

Prof. Zambolo
REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

TORINO

DISCORSO INAUGURALE

E

ANNUARIO ACCADEMICO

1880-81



STAMPERIA REALE DI TORINO

5 FEBBRAIO 1881

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

TORINO

DISCORSO INAUGURALE

E

ANNUARIO ACCADEMICO

1880-81

DEGLI
STUDI ARCHEOLOGICI
IN PIEMONTE

DISCORSO

LETTO PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

1880-81

NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

LI 3 NOVEMBRE 1880

Dal Professore

ARIODANTE FABRETTI

TORINO

STAMPERIA REALE DELLA DITTA G. B. PARAVIA E COMP.
DI I. VIGLIARDI

DISCOURSES

BY JAMES BUCHANAN, D.D., LL.D., MEMBER OF THE AMERICAN ACADEMY

18-0021

PRINTED IN U.S.A. BY THE AMERICAN PRESS COMPANY

SIGNORI ,

Come fu sempre di conforto ai viventi riandare col pensiero alla memoria dei tempi trascorsi, e le vicende degli uomini e delle cose, per trarne ammaestramento, considerare; e come al viandante, che compieva lungo ed aspro cammino, si solleva lo spirito col riguardare dietro di sè; così a coloro che diedersi interamente alle scienze piace conoscere quali ne furono gli antesignani e i maestri, e per quali vie e dopo quali erramenti salirono in fama e si resero benemeriti della civile convivenza. E faticoso cammino percorsero gli studiosi delle scienze sociali prima di trovare le leggi che governano la vita delle nazioni, e il filologo a ricostruire i perduti linguaggi raccogliendone gli sparsi frammenti, e il paleontologo con gli avanzi di poche ossa ricomporre gli animali scomparsi dalla superficie della terra. Nella immaginazione degli uomini, come nelle vicissitudini della vita, il passato esercitò sempre la

sua potenza; e l'archeologia, derisa talvolta, se presa a trastullo negli ozii letterarii, dà opera a snebbiare le antiche età, soccorrendo alla storia e alla filologia, alla giurisprudenza, alla filosofia ed all'arte. Le ricerche archeologiche, quando sian volte a scoprire le tracce di una civiltà anteriore ai tempi storici, vanno di conserva, indivise nello scopo e nei mezzi, con quelle del geologo e del paleontologo.

In queste investigazioni ebbe l'Ateneo Torinese, al pari di altri scientifici istituti, le sue glorie e i suoi valorosi campioni; e il rammemorarli oggi, con breve e modesta parola discorrendo degli studi archeologici in Piemonte, non parrà a voi, o Signori, argomento disaccioncio nel proludere allo insegnamento, cui accedono o si riconducono i giovani volonterosi di correre l'aringo delle scienze e delle lettere; e come a me viene opportuna l'ora di significare affetto agli uomini di questa terra ospitale, così agli stessi giovani, cui riscalda l'alito della filosofia moderna, non giungerà ingrato l'eccitamento ad infondere nella scienza italiana nuova vita e crescente vigore.

Un avviamento alla conoscenza delle patrie antichità nelle regioni subalpine s'inizia col XVI secolo e con l'opera dei raccoglitori di marmi letterati, che sembravano ricordi o conferma di lontani avvenimenti; e furono umili ed incerte le prime prove, ma non tanto da imitare il vecchio cronista della

Novalesa, che nella iscrizione dell'arco di Susa, in onore dell'imperatore Augusto innalzato, compiacevasi trovare un documento delle donazioni, fatte due secoli prima del decimo, al suo monastero. Nè farà meraviglia, che col risorgere delle lettere in Italia la storia non facesse sicuro assegnamento nell'archeologia; mancava la ben diretta osservazione, come ai cultori delle scienze naturali: il geologo vacillava nel giudicare i fossili o concrezioni originatesi per influenza degli astri o prodotti da un casuale accozzamento di molecole.

Leggevano e primi pubblicavano iscrizioni piemontesi un Domenico Belli¹, meglio conosciuto col nome di Maccaneo dalla sua patria Maccagno, e poco dopo Gaudenzio Merula e il fiorentino Gabriele Simeoni; ai quali tenner dietro i due savoiardi Filiberto Pingone² e Claudio Guichard³: il bresciano Giammaria Maccio produceva⁴ talune epigrafi torinesi

(1) MACHANEUS ad VICTOREM *De vir. illustr.* cap. 42, ricordato dal PAROLETTI nelle Mem. dell'Accad. delle Scienze (XV 268 sg.).

(2) Philiberti PINGONII sabaudi *Augusta Taurinorum*. Taurini MDLXXVII. — Le iscrizioni (pag. 95-115) fanno seguito agli annali dei Taurini, che incominciano con Fetonte, presso a poco ai tempi di Mosè (!).

(3) *Funerailles et diverses manières d'ensevelir des Romains, Grecs et autres nations, tant anciennes que modernes*, descrrites par Claude GUICHARD (Lyon 1581).

(4) *Avvertimenti sopra l'imprese dipinte alle porte della molto mag. città di Aste*, del mag. sig. Gio. Maria MACCIO cittadino bresciano (Alessandria 1587). — *Risposta ad una lettera maledica scritta sotto il nome di Cristoforo Ruelli*, dove si vituperano alcune opinioni del sig. Gio. Maria MACCIO intorno alle *imprese sopra le porte* ecc. (Alessandria 12 agosto 1588).

con altre di Alba, di Acqui e di Asti; ma questi e quelli, comechè fossero imbevuti delle latine lettere, difettando di critica, andavano incauti nella lezione o lasciavansi trascinare a deduzioni avventate, neppur certi della sincerità dei marmi che loro venivano innanzi. Nè più accorto fu il francese Samuele Guichenon, che nel 1660 mise alla luce una raccolta di cincinquanta iscrizioni di Torino con altre di altre città del Piemonte⁽¹⁾: digiuno di critica epigrafica attingeva ai precedenti collezionisti, anzichè volger gli occhi ai monumenti originali che il duca Emanuele Filiberto fin dall'anno 1572 aveva ragunati nella sua galleria con altri oggetti che fossero profittevoli all'arte, alla scienza e allo studio delle antichità romane; e non gli valse la nuova e più ampia ed acconcia galleria, che da Carlo Emanuele I era stata costrutta per allogarvi nuovi monumenti scritti e figurati. Senonchè la galleria essendo stata distrutta da un incendio, la memoria di molti marmi, che allora e nelle successive demolizioni andarono perduti o dispersi, è dovuta alle cure del Guichenon. Di altre epigrafi, per ignoranza smarrite, lasciò ricordo Filippo Malabaila; ma le sue memorie astigiane impinguò di lapidi, che impure riconosceva lo stesso Agostino della Chiesa, vescovo di Saluzzo, benemerito della storia piemontese.

(1) *Histoire généalogique de la royale maison de Savoie etc. par Samuel GUICHENON.* Vol. I, pagg. 29-75 (Turin 1778).

Ma in questa medesima città, a gettar luce nelle archeologiche disquisizioni e ammannire la sana critica lapidaria, l'anno 1723 venne Scipione Maffei dalla sua Verona, ed assunse volonteroso lo incarico, che Vittorio Amedeo II ambì confidargli, di radunare quanti marmi scritti fossero disseminati nel bastione della Consolata, nel reale palazzo e nelle regie ville, e collocarli in quella miglior maniera che il luogo gli consentisse nell'atrio della Università. E la ricca raccolta, così disposta, ma non ordinata con intendimento scientifico, pubblicò in appendice al suo *Museum Veronense*¹, ammigliorando quella che avevano compiuta dal 1743 al 1747 Antonio Rivautella e Giampaolo Ricolvi; ai quali per altro è dovuta la illustrazione di altri marmi figurati², la conservazione di schede epigrafiche e il merito di avere con nuove scoperte affermato il sito dell'antica Industria³.

Altri in quel giro di tempo aiutarono Lodovico Antonio Muratori per la compilazione del suo tesoro lapidario, quale il conte Caissotti: anche il marchese Giovanni-Francesco di Bagnolo raccoglieva iscrizioni⁴,

(1) *Museum Taurinense sive antiquarum inscriptionum veterumque anaglyphorum in regiae Academiae porticibus circumquaque infixa collectio*: pg. CCIX-CCXXXV.

(2) *Marmora Taurinensis, dissertationibus et notis illustrata*, pars prima (Augustae Taurinorum 1743); pars altera (1747), cui addita est *Appendix Inscriptionum, quae perierunt et quarum memoria ab uno nobis PINGONIO servata*.

(3) *Il sito dell'antica città d'Industria scoperto ed illustrato da Giovanni Paolo RICOLVI ed Antonio RIVAUETELLA*. In Torino (1745).

(4) Le sue schede epigrafiche si conservano nell'Archivio della R. Accademia delle Scienze, tra le carte del GAZZERA.

ed osava svelare il linguaggio degli Umbri consegnato nelle tavole di Gubbio¹; imperocchè gli studi che importano erudizione filologica si erano allargati in Piemonte, e ridestato l'affetto alle antiche memorie: si acquistavano intere collezioni di monumenti per arricchire il Museo di Antichità². Gl'insegnamenti del Maffei avevano fruttificato: attalchè altri marmi del superiore Piemonte accrescevano lo stesso Museo per cura del padovano Giuseppe Bartoli, che favorito da Carlo Emanuele III aggiravasi per città, terre e borgate in traccia di notizie archeologiche, raccogliendo il meglio che poteva lapidi ed apografi di leggende romane, e preludiando ad un Museo lapidario, che tutte comprendesse le provincie pedemontane³.

In tanto affaticarsi dei dotti, per coordinare gli apparati scientifici, si erano fatti innanzi i falsari, che in ogni paese o per isconsigliato affetto alla terra natale, o per disonesto guadagno o per giuoco e a dileggio degli eruditi, pullulavano con la frequenza e con la rapidità di ogni mala pianta: per poco acquistarono fede le finzioni del Malabaila e quelle di

(1) *Le Tavole di Gubbio interpretate e comentate da Giovanni Francesco Giuseppe BAGNOLO*: opera postuma. Torino, 1792.

(2) VALLAURI *Storia delle Università degli studi in Piemonte*, III 136 sg. — FABRETTI *Il Museo di Antichità della R. Università di Torino*, pg. 36 sg.

(3) *Libro di memorie antiquarie* di Giuseppe BARTOLI, edito negli *Atti della Società di Archeologia e Belle Arti* (II 284-328).

Eugenio De-Levis¹: il che bastò per incoraggiare un Giuseppe Meyranesio a fabbricare, tra i salmi dell'uffizio, iscrizioni di ogni maniera, con un supposto codice, che attribuiva a Dalmazzo Berardenco, ingannando allora e poi gli epigrafisti e gli storici insino agli ultimi tempi²: se ne affidò il Durandi, ne dubitò tardi e a bassa voce il Vernazza; e della impostura tacque timidamente il Napione, quasi che gli paresse camminare sulla brace: c'era lì sempre il Gazzera, pronto alla difesa del parroco di Sambuco; e non è cosa strana, se il Malacarne, il Nallino³, il Lobera⁴, il Franchi di Pont, e lo stesso Vernazza ne fossero nelle loro opere contaminati, quando sappiasi che non si sottrassero all'inganno i sommi Gaetano Martini e Bartolomeo Borghesi che aveva tanto imparato senza scendere dalla vetta di San Marino.

(1) *Raccolta di diverse antiche iscrizioni e medaglie epitalamiche ritrovate negli Stati di S. S. R. M. il Re di Sardegna, e due dissertazioni sopra un antico turibolo, e campanello*, di Eugenio DE-LEVIS. Torino 1781.

(2) *Il codice di Dalmazzo Berardenco*, osservazioni di Giovanni F. MURATORI (Atti dell'Accad. delle Scienze, III 57-78). Queste osservazioni sono precedute da una *Relazione* scritta da Carlo PROMIS (Atti cit. pg. 39-56).

(3) *Il corso del fiume Ellero*, nel quale si contengono tutte le ville antiche di lui, il principio della città di Mondovì, del santuario di lui presso Vico, con altre cose notabili, descritto dal prete Pietro NALLINO di Mondovì. Parte 1^a dell'Istoria. Mondovì 1788.

Il corso del fiume Pessio, e comprende i fiumi Brobio e Pogliola, le ville di loro, quattro strade romane, il principio di Bene superiore, di Morozzo, del monastero di Pogliola, con tante altre cose assai notabili. (Parte 2^a dell'Istoria). Mondovì 1791.

(4) *Delle antichità della terra, castello e chiesa di Vico, e dell'origine della città di Mondovì*, dissertazione di Luca LOBERA priore di S. Pietro. Mondovì 1791.

Ciò che il Maffei fece per la intelligenza delle iscrizioni, adoperarono il Winckelmann ed Ennio Quirino Visconti per la storia dell'arte e per la dichiarazione delle antichità figurate: pigliavano nuova lena e a più ardito volo si affidavano gli archeologi piemontesi; chè la diritta via era segnata: e vi entrava a percorrerla una eletta schiera di valorosi, nella quale chiarissimi i nomi di Gianfrancesco Galeani-Napione, di Jacopo Durandi, di Giuseppe Vernazza di Freney, di Giuseppe Antonio Franchi di Pont, di Giulio Cordero di S. Quintino, di Alberto Ferrero della Marmora, di Amedeo Peyron e di Costanzo Gazzera, che coi loro scritti mantennero per mezzo secolo la rinomanza della R. Accademia delle Scienze, fondata nel 1759 dal Saluzzo, dal De la Grangia e dal Gigna. Ma tutti ricordare, e le opere di ciascuno memorare e misurarne adeguatamente il valore, lungo sarebbe; nè questa è l'ora.

I monumenti raccolti dalle accidentalì escavazioni a Susa, in Acqui ed altrove, e quelli ottenuti dalle ben condotte esplorazioni d'Industria offerivano argomento di speciali dissertazioni a Vincenzo Tarini¹,

(1) *Description d'un ancien ouvrage en mosaïque, suivie de remarques sur ce gendre de peinture, par le citoyen TARIN*; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIII (an. 1803) 53-59.

Discours sur l'utilité des grandes collections de médailles antiques, et spécialement par rapport aux Beaux Arts, par le citoyen TARIN; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIII (1803) 402-410.

Explication d'un bas-relief antique sculpté sur une coupe en argent, déterrée dans le Po, entre l'endroit où était l'ancienne ville d'Industria et le château de Verrue, appelé par les anciens Veruca, par m. l'Abbé TARIN; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XV 6-10 (an. 1805).

a Pietro Ignazio Barucchi ¹ e a Giuseppe Franchi di Pont ². Quest'ultimo illustrava i due tori segusini, scoperti dappresso all'arco di Susa ed acquistati dai commissarii francesi, che premurosamente arricchire le collezioni del Louvre avevano ottenuto i bronzi più pregiati del nostro Museo ³; e quasi che questi non bastassero, Carlo Botta non credeva meglio significare l'omaggio del Piemonte alla Francia, che col dono della troppo vantata tavola Isiaca ⁴. Senonchè le ultime vicende delle guerre combattute negli inizi di questo secolo provvidero a ricondurre nell'antica

(1) *Dei tripodi in generale, ed in particolare di quello d'Industria*, del prof. Pietro BARUCCHI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXIII 138-150.

Discorso delle monete di Atene, di Pietro BARUCCHI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XVII 28-64 (an. 1809).

Sopra una medaglia greca in bronzo di primo modulo dell'imperatore Antonino Caracalla, del prof. Pietro Ignazio BARUCCHI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 51-54.

Osservazione sopra una moneta d'oro di Odoacre re d'Italia, del professore BARUCCHI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXX 213-220.

Osservazioni sopra un quinario d'oro di Pertinace ed un chiodo di bronzo trovati in Acqui, del professore BARUCCHI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXXI 1-8 (an. 1826).

(2) *Delle antichità di Pollenzo e de' ruderì che ne rimangono*, di Giuseppe FRANCHI DI PONT; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XVII 321-508 (an. 1809).

Dei tori segusini, dissertazione di Giuseppe FRANCHI-PONT; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XV 434-510 e 537-540 (an. 1805).

Dissertazione critica sopra le scene stabili e mobili degli antichi, e sopra altri teatrali ornamenti, del sig. Giuseppe FRANCHI-PONT; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIX 502-582, 719 sg.

Illustrazione di un vaso di bronzo ornato di sculture, che si conserva nel reale Museo d'antichità di Torino, del sig. conte FRANCHI-PONT; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIII 1-46.

(3) FABRETTI *Il Museo di Antichità* ecc. pg. 6 sgg.

(4) FABRETTI op. cit. pg. 8.

loro sede gli oggetti acquistati, voluti e donati ¹. Le sale del Museo Torinese ricuperarono l'antico splendore a vantaggio della storia e dell'arte. E si aggiungevano le fortunate scoperte del conte Bernardino Morra di Lavriano ², con tanto discernimento eseguite nel piano di Monteù sulla destra del Po: certo era prodigioso l'acquisto di una splendida suppellettile di bronzi, pel magistero dell'arte pregevolissimi, segnalati allora dal Vernazza all'Accademia delle Scienze ³, oggi ornamento principale delle nostre collezioni assieme agli altri bronzi industriesi di più antico e più recente ritrovamento ⁴.

Nè meno avventurosa fu la conquista dei monumenti egiziani, avvenuta l'anno 1824, che procacciò decoro all'Ateneo Torinese e diede efficace eccitamento a studi novelli od appena avviati: fu una vera e durevole conquista, per poco non contrastata dagli scienziati francesi, e sempre ammirata da quanti vengono da lunge a investigare le forme del linguaggio egizio, le condizioni del vivere civile e il valore nell'arte per lunghissimo ordine di anni. Ben doveva qui essere diffuso e vivissimo il culto dei monu-

(1) FABRETTI *Il Museo di Antichità* ecc. pg. 10 sg.

(2) Le scoperte del MORRA furono consegnate in sei tavole litografiche corredate di alcune osservazioni storiche.

(3) *Della città d'Industria*, lezione del barone VERNAZZA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIII 219-224.

(4) Una monografia sui monumenti industriesi leggesi nel 3º volume degli *Atti della Soc. di Arci. e Belle Arti per la provincia di Torino*.

menti, se fin dall'anno 1760 il padovano Vitaliano Donati fosse stato indotto da re Carlo Emanuele ad un viaggio scientifico in Oriente e ne recasse acquisti considerevoli, e se più tardi in Bernardino Drovetti, esule dal Piemonte e condotto per uffici sulle rive del Nilo, ebbe tanta forza il pensiero di accumulare un ingente numero di statue colossali, di stele, di casse e di statuette funerarie, di scarabei, di gioielli, di svariati utensili e di papiri inapprezzabili¹, testimoni della grandezza di un popolo, che in tempi oltre la volgare opinione remoti aveva segnato grandi orme di civile progresso nel cammino della umanità; ben dovevano sentirsi rinfocolati di pari affetto coloro che promossero ed aggiunsero il possesso di tanta copia di monumenti, che al piccolo Stato non parve gravoso.

Ardua e dispendiosa opera era inoltre l'ordinamento di cosiffatta collezione: vi si sobbarcò il Governo allogandola nel palazzo dell'Accademia delle Scienze, ove pure si aggiunsero poco dopo le antichità greche e romane; ma nel momento che Gian-Francesco Champollion glorificava gli studi francesi col rompere il mutismo della sfinge egiziana, il Museo Torinese non ebbe l'uomo che acconciamente presiedesse ad una scientifica ed accurata classificazione: a Giulio Cordero di San Quintino, anzichè avven-

(1) La grande raccolta del DROVETTI venne acquistata dal governo di Carlo Felice l'anno 1824 al prezzo di quattrocentomila lire.

turarsi sollecitamente nelle difficili disquisizioni storiche e filologiche sull'antico Egitto¹, meglio si addiceva la pubblicazione dei molti nummi alesandrini e dei nomi egiziani venuti con la collezione del Drovetti², come si era addomesticato colla numismatica del medio-evo³. Ben seppero

(1) *Osservazioni intorno all'età ed alla persona rappresentata dal maggiore colosso del reale Museo egiziano di Torino*, del cav. Giulio di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 230-254.

Interpretazione e confronto di una bilingue iscrizione che sta sopra una mummia egiziana nel reale Museo di Torino, del cav. Giulio di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 255-325.

(2) *Descrizione delle medaglie imperiali alessandrine inedite del regio Museo egiziano di Torino*, dell'accademico cav. Giulio di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 156-208.

Descrizione delle medaglie dei Nomi ossia delle antiche provincie e città dell'Egitto, che si conservano nel regio Museo di Torino, del cav. Giulio di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXVII 1-20.

(3) *Delle monete dell'imperatore Giustiniano II*, lezioni di Giulio di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), VIII 11-127.

Notizia ed osservazioni sopra alcune monete battute in Pavia da Ardoino marchese d'Ivrea e re d'Italia, e dall'avo di lui il re Berengario, di Giulio CORDERO de' conti di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), V 185-201.

Della parte dovuta agl'Italiani nello studio delle monete battute nel corso dei secoli XIII e XIV nelle provincie meridionali dell'impero greco in Europa col tipo dei denari tornesi, lezione di Giulio CORDERO de' conti di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), V 203-219.

Monete del X e dell'XI secolo scoperte nei dintorni di Roma nel 1843, descritte e dichiarate da Giulio di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), X 1-116.

Discorsi sopra argomenti spettanti a monete coniate in Italia nei secoli XIV e XVII, di Giulio di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), X 189-219.

Osservazioni critiche intorno all'origine ed antichità della moneta veneziana, di Giulio di S. QUINTINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), X 339-392.

Altri scritti del SAN QUINTINO sopra vari argomenti sono i seguenti:
De' marmi Lunesi, lezioni tre; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXVII 211-230.

trarre partito da tanto scientifico apparecchio la dottrina del Peyron e la erudizione di Francesco Barucchi; quegli operosissimo, che offrì all' Europa il miglior lessico delle voci cofte¹, dava opera solerte nella dichiarazione dei papiri greco-egizii²;

De' più antichi marmi statuari adoperati per la scultura in Italia;
nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 1-11.

Osservazioni intorno ad alcune iscrizioni antiche scoperte di recente fra le rovine di Libarna presso Serravalle, nella valle della Scrivia;
nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 143-155.

Ricerche intorno ad alcune cose antiche disotterrate in Torino negli anni 1830 e 1831; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXVI 139-156.

(1) *Saggio di studi sopra papiri, codici copti ed una stele trilingue del regio Museo egiziano,* di Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 70-82.

Lexicon linguae copticae, studio Amedei PEYRON. Taurini 1835.

Grammatica linguae copticae: accedunt additamenta ad *Lexicon copticum*, studio Amedei PEYRON. Taurini 1841.

Alle quali opere di Amedeo PEYRON debbonsi aggiungere le seguenti di Bernardino PEYRON:

Notizie ed osservazioni intorno a cinque manoscritti copti della Biblioteca nazionale di Torino, di Bernardino PEYRON; negli Atti dell'Acc. d. Sc., XII 65-74.

Psalterii copto-thebani specimen, quod omnium primum in lucem prodit, continens praeter decem psalmorum fragmenta integros psalmos duos et triginta ad fidem codicis Taurinensis; cura et criticis animadversionibus Bernardini PEYRON. — *Accedit* Amedei PEYRON *dissertatio postrema de nova copticae linguae ortographia, a Schwartzio v. cl. exco-gitata;* nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXVIII 117-206.

(2) *Papyri graeci regii Musei Ægyptii Taurinensis,* editi atque illustrati ab Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXI 9-188.

Papyri graeci regii Musei Ægyptii Taurinensis editi atque illustrati ab Amedeo PEYRON, pars altera; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXIII 1-80.

Illustrazione di due papiri greco-egizi dell'imperiale r. Museo di Vienna, del prof. Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXIII 151-192.

Illustrazione d'una stele greca del regio Museo egizio di Torino, del prof. Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXIV 1-26.

Qui cade in aconcio ricordare l'opera intitolata: *Papiri greci del Museo britannico di Londra e della Biblioteca Vaticana*, tradotti ed illustrati da Bernardino PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), III 1-112.

questi, coll'acume del critico, interrogava la cronologia e gli annali dell'Egitto¹. Anche l'abate Costanzo Gazzera dissertava sui medesimi monumenti², che avevano richiamata l'attenzione di Prospero Balbo e di Giovanni Plana a determinare l'antica misura egizia³.

E qui sopraggiungevano a studiare gli egittologi d'oltre Alpe; primo lo Champollion. Corse lungamente l'opinione che la scrittura egizia fosse composta di soli segni ideografici, inventata dai sacerdoti per velare all'occhio volgare i loro misteri: altri affermarono più tardi, che i geroglifici avessero servito ad argomento storico, religioso e della vita comune; ed il Zoega in appresso, sebbene confondesse i segni del linguaggio con quelli delle rappresentanze, riconobbe la esistenza anche dei segni fonetici. Occor-

(1) *Discorsi critici sopra la cronologia egizia*, del prof. Francesco BARUCCHI direttore del Museo egizio; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), VII 1-67, VIII 213-291. Scrisse anche *Sopra una moneta greco-egizia inedita del r. Museo di antichità attribuita a Cleopatra moglie di Tolomeo V Epifane*; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXXIX 15-31.

(2) *Applicazione delle doctrine del sig. Champollion minore ad alcuni monumenti geroglifici del regio Museo Egizio*, del prof. Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 83-142.

(3) *Del metro sessagesimale, antica misura egizia, rinnovata in Piemonte*, lezioni accademiche del conte Prospero BALBO. — *Del metro sessagesimale*, lezione III, seguita dal *Rapport de messieurs BIDONE et PLANA*, membres résidens de l'Académie des Sciences de Turin, priés par monsieur le Président perpétuel, de comparer avec le mètre l'ancienne coudée trouvée à Memphis, existante au Musée royal égyptien. — *Del metro sessagesimale*, lezione IV; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 13-27, XXX 165-176, XXXI 189-214.

revano nuovi monumenti; e la spedizione francese in Egitto, non meno scientifica che militare, ne diede a dovizia, e con essi la pietra di basalto nero di sienite trovata a Rosetta; la quale, essendo coperta di una lunga iscrizione trilingue, indirizzò i dotti a svelare la incompresa scrittura. Dopo una serie di tentativi, in parte inefficaci, lo Champollion arrivò a distruggere i due ostacoli, che avevano arrestato lo Young nelle ben avviate ricerche dell'alfabeto, l'assenza cioè delle vocali (carattere delle lingue semitiche) e la presenza di segni omofoni; ma fece di più, poichè passo passo aggiungendo osservazioni ad osservazioni e i confronti moltiplicando, fu condotto a stabilire, che ai segni alfabetici si accoppavano simultaneamente i segni figurativi e simbolici, e diede da ultimo la dimostrazione, che la scrittura demotica derivava per abbreviazione dalla scrittura ieratica, come questa dalla geroglifica, che presenta i segni nella loro forma primitiva e compiuta. Venne l'illustre uomo a Torino: applicò allo studio dei nostri monumenti, da cui trasse i nomi e i titoli di molti faraoni, e riordinò le dinastie registrate nei cataloghi di Manetone, esponendo le sue conclusioni nelle due celebratissime lettere al duca di Blacas¹. Accorsero quindi altri egittologi. Seyffarth intese a riordinare,

(1) *Lettres à M. le duc de Blacas d'Aulps, relatives au Musée royal égyptien de Turin*, par M. CHAMPOILLION LE JEUNE. Première lettre, *Monuments historiques* (Paris 1824); seconde lettre, *Suite des monuments historiques* (Paris 1826).

con la pazienza di un uomo perseverante, i cento e minutissimi frammenti di un papiro cronologico: e Riccardo Lepsius die' mano alla pubblicazione del *libro dei morti*¹, che non avvenne trovare altrove compiuto. Lo studio della egittologia, fondato in questo Ateneo, trovò esperti cultori; e con Pier-Camillo Orcurti, che di quasi tutti i monumenti pubblicò un catalogo descrittivo², partecipò dello insegnamento ufficiale, della cui efficacia attestano gli scritti e le opere che vennero alla luce nell'ultimo decennio³.

(1) *Das Todtenbuch der Aegypter nach dem hieroglyphischen papyrus i n. Turin mit einem vorworte zum ersten male herausgegeben von dr. R. LEPSIUS*. Leipzig, 1842.

(2) *Catalogo illustrato dei monumenti egizii del r. Museo di Torino* compilato dal professore Pier-Camillo ORCURTI, applicato al Museo d'Antichità ed Egizio e pubblicato per ordine del Ministero d'Istruzione Pubblica. Torino 1852-1855.

Nelle Memorie dell'Accad. delle Scienze (ser. sec., XX 1-43) l'ORCURTI pubblicò la prima parte (*Storia dell'Ermeneutica egizia*) di un *Discorso sulla Ermeneutica egizia*, accompagnato da una interpretazione ragionata di alcuni monumenti; — e nella Nuova Enciclopedia popolare italiana « *L'Egitto, monografia* » (Torino 1859).

(3) *Papyrus de Turin facsimilés par F. Rossi de Turin et publiés par W. PLEYTE de Leide*. (Leide 1869).

Grammatica copto-geroglifica con appendice dei principali segni sillabici e del loro significato, illustrati da esempi, del cav. Francesco ROSSI (Torino 1877).

Altri scritti del prof. Francesco Rossi, pubblicati negli Atti della r. Accad. d. Sc. (VII 304-318, 694-714, IX 315-334, XII 457-476, XIII 905-924, XIV 1203-1224, XV 843-856) sono: *La stele di Si.esi detto Pinazu* nel Museo di Torino, con traduzione interlineare e note (Torino 1872), — *La stele dello scriba Thothemha*, con traduzione letterale e note (Torino 1872), — *Illustrazione di una cassetta funeraria* del Museo di Torino (Torino 1874), — *Delle credenze degli Egizii sulla vita futura*, ricavate specialmente dal *libro dei morti*, con *illustrazione di una stele funeraria* del Museo di Torino (Torino 1877), — *Illustrazione di una stele funeraria dell'XI dinastia* del Museo di Torino (Torino 1878), —

Nè solo alle antichità egiziane volsero cupido lo sguardo gli eletti giovani che uscivano dalla nostra Università, ammaestrati da uomini illustri nelle letterarie discipline: le antichità greche e romane non erano di minore allettamento, certo più con facenti alla coltura e agli intenti nazionali. Primeggiando il Peyron con la sua vasta dottrina storica e filologica¹, e vivente Alberto Ferrero della

Illustrazione di un papiro funerario del Museo di Torino (Torino 1879),
— *Illustrazione di due stele funerarie* del Museo di Torino (Torino 1880).

Descrizione di una statuetta di bronzo rappresentante il re Uasarkan 1º (XXII dinastia Bubastite), di Rodolfo Vittorio LANZONE, negli Atti dell'Acc. d. Sc., XI 459-411.

Le domicile des esprits, papyrus du Musée de Turin, par R. V. LANZONE. Paris 1879.

Raccolta dei segni ieratici egizi nelle diverse epoche con i corrispondenti geroglifici ed i loro differenti valori fonetici, per Simeone LEVI. Torino 1880.

Del sentimento religioso degli antichi Egiziani secondo i monumenti, di Ernesto SCHIAPARELLI. Torino 1877.

Il papiro della Hator Sais del Museo del Louvre, di Ernesto SCHIAPARELLI. Torino 1880.

(1) *Del territorio piraico, illustrazione del luogo di Tucidide lib. III. n. 91*, del sig. Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXVI 1-10.

La Laconia considerata nelle classi e nel numero de' suoi abitanti, per Amedeo PEYRON, nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.). XVII 23-68.

Dei governi federativi della Grecia, di Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XVIII 72-152.

Gli Areconti, di Amedeo PEYRON; negli Atti dell'Acc. d. Sc., III 480-485.

Sullo scheno eraclese, egiziano e greco, di Amedeo PEYRON; negli Atti dell'Acc. d. Sc. III 593-602.

De numis phoenico-tarsensibus qui taurum a leone prostratum exhibent commentatio Amedei PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXV 1-26.

Del comando militare σέσθε τὰ ὅπλα, lezione del prof. Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXVII 193-210.

Origine dei tre illustri dialetti greci, paragonata con quella del-

Marmora', al quale come a Filippo Spano² deve la Sardegna lode e riconoscenza, sorgevano Carlo

l'elogio illustre italiano, dell'Ab. Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), I 269-350.

Illustrazione di una greca iscrizione trovata in Taormina, per Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXI 211-217.

In Theodosii Alexandrini tractatum de prosodia commentatio Amedei PEYRON linguarum orientalium professoris; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXIII 183-213.

La prima tavola di Eraclea, illustrata da Amedeo PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXVI 139-223.

(1) *Voyage en Sardaigne ou description statistique, physique et politique de cette île*, avec des recherches sur ses productions naturelles et ses antiquités, par le comte Albert DE LA MARMORA. Turin 1839-1857.

Itinéraire de l'île de Sardaigne pour faire suite au voyage en cette contrée, par le comte Albert DE LA MARMORA. Turin 1860.

Illustrazione di una rara moneta appartenente ai giudici di Arborea, memoria del gen. Alberto DELLA MARMORA. Cagliari 1845.

Le Nuraghe di Sardegna, lettera del sig. cav. A. DELLA MARMORA al dott. Ambrosch; nel Bullettino dell'Istituto di corr. archeol. an. 1833 pg. 121-129.

Sulla introduzione del culto egizio in Sardegna, di Alberto DELLA MARMORA; nel Bullettino arch. sardo (ann. VI, maggio 1860).

Sulle iscrizioni latine del colombario di Pomptilla, lettera del gen. DELLA MARMORA al can. Spano; nel Bullettino arch. sardo (an. VIII, aprile 1862).

Lettre à m. Raoul Rochette sur l'île de Gozo dit la Tour des Géants, de Albert DE LA MARMORA (Nouvelles annales publiées par la section française de l'Institut archéologique).

Sopra alcune antichità sarde ricavate da un manoscritto del XV secolo, dal luogotenente generale Alberto DELLA MARMORA senatore del Regno; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XIV 101-252.

Memoria sopra due armature in bronzo scoperte nel 1820 in un antico sepolcro dell'isola di S. Antioco attigua a quella di Sardegna, del cav. Alberto DELLA MARMORA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXV 107-118.

Descrizione e spiegazione di tre idoletti di bronzo ritrovati in Sardegna, del cav. Alberto FERRERO DELLA MARMORA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXXV 161-190.

Saggio sopra alcune monete fenicie delle isole baleari, del cav. Alberto DELLA MARMORA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXXVIII 107-144.

(2) *Illustrazione di una base votiva in bronzo con iscrizione trilingue, latina, greca e fenicia*, trovata in Pauli Gerrei nell'isola di Sardegna, del can. Giovanni SPANO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XX

Promis, Carlo Baudi di Vesme e Bartolomeo Gastaldi, che sparsero tanto lume nelle ricerche storiche e archeologiche. Erano pari in essi l'austerità della vita, la fermezza de' propositi e l'amore alla scienza.

Quanti conobbero Carlo Promis (e molti di voi l'ebbero collega od amico) sanno com'egli fosse eccellente maestro nell'architettura e guida sicura nell'indirizzare i discenti alla percezione del bello. Pieno di ammirazione per l'arte antica, acquistata nelle sue peregrinazioni nel Lazio, illustrò giovine le antichità di Alba Fucense¹ e di Luni², e via via, compagno al fratello suo Domenico Casimiro³, fior di sapere e

87-102. Appendice indirizzata all'autore dell'illustrazione precedente, di Amedeo PEYRON — Ibid. pg. 103-114.

Tavola di bronzo trovata in Esterzili (Sardegna), illustrata dal can. Giovanni SPANO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXV 1-13.

Lettera al conte Carlo Baudi di Vesme intorno ad un diploma militare sardo, del can. Giovanni SPANO, negli Atti dell'Acc. d. Sc., IX 887-897.

I nuraghi di Sardegna, del can. Giovanni SPANO, Cagliari 1854.

(1) *Le antichità di Alba Fucense negli Equi*, misurate ed illustrate dall'architetto Carlo PROMIS. Roma 1836.

(2) *Dell'antica città di Luni e del suo stato presente*, memorie raccolte da Carlo PROMIS, architetto, ispettore de' monumenti d'antichità ne' rr. Stati; aggiuntovi il corpo epigrafico lunense; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.) I 165-267.

(3) *Ricerche sopra alcune monete antiche scoperte nel Vercellese*, del comm. Domenico PROMIS; negli Atti dell'Acc. d. Sc., I 159-170.

De' suoi molteplici lavori numismatici e di sfragistica ricordo i seguenti:

Monete dei reali di Savoia edite ed illustrate. Torino 1841.

Documenti, sigilli e monete appartenenti alla storia della monarchia di Savoia, raccolti in Savoia, in Svizzera ed in Francia (da Luigi CIBRARIO e da Domenico Casimiro PROMIS). Torino 1833.

Sigilli de' principi di Savoia, raccolti ed illustrati (da Luigi CIBRARIO e da Domenico Casimiro PROMIS). Torino 1834.

di gentilezza, pubblicò una folla di scritti, ne' quali camminano indivise la dottrina e la erudizione, il retto sentire e la convenienza della parola¹. Le antichità di Aosta², della città che tutta mantenne l'impronta romana, ebbero in lui l'interprete più degno e più lodevole: sapiente soprattutto nel determinare

La zecca di Scio durante il dominio dei Genovesi; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXIII 325-383.

Monete della repubblica di Siena; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXIV 261-331.

Monete delle zecche di Masserano e Crevacuore dei Fieschi e Ferrero; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXVI 63-138.

Monete ossidionali del Piemonte edite ed inedite illustrate; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXXIX 87-107.

Notizia di una bolla in piombo del secolo XII; negli Atti dell'Acc. d. Sc., III 670-674.

Medaglia di Tommaso Valperga di Rivara; negli Atti dell'Acc. d. Sc., VI 393-399.

Sopra una medaglia rappresentante Bartolomeo della Rovere; negli Atti dell'Acc. d. Sc., II 461-467.

Notizia storica intorno a Beatrice Langasco ed alla sua famiglia; negli Atti dell'Acc. d. Sc., II 657-664.

(1) *Il Torinese Caio Gavio Silvano uccisore di Seneca il filosofo*, di Carlo PROMIS; negli Atti dell'Acc. d. Sc., V 635-654.

L'iscrizione cuneese di Catavigno figlio d'Ivomago, soldato nella coorte III de' Britanni, illustrata da Carlo PROMIS, con dichiarazione di alcune difficoltà nella storia antica dell'Inghilterra e del Piemonte; nelle Memorie dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXVI 465-548.

Le iscrizioni raccolte in Piemonte, e specialmente a Torino, da Maccaneo, Pingone, Guichenon, tra l'anno MD ed il MDCL, ridotte a sincera lezione da Carlo PROMIS; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXXI 337-401.

Vocaboli latini di architettura posteriori a Vitruvio, oppure a lui sconosciuti; raccolti da Carlo PROMIS a complemento del lessico vitruviano di Bernardino BALDI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXVIII 207-449.

Architetti ed architettura presso i Romani, per Carlo PROMIS; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXVII 1-187.

(2) *Le antichità di Aosta*; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXI 1-209.

la destinazione dei monumenti e giudicare delle leggi architettoniche di tante opere d'arte, delineate da se stesso con maestria invidiata, inarrivabile. Nel che fu assai più avveduto e corretto di Luigi Canina da Casale, cui, non meno archeologo che architetto, diedero grande fama le molte opere pubblicate in Roma¹. Pur dirizzando il Promis qua e là, per vie diverse ma convergenti ad una meta comune, l'ingegno suo, cupido sempre di segnalare ogni traccia di antica civiltà nel Piemonte e richiamare alla memoria dei vivi uomini e cose da lunga pezza ignorati o negletti, non dimenticò un sol giorno la sua Torino, consacerandole trent'anni di fatiche per

(1) Le principali opere del CANINA, pubblicate sino all'anno 1853, sono le seguenti:

L'architettura antica descritta e dimostrata coi monumenti. Roma 1834-1841.

Ricerche sull'architettura più propria dei tempi cristiani.

Gli edifizi di Roma antica e sua campagna.

Storia e topografia di Roma antica e sua campagna.

Esposizione topografica di Roma antica.

Esposizione storica e topografica del Foro Romano e sue adiacenze.

Indicazione topografica di Roma antica.

Pianta topografica della campagna romana.

Ricerche sull'architettura degli antichi Giudei e del loro tempio di Gerusalemme.

Descrizione dell'antico Toscolo.

L'antica città di Veii descritta e dimostrata coi monumenti.

Supplemento ed aggiunte all'opera del Desgodetz sugli antichi edifizi di Roma.

L'antica Etruria marittima compresa nella dizione pontificia descritta e dimostrata coi monumenti.

L'architettura domestica di svelte-forme dei più rinomati popoli antichi ed applicazione alle opere moderne.

La prima parte della via Appia dalla porta Capena a Boville, descritta e dimostrata coi monumenti superstizi.

ricostruirne l'antica storia su documenti irrefutabili¹. Ardua per fermo affacciavasi la impresa; ma perdurando con animo appassionato nelle indagini, spesso fastidiose, meditando nelle pagine degli scrittori greci e latini, interrogando le carte conservate negli archivi e nelle biblioteche, consultando cronache e ricordi, riadducendosi alle tradizioni che adombrano il vero, esaminando con l'occhio dell'artista e col discernimento dell'archeologo ogni antica reliquia rispettata dal tempo, nulla trascurando che si attiene alle origini, alla lingua, ai costumi, alle istituzioni civili, politiche e militari, e alle vicissitudini cagionate dalle guerre combattute in queste regioni, innalzò alla patria un monumento perenne.

Pari rinomanza, dato a studi affini a quelli del Promis, raggiunse Carlo Baudi di Vesme nato a Cuneo l'anno 1809: superiore a molti del suo tempo per la penetrazione della mente, accoppiata ad intendimenti severi, procacciossi rapidamente e quasi di per sè la conoscenza delle lingue viventi e delle classiche letterature. In età giovanile era addottrinato nel giure romano, e in così larga misura da discorrere dirittamente delle condizioni della proprietà dalla caduta del romano impero insino al regime feodale: e questo primo esperimento, promettitore

(1) *Storia dell'antica Torino (Julia Augusta Taurinorum) scritta sulla fede de' vetusti autori e delle sue iscrizioni e mura.* Torino 1869.

di altre e maggiori opere, gli valse il premio bandito dall'Accademia delle Scienze¹; al quale tenne dietro ben presto un secondo, conferitogli dalla francese Accademia d'Iserzioni e Belle Lettere per aver egli, con migliore accorgimento e con più solida base, trattato *dei tributi nella Gallia durante le due prime dinastie*.

Nel risorgere e nel diffondersi delle nostre aspirazioni nazionali, alle quali si affidarono i più progettisti tra noi non disperanti dell'avvenire, un argomento che raccomandavasi ai cultori degli studi storici era quello di approfondire le condizioni dell'Italia, ridotta in gran parte a servitù dalla dominazione longobardica: triste età di sofferenze patite, che preparavano vittorie ad altri, non la prosperità e il richiamo del diritto nazionale. Voi, o Signori, sapete quanta parte ebbero le ricerche storiche e sotto forme diverse le narrazioni delle antiche vicende a ravvivare il sentimento della patria indipendenza². Come

(1) *Vicende della proprietà in Italia dalla caduta dell'imperio romano fino allo stabilimento dei feudi*, del cav. Carlo BAUDI DI VESME (membro della Deputazione sopra gli studi di Storia patria) e di Spirito FOSSATI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXXIX 157-446.

(2) Ricordo ad esempio gli scritti e le opere seguenti:

Saggio sulla lega lombarda e sulla pace di Costanza, del cav. Jacopo DURANDI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XL 1-187.

De' Longobardi in Italia, lezioni del conte Federico SCLOPIS; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXIII 81-128.

Studi critici sovra la storia d'Italia ai tempi del re Ardoino, del cav. L. G. PROVANA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), VII 69-387, 393-396.

Storia delle Compagnie di ventura in Italia, di Ercole RICOTTI. Torino 1844-1845.

altri uomini insigni a Milano, a Napoli e a Firenze, il Vesme qui meditò sulla natura delle leggi longobarde che avevano ferito le consuetudini italiche e il diritto romano: sudando nella consultazione dei codici e scrutando ogni maniera di documenti pubblicò l'*Edicta regum Langobardorum*¹, e una serie di importanti dilucidazioni². Nè con tali lavori dilungavasi gran fatto dallo studio delle antichità romane: a queste per lo contrario attenevasi strettamente; imperocchè mentre attendeva ad una compiuta e corretta edizione del Codice Teodosiano³, che gli avevano suggerito i frammenti scoperti dal Peyron⁴ nei palimpsesti della nostra Bilioteca nazionale, toglieva ad esame un diploma o congedo militare dell'imperatore Gordiano⁵, e in appresso un altro degli

(1) *Edicta regum Langobardorum edita ad fidem optimorum codicum, opera et studio Caroli BAUDI A VESME ex Curatoribus Historiae Patriae Studiis promovendis. Aug. Taurin. MDCCCXLVI.*

(2) *Dell'antica denominazione e del modo di citazione dei frammenti dei giureconsulti inseriti nelle Pandette; negli Atti dell'Acc. d. Sc., V 247-264.*

Frammenti di orazioni panegiriche di Magno Aurelio Cassiodoro senatore, raccolti ed illustrati da Carlo BAUDI DI VESME; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), VIII 169-212.

(3) *In difficultiora duo loca e fragmentis codicis Theodosiani a Clossio repertis, coniecturae criticæ Caroli BAUDI A VESME; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), II 61-91.*

(4) *Codicis Theodosiani fragmenta inedita ex codice palimpsesto Bibliothcae r. Taurinensis Athenaei in lucem protulit atque illustravit Amedeus PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc., XXVIII 137-330.*

Legum barbarorum fragmenta inedita, et variantes lectiones ex codice eporedensi collegit Amedeus PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), VIII 129-167.

(5) *In diploma militare imperatoris Gordiani Pii anni ab V. C. DCCCXVI, post Ch. n. CCXLIII, Lugduni repertum anno MDCCCLXXXI, Seguieri et aliorum scripta et commentationes variae. Ex autographis*

imperatori Antonino Eliogabalo e Alessandro Severo¹. Con tali scritti, ed ampiamente nella dissertazione sopra una tavola di bronzo trovata in Esterzili (Sardegna), si dimostrò sempre più la sua perizia nelle dichiarazioni della epigrafia², e come gli fossero famigliari i ricordi della vita civile e militare dei Romani.

La morte il sorprese l'anno 1877, quand'egli, attratto da un antico affetto alla Sardegna³, non meno che da una naturale propensione alle indagini filologiche⁴, si era impegnato nell'esame delle carte di

descripsit, adnotationes, propriam commentationem, et indicem diplomatum militarium in hanc diem cognitorum adiecit Carolus BAUDI A VESME; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XI 21-93.

(1) *Illustrazione di un frammento inedito di diploma militare degli imperatori Eliogabalo e Alessandro Severo*, di Carlo BAUDI DI VESME; negli Atti dell'Acc. d. Sc., IV 620-629.

(2) *Appendice alla memoria del canonico Giovanni Spano sulla tavola di bronzo trovata in Esterzili (Sardegna)*, di Carlo BAUDI DI VESME; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXV 15-51.

(3) *Dell'industria delle miniere nel territorio di Villa di Chiesa (Iglesias) in Sardegna nei primi tempi della dominazione aragonese*, del conte Carlo BAUDI DI VESME; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXVI 225-463.

(4) *Di Gherardo da Firenze e di Aldobrando da Siena poeti del secolo XII e delle origini del volgare illustre italiano*, memoria del conte Carlo BAUDI DI VESME; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXIII 419-594.

Lettera intorno ad una canzone e ad un sonetto italiani del secolo XII e ad una canzone sarda, tratta dalle carte d'Arborèa, di Carlo BAUDI DI VESME. Bologna 1870.

Lettera al sig. avv. Leone Del Prete intorno ad un antico documento volgare lucchese, di Carlo BAUDI DI VESME. Bologna 1873.

Poesie provenzali ed italiane di Paolo LANFRANCHI da Pistoia, raccolte ed illustrate da Carlo BAUDI DI VESME. Cagliari 1875.

Dei varii modi coi quali si espresse per iscritto il doppio suono del c e del g nei primi tempi della lingua italiana, di Carlo BAUDI DI VESME; negli Atti dell'Acc. d. Sc., VIII 204-218.

Del volgare toscano e della lingua italiana, ricerche filologiche, di Carlo BAUDI DI VESME. Cf. Atti dell'Acc. d. Sc., X 279, 452, 531, 534.

Arborèa, delle quali sostenne, qual valoroso combattente, l'autenticità, avvolgendosi in una polemica paleografica e linguistica, in cui uomini illustri d'Italia e di Germania si trovarono impigliati¹. La sua fama aggrandiva, è vero, nella lotta; ma questa il distolse dal compiere altri lavori da lunga mano avviati sulle antichità romane, nei quali era guidato da un metodo scientifico rigoroso, risalendo costantemente alle fonti storiche.

Lo stesso metodo severo e somma diligenza nelle osservazioni, su cui la scienza pone solide fondamenta, non mancarono ad un altro illustre torinese, Bartolomeo Gastaldi, del quale lamentiamo, come fosse da ieri, la perdita. Egli fondò in Piemonte una scuola, ch'ebbe in questi ultimi anni una grande eco in Italia e in paesi stranieri; chè geologo e paleontologo valentissimo conobbe sollecitamente la importanza delle ricerche paleoetnologiche e delle antichità primitive, che corrono col nome di archeologia preistorica e di tempi preistorici.

Vano conato riuscirebbe il voler rintracciare nei

(1) *Prima poscritta alle osservazioni intorno alla relazione sulla sincerità dei manoscritti di Arborèa, pubblicata negli Atti della r. Accademia delle scienze di Berlino;* — *Seconda poscritta;* nell'Arch. Stor. Ital. ser. terza, XIII 142-154, XIV 160-181.

Osservazioni intorno al giudizio della sincerità dei manoscritti d'Arborèa pubblicate negli Atti della r. Accademia delle Scienze di Berlino (gennaio 1870), di Carlo BAUDI DI VESME; negli Atti dell'Acc. d. Sc., V 929-1052.

monumenti scritti le prime conoscenze della umanità; ma, penetrando nelle viscere della terra a strapparne i segreti, è concesso rendere manifesti insieme alla grande antichità dell'uomo i primi suoi passi nel cammino della civiltà in un'epoca anteriore a tutte le cosmogonie; imperocchè ricercando per entro a caverne inesplorate o approfondendo qua e là, e sotto ad antichissimi monumenti, le escavazioni, cominciano a comparire i primi manufatti dell'uomo, le selci rozzamente tagliate che lunge dall'essere scherzi della natura, avevano servito di armi e di utensili innanzi alla introduzione dei metalli: erano le *cerauniae gemmae* di Plinio¹, o le pietre del fulmine dei moderni, sparse quasi in ogni contrada del mondo conosciuto. Primo e solo nel XVI secolo, il naturalista Michele Mercati da San Miniato le designò quali armi dei popoli primitivi, ai quali erano ignoti i metalli²: *arma heroum* le aveva chiamate Augusto sedici secoli innanzi³; ma fu ai nostri giorni, che l'aver trovato tali prodotti litici assieme ai resti di

(1) *Hist. nat.* XXXVII 51.

(2) Michaelis MERCATI samminiatensi *Metallotheca, opus posthumum, auctoritate et munificentia Clementis undecimi a tenebris in lucem eductum, opera et studio Joannis Mariae LANCISII archiatri pontificii illustratum. Romae 1717.* A pg. 241 riporta cinque asce, a pg. 244 otto punte di frecce e un raschiatoio.

(3) Augusto s'era formata una collezione paleontologica. SUETON. *Octav.* cap 72: *sua vero (aedificia), quamvis modica, non tum statuarum tabularumque pictarum ornata, quam xystis et nemoribus excoluit, rebusque vetustate ac raritate notabilibus: qualia sunt Capreis immanium belluarum ferarumque membrae praegrandia, quae dicuntur Gigantum ossa et arma Heroum.*

animali di specie perdute valse ad affermare la lontana comparsa dell'uomo sulla terra. Contuttochè le conclusioni di Schmerling e di Boucher de Perthes non vincessero le ripugnanze del Cuvier, legato alle tradizioni che facevano l'uomo l'ultimo venuto e posteriore alle razze estinte, cominciarono allora con la felice unione dell'archeologia alle scienze naturali quelle investigazioni accurate, simultaneamente condotte in località diverse del vecchio e del nuovo continente, che distruggendo pregiudizi ed errori inalterati diedero un nuovo e fecondo indirizzo agli studi dell'archeologia. Messosi il Gastaldi per questa via accreditò le ricerche preistoriche divulgandole nei volumi delle accademie italiane e nella torinese delle scienze, ove un eletto ingegno, il teologo Giuseppe Ghiringhelli¹, le nuove dottrine, messe in un fascio col trasformismo darwiniano, vigorosamente combatteva: oggi l'Italia novera molti e strenui cultori.

Saggi della industria primitiva sono le armi di pietra e della stessa materia alcuni domestici utensili,

(1) Nella sua memoria *La critica scientifica ed il sovrannaturale*, egli intese dimostrare che le scienze fisiche non riescono a spiegare alcun fatto sovrannaturale biblico a proporzioni di fenomeni naturali senza alterare le storiche circostanze e alterare la storia (*Sunti dei lavori scientifici* letti e discussi nella classe di scienze morali, storiche e filologiche della r. Acc. d. Sc., pg. 127 sg.). Le origini del creato non si possono chiarire colle leggi che ne governano lo svolgimento: l'umano stipite ha dovuto essere creato adulto nel pieno sviluppo delle sue facoltà fisiologiche (*Mem. dell'Acc. d. Sc.*, XXII 284). Le così dette abitazioni lacustri e gli avanzi delle così dette età della pietra, del bronzo e del ferro non possono servire di cronometro della specie umana (*Atti dell'Acc. d. Sc.*, II 449, 664).

quale il coltello siliceo che a ricordo di tempi remotissimi adoperavano i Feciali in Roma a ferire le vittime e gli Egizi nel cavare le interiora dai morti corpi prima di sottoporli alla imbalsamazione: armi silicee dell'età della renna erano le freccie, la lancia, il pugnale, la mazza, talvolta di osso gl'instrumenti minori; ma fin nell'epoca paleolitica l'uomo si era procurato l'ascia, il martello, la sega, il raschiatoio. Molti fatti vennero segnalati ne' costumi e nelle abitudini della vita: tra questi l'uso antichissimo, riscontrato negli abitanti delle caverne, di cibarsi del midollo delle ossa, come oggi gli Esquimali e gli abitanti della Groenlandia, e l'abitudine eziandio di pregustare la carne umana, come ora in parecchie regioni dell'Africa e dell'America. Esempi di antropofagia avevano rammentato Plinio¹ e Strabone² negli Etiopi, negli Sciti, nei Celti e nei Germani: ossa umane spaccate a prelibarne il midollo, e a preferenza nelle ossa giovanili con tracce di segni del dente dell'uomo, si videro nelle grotte dell'isola Palmaria, della Provenza, del Belgio, della Scozia e della Danimarca. L'agricoltura e l'addomesticamento degli animali doveva contribuire all'abbandono di così ferino costume, pur conservandolo lungamente nei sacrifici e nella vendetta, che i popoli barbari, e talvolta i maturi a civiltà, assaporano, come gli iddii della Grecia l'ambrosia.

(1) *Hist. nat.* VII 2.

(2) *Geogr.* VI v. 4.

Comechè, a giudizio di taluni naturalisti, l'uomo sia per istinto frugivoro, non per natura carnivoro, ad alcuni popoli furono sconosciuti in un tempo lontano i cereali, cui chiama Omero la *midolla degli uomini* ($\ddot{\alpha}\lambda\varphi\iota\tau\alpha$, $\mu\nu\epsilon\lambda\dot{\alpha}\nu$ $\dot{\alpha}\nu\dot{\theta}\rho\dot{\alpha}\nu$, *Odyss.* II 290); ma fin nell'età della pietra greggia si hanno indizii di agricoltura; e veramente, se non nelle caverne, si raccolsero nelle stazioni lacustri della Svizzera certe varietà di frumento e di miglio e piante leguminose. Dall'esame dei denti appianati in alcuni cranii di antichissime popolazioni europee si può giudicare che molto grossolano fosse il nutrimento. È nel successivo periodo neolitico che sapevasi confezionare il pane con grani malamente triturati a mezzo di due pietre sovrapposte e mosse dalla mano: a cuocerlo soccorrevano due pietre arroventate al fuoco: cotte egualmente erano le carni, se si tien conto dei residui di ossa calcinate ottenuti dalle caverne; ma innanzi al trovato del vasellame di terra, del quale difettò il periodo archeolitico, non eran cotte all'acqua bollente, che certi popoli ignorano ancora e che gli abitanti di Tahiti appresero di recente dagli Europei.

In questa maniera di ricerche, che sono di tanto interesse per istenebrare i periodi anteistorici della umanità, grande aiuto recarono i confronti della barbarie ingegnosa degli antichissimi popoli con quella dei selvaggi viventi: si studiano per tal modo sul vivo le cose da lunga pezza morte tra noi. Certuni sanno conservare il fuoco, nel modo stesso che le

Vestali dei tempi storici, ma ignorano i mezzi a produrlo, mentre altri per ottenerlo servonsi di metodi più incompleti di quello usato dal sacerdote di Brama per sprigionare la fiamma purificatrice. Il mito di Prometeo richiama una origine vedica nel *pramatha*, un bastone che poggiando sur un piccolo incavo (dove s'incrociavano due pezzetti di legno posti trasversalmente l'un sopra l'altro) riceveva a mezzo di una corda un movimento rotatorio: le quattro estremità curve ad angolo e fermate con chiodi figuravano la *svastica* o *croce gammata*, spesso incisa o dipinta nelle antiche figuline¹. Attestano le scoperte che l'uomo quaternario avesse conoscenza del fuoco: l'uomo preistorico bruciava i cadaveri, e l'uomo delle stazioni lacustri carbonizzava l'estremità dei pali nel costrurre le sue abitazioni.

Erano loro vestimenta le pelli degli animali; e bene esaminata col microscopio la terra che circondava il primo scheletro disseppellito nelle spelonche di Mentone, il Rivière potè inferire che il cadavere era stato originariamente avvolto in una pelliccia: le pelli erano quindi fermate al corpo con spille di osso o con bottoni di terra, e cucite con fili di scorza di albero. E' sembra tuttavia che fin dall'evo archeolitico fosser noti i tessuti; imperocchè

(1) A. KÜHN *Die herabkunft des Feuers; -- Nota sulla croce gammata dei monumenti recentemente scoperti nell'isola di Cipro*, del comm. Gaspare GORRESIO (Atti dell'Acc. d. Sc. XIII 329-331).

s'incontrano aghi di osso e fusaiole di pietra, simili a quelle di terra cotta del periodo del ferro, frequenti nelle necropoli dell'Italia Superiore, come a Golasecca, a Castelletto Ticino, a Carrù e a Palazzo Vercellese; ed anche gli ornamenti erano allora graditi e ricercati: collane di denti di animali, di conchiglie, di argilla, e anella e braccialetti, de' quali si mantiene il tipo nelle moderne officine.

L'uomo non poteva vivere senza gli animali: e forse addomesticò primamente il cane, compagno a lui nella caccia: certo nelle caverne del Belgio e nei grandi depositi di detriti di cucina (*kiökkemöddinger*), che speseggiano nella Scandinavia, si trovò il *canis familiaris*: al tempo della conquista dell'America agli indigeni era sconosciuto il cavallo, ma se ne trovarono gli avanzi nei terreni quaternari della Carolina del Sud, di Buenos-Ayres, del Brasile e del Chili. Nella quotidiana lotta della vita e sotto la potenza dell'uomo si modificò gradatamente la fauna europea: la renna era addomesticata prima del periodo neolitico: alcuni animali si allontanarono da noi, altri si spensero. Il mammouth od *elephas primigenius* appartiene alla età della pietra greggia; ed in questo periodo si ebbero i primi esperimenti di navigazione: barche, formate di un sol tronco e spinte sulle acque dai rami degli alberi, vennero fuori a trenta metri al disotto del letto dei fiumi dell'Italia, della Francia, della Svizzera e dell'Inghilterra: erano embrioni delle navi fenicie,

sufficienti a trasportare dalla Sardegna all'isola dell'Elba la ossidiana per fabbricarne ascie e coltelli.

Anche l'arte fece in tempi antichissimi le sue umili pruove: in una tavoletta di avorio fossile un artista antidiluviano incise il mammouth, cui aveva visto vivente: un altro un combattimento di renne in una roccia di schisto; e così nelle caverne è spesso rappresentata la renna, il cavallo, il bove, il cervo, la volpe, il rinoceronte e l'ippopotamo. A fabbricare il vasellame l'uomo primitivo adoperò le ossa degli animali e l'argilla lavorata a mano, disseccata al sole o indurita al fuoco; e se ne rinvennero gli avanzi con rozzi esperimenti di ornati nelle abitazioni trogloditiche, nei dolmen e nelle palafitte italiane. I fossili scoperti a grande profondità nei depositi del Nilo risalgono forse a dodicimila anni. È ardimento ricorrere col pensiero ad età così lontana? E che si dirà della presenza di uno scheletro umano sotto quattro foreste sopraposte nelle rive del massimo fiume della Nuova-Orleans? Ma cesseranno le maraviglie in chi consideri che l'Egitto ha una storia di cinquanta secoli segnata nei monumenti, e che trenta secoli innanzi all'èra volgare l'arte egizia aveva toccato la perfezione. Avanzi di vetustissimi monumenti, che incompresi esistevano dappresso a Troia, avevano richiamata l'attenzione di Omero (*Iliade*, XXIII, 329 sgg.): « dall'una parte e dall'altra stanno due *bianche pietre* (λᾶς δύο λευκῶ) nell'imboccatura della via, e d'intorno tutto piano lo stadio de' cavalli,

o che questo fosse un *monumento sepolcrale* (*τέυ σῆμα βροτοῖς ωδαῖς κατατεθυηῶτος*), oppure una meta *sin dal tempo* dei *prischi uomini* (*ἐπὶ προτέρων ἀνθρώπων*) ».

Nozioni incerte e confuse possiede la scienza nello indagare quali fossero le idee religiose degli uomini nella età della pietra, che precedette quella denominata dal bronzo: nè meno difficile congetturare se con certe rozze sculture s'intendesse effigiare la divinità. E le opinioni non concordano nel giudicare l'uomo se decaduto dalla conoscenza del vero, o non piuttosto che una religione rudimentale siasi svolta passo passo con l'esercizio dell'intelletto insino al domma. L'antropologia preistorica non raccoglie che fatti materiali, e non trova che indizi di superstizioni: singolarissimi tra queste gli amuleti craniani. Accertano le osservazioni, che fino dal periodo neolitico o della pietra polita fosse comune la pratica di trapanare i cranii, tanto degli estinti quanto dei viventi, e specialmente dei fanciulli; i quali, affetti forse da perturbazioni nervose, potevano essere riguardati (e lo furono in ogni tempo) come sacri od in possesso di maligni spiriti: preservativo prezioso la trapanazione postuma, operata con strumenti sileci; e di vero in alcuni di tali amuleti, incontrati nell'epoca neolitica della Francia, nei *dolmen* o tumuli dell'Asia, del Messico e del Perù, quali che ne fossero gl'intendimenti, si riconobbe una precedente trapanazione cicatrizzata.

Attorno a questo genere di studi, che abbracciano tre grandi epoche della umanità, ben distinte da Lucrezio¹, della pietra greggia e della pietra lavorata e del bronzo insino alla introduzione del ferro, si affaticò il Gastaldi, avido di sapere, quanto schivo delle romorose ed improvvise discussioni: di null'altro era vago nelle sue indagini e osservazioni geologiche ed archeologiche, che di acquistare nuovi fatti alla scienza e purgarla di enunciazioni inesatte od erronee, conservando mai sempre quella serenità di giudizio, che non fuorvia gli studiosi nelle più delicate ricerche: cauto e prudente, non trovò dimostrato che l'uomo fosse contemporaneo ai maggiori mammiferi dell'epoca terziaria. Una folla di scritti pubblicò², pregiati per la importanza dello

(1) *De rerum natura*, V 1283 sqq.:

Arma antiqua manus ungues dentesque fuerunt,
 Et lapides et item silvarum fragmina rami,
 Et flamma atque ignes, post quam sunt cognita primum.
 Posterius ferri vis est aerisque reperta.
 Et prior aeris erat quam ferri cognitus usus,
 Quo facilis magis est natura et copia maior.

(2) Un esatto elenco delle sue opere, disposte per ordine di tempo, offerì agli studiosi il ch. prof. Agostino CAVALLERO nelle *Notizie sulla vita e sulle opere di Bartolomeo Gastaldi* (discorso pronunziato il 17 novembre 1879 per l'inaugurazione di un busto in sua memoria nella r. Scuola di Applicazione per gl' Ingegneri in Torino).

Agli scritti che ricordo nelle note che seguono se ne aggiungono altre di non minore importanza, che sono:

Raccolta di armi e strumenti di pietra delle adiacenze del Baltico, del cav. GASTALDI; negli Atti dell'Acc. d. Sc., V 841-862.

Su alcune antiche armi e strumenti di pietra e di bronzo o di rame provenienti dall'Egitto, del cav. GASTALDI; negli Atti dell'Acc. d. Sc., V 862-868.

argomento e per chiarezza ed efficacia di esposizione, sia discorrendo dei vertebrati fossili del Piemonte e della Toscana ¹, sia dei grandi mammiferi scoperti nella grotta di Bossea ², nelle colline di Chieri e nell'agro astigiano ³. Le torbiere di Mercurago e le

Mazzuola o martello-ascia in pietra, del prof. GASTALDI; negli Atti dell'Acc. d. Sc. VII 481-484.

Iconografia di alcuni oggetti di remota antichità rinvenuti in Italia; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.) XXVI 79-126.

Discussion sur les silex taillés — nei Matériaux pour l'histoire positive et philosophique de l'homme, vol. I (an. 1865).

Lake abitation and pre-historic remains in the turbaries and marl-beds of Northern and central Italy. London 1865.

Istruzioni sulle ricerche geo-paleontologiche pei lavori di gallerie, trincee, ed altre opere pubbliche. Torino 1864.

Sulla giacitura del cervus euryceros; negli Atti d. Acc. de' Lincei.

Relazione intorno ad una memoria del sig. Giovanni RAMORINO sopra le caverne di Liguria, e principalmente sopra una recentemente scoperta a Verezzi, di B. GASTALDI; negli Atti dell'Acc. d. Sc., I 279-281.

Comunicazione di una lettera del Prof. Carlo VOGT sopra alcuni crani antichi, di B. GASTALDI; negli Atti dell'Acc. d. Sc. I 297-311.

Cenni necrologici su Edoardo Lartet, del prof. GASTALDI; negli Atti dell'Acc. d. Sc. VII 476-480.

(1) *Cenni sui vertebrati fossili del Piemonte*, per Bartolomeo GASTALDI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XIX 19-84.

Intorno ad alcuni fossili del Piemonte e della Toscana, breve nota di B. GASTALDI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XXIV 193-236.

Su alcune ossa di mammiferi fossili del Piemonte, di B. GASTALDI; negli Atti della Società ital. di Sc. naturali, II 213-216 (an. 1860).

Su alcuni fossili paleozoici delle Alpi marittime e dell'Appennino Ligure, studiati da G. MICHELOTTI; negli Atti dell'Acc. dei Lincei.

Intorno ad alcuni fossili di arctomys e di ursus spelaeus, del cav. GASTALDI; negli Atti dell'Acc. d. Sc., VII 249-253.

(2) *Una visita alla caverna ossifera di Bosséa*; nel Bull. del Club Alpino italiano, n. 1 del 1863 pg. 31-40.

(3) *Antracoterio di Agnana, Balenottera di Cà Lunga presso S. Damiano e Mastodonte di Mongrosso*; negli Atti della Soc. ital. di Sc. naturali, V 88-91 (1863).

Uno scheletro di balena a Montafia (Asti), per B. GASTALDI; nella Gazzetta Piemontese del 28, 29 e 30 aprile 1875.

Presentazione di alcune ossa di orso trovate in una caverna del Piemonte; negli Atti dell'Acc. d. Sc., I 581.

marniere dei territorii imolese, modenese e parmense lo portarono a dissertare sulle armi di pietra e di bronzo, e via via segnalare ai paleontologi le terramare dell'Emilia¹. Perseverante nelle faticose esplorazioni geologiche e paleoetnologiche, indefesso negli insegnamenti che gli erano confidati², trovava tempo a vigilare ed arricchire di oggetti d'arte il Museo Civico, da pochi anni fondato, e di giovare del consiglio la Società di Archeologia e Belle Arti, la quale, sorta in questa provincia l'anno 1875, mise allo scoperto un considerevole numero di monumenti, che illustrano la storia e le industrie dell'antico Piemonte³.

Le indagini archeologiche con metodi scientifici condotte, e più spesso le scoperte accidentali, non

(1) *Selci lavorate, oggetti in bronzo ed in legno trovati nella torbiera di Mercurago presso Arona*; nel *Nuovo Cimento* vol. X (an. 1860).

Cenni su alcune armi di pietra e di bronzo trovate nell'Imolese, nelle marniere del Modenese e del Parmigiano, e nelle torbiere della Lombardia e del Piemonte; negli *Atti della Soc. ital. di Scienze nat.* III 11-38 (1861).

Nuovi cenni sugli oggetti di alta antichità trovati nelle torbiere e nelle marniere dell'Italia. Torino 1862.

(2) La maggior parte degli oggetti del Museo paleontologico della Scuola di Applicazione degli Ingegneri in Torino venne poco per volta acquistata dal *GASTALDI aere proprio*, del quale nè egli nè la famiglia furono risarciti.

(3) Degli *Atti della Società di Archeologia e Belle Arti* furono pubblicati due volumi (1875-1878); il 3^o e il 4^o sono in corso di pubblicazione. La ricchissima raccolta di vetri, ottenuta recentemente dalle escavazioni nelle necropoli di Palazzolo vercellese e dei dintorni di Crescentino, doveva suggerire al Consiglio Provinciale di Torino ben altro voto di quello, che alla Società medesima, creata con la intelligenza e col favore della Deputazione Provinciale, toglieva l'annuo subsidio e ne metteva in forse la esistenza.

vennero mai meno in queste regioni, che furono teatro di grandi avvenimenti fin dalle età più remote: contribuirono efficacemente a continuare le tradizioni dei classici studi. Mentre taluni, come Tommaso Valperga di Caluso¹, Giannantonio Arri², e ultimamente Vittore Testa³, mantenevano viva la conoscenza dei linguaggi semitici, ora negletti e quasi sbanditi da questo Ateneo, molti percorrevano il campo dell'erudizione antiquaria: tra questi erano Francesco Regis⁴, Carlo Antonio Pullini⁵, Carlo Randoni⁶, Giuseppe Anselmo Ilarione Spitalieri da

(1) *Prime lezioni di grammatica ebraica*, di Tommaso VALPERGA CALUSO, professore di lingue orientali nella Università degli studi. Torino 1805.

La cantica ed il salmo XVIII secondo il testo ebreo, tradotti in versi da Euforbo Melosigenio p. a. Parma 1800.

(2) *Lapide fenicia di Nora in Sardegna*, dichiarata da Giannantonio ARRI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXVIII 59-106.

Joan. Antonii ARRI *Observationes in quosdam Abbasidarum numos atque in alia monumenta arabico-cufica*; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXIX 33-85.

Joannis Antonii ARRI *De Lingua Phoenicum*; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.) I 351-384.

(3) *L'iscrizione di Mesa re di Moab*, illustrata e commentata da Vittore TESTA; negli Atti dell'Acc. d. Sc. VIII 751-888, IX 435-455, 679-720, 775-849, X 135-171, 314-350, 454-474, 543-568, 694-755, 870-909.

(4) *La mitologia considerata come maestra di morale e di politica*, di Francesco REGIS; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIII 411-419 (an. 1803).

Discorso sopra il passaggio di Annibale per le Alpi, di Francesco REGIS; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIII 544-560 (an. 1809).

Discorso sopra il soggiorno di Annibale a Capo a, di Francesco REGIS; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIX 359-365.

(5) *Saggio di antiche gemme incise coi relativi articoli d'esposizione*, del sig. abate Carlo Antonio PULLINI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIX iij-xvj.

(6) *Osservazioni sulla prospettiva degli antichi*, lezione dell'architetto Carlo RANDONI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIX 28-38.

Cessole¹, Antonio Giobert², Giuseppe Manno³. I luoghi controversi degli scrittori greci e latini dichiaravano Amedeo Peyron⁴, Giovanni Maria Bertini⁵ e Gianfrancesco Napione⁶: altri dissertavano sulle opere d'arte sfuggite alla distruzione⁷ e

(1) *Notizie sul monumento dei trofei d'Augusto di Torbia e sulla via Giulia Augusta*, del conte Giuseppe Anselmo Marione SPITALIERI di Cessole; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), V 161-184.

(2) *Dell'aratro degli antichi, paragonato coll'aratro piemontese*, memoria del prof. Giovanni Antonio GIOBERT; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIII 47-82.

(3) *Della libertà dei giudizi storici sopra i morti*, saggio del barone Giuseppe MANNO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXVIII 301-315.

Saggio di alcune espressioni figurate e maniere di dire vivaci della barbara latinità, del barone Giuseppe MANNO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXVII 123-154

(4) *De loco geometrico in Platonis Manone*, commentatio Amedei PEYRON; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), X 117-122.

(5) BERTINI Giovanni Maria *Nota illustrativa di un passo di Erodoto*; negli Atti dell'Acc. d. Sc. III 498-501.

(6) *Della iscrizione e dei bassi rilievi dell'arco di Susa*, memoria di s. e. il sig. conte Gianfrancesco GALEANI NAPOLEONE DI COCCONATO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXX, 155-160.

Osservazioni intorno alla discesa ed alla irruzione de' Cimbri in Italia, del conte Gianfrancesco GALEANI NAPOLEONE DI COCCONATO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), I 1-22.

Osservazioni intorno alla interpretazione data dal sig. Lorenzo Pecheux [nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIX 332-335] *ad un luogo di Plinio* [lib. XXXV], di Gianfrancesco NAPOLEONE; nelle Mem. cit. pg. 336-349.

Giunta alle Memorie pubblicate nei volumi dell'Accademia delle Scienze di Torino nell'anno MDCCXI intorno al luogo di Plinio *H. N.* lib. XXXV, cap. 10, in cui narra la contesa tra Apelle e Protagone, di s. e. il sig. conte Gianfrancesco GALEANI NAPOLEONE DI COCCONATO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXX 161-164.

Del sacrario gentilesco illustrato dal conte GALEANI NAPOLEONE in dodici lettere dirette al celeberrimo Ennio Quirino Visconti; nel *Giornale Arcadico*.

(7) *L'arco antico di Susa* descritto e disegnato dall'architetto Paolo Antonio MASSAZZA. Torino 1750.

Ricerche storiche intorno alle armature scoperte nell'isola di Sardegna, di Giuseppe GRASSI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXV 119-156.

sulle nuove scoperte locali¹, ch'eran lume alla storia subalpina, insigni, oltre i già ricordati², il Durandi³,

(1) *Sopra un' antica iscrizione latina, scoperta, or son pochi anni, nelle campagne di Pollenzo, memoria di Cesare di SALUZZO*; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XI 281-286.

Notice historique sur une inscription consulaire trouvée dans les décombres du donjon d'une des portes de la ville de Turin, par Modeste PAROLETTI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XV 265-280 (an. 1805).

Lezione intorno ad un diploma militare di demissione militare dell'imperatore Nerva, ritrovato in Sardegna, del cav. D. Lodovico BAILLE; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXV 201-216.

Notizia di un nuovo congedo militare dell'imperatore Adriano ritrovato in Sardegna, del cav. Lodovico BAILLE; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXIX 1-14.

(2) Si aggiungano le opere seguenti:

Li ki ou mémorial des vites, traduit pour la première fois du chinois et accompagné de notes, de commentaires et du texte original, par J. M. CALLERI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XV 1-198.

Dissertazione sulle Sibille, del conte CORTE DI BONVICINO; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIII 161-165.

Mémoire sur la vallée d'Aoste et particulièrement sur la cité, par le comte DE-LOCHE; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXV 27-64.

De ratione nummorum, ponderum et mensurarum in Galliis sub primae et secundae stirpis regibus, auctore Spiritu FOSSATI, i. u. d.; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), V 39-159.

(3) *Dell'antica condizione del Vercellese e dell'antico borgo di Santia*, di Jacopo DURANDI. Torino 1766.

Dell'antica città di Pedona, Caburro, Germanicia e dell'Augusta dei Vagienni, di Jacopo DURANDI. Torino 1769.

Il Piemonte Cispadano antico ecc., di Jacopo DURANDI. Torino 1774.

Notizie dell'antico Piemonte Traspadano, di Jacopo DURANDI. Torino 1803-1804.

Schiariimenti sopra la carta del Piemonte antico e de' secoli mezzani, di Jacopo DURANDI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIX 681-714.

Della popolazione d'Italia in circa l'anno di Roma 526, dedotta dalla quantità di truppe fornite dai Romani e loro alleati per la guerra gallico cisalpina, di Jacopo DURANDI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIX 1-36 (1811).

Osservazioni sopra alcune recenti scoperte geografiche fatte nell'Africa settentrionale, e singolarmente sopra il paese de' Garamanti, di Jacopo DURANDI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XVII (1809) 1-54.

Saggio della storia degli antichi popoli d'Italia, di Jacopo DURANDI. Torino 1769.

il Vernazza¹ ed il Gazzera², che tennero lungamente in onore il culto delle memorie antiche.

Ricerche sopra l'età, in cui la sede e il culto delle Muse si trasportò dal monte Olimpo in su quel del Parnaso, dell'Elicona, Pindo, ecc.: vera epoca della civiltà, e prima cultura letteraria della Grecia antica, di Jacopo DURANDI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XIX 37-109 (1811).

(1) *Recensio nummorum qui Secusii anno MDCCXII mense septembri sunt reperti*, facta ab Josepho VERNAZZA DE FRENEY; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXI 299-337 (an. 1813).

Lapide romana, spiegata da Giuseppe VERNAZZA DI FRENEY; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXI 662-678.

Anulus a Josepho VERNAZZA illustratus postridie calendas iunii MDCCCXVI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIII 214-218.

Inscriptio Caietana emendata ab Josepho VERNAZZA DE FRENEY; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXI 656-659.

Diploma di Adriano spiegato dal barone VERNAZZA DI FRENEY; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXIII 83-160.

(2) *Iscrizione metrica vercellese*, dell'abate Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXIII 193-218.

Il castello di Bodincomago diverso dalla città d'Industria, lezione di Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXIV 27-56.

Di un decreto di patronato e clientela della colonia Giulia Augusta Usellis e di alcune altre antichità della Sardegna, lezione accademica del prof. Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXV 1-100 bis.

Notizia di alcuni nuovi diplomi imperiali di congedo militare e ricerche intorno al consolato di Tiberio Catio Frontone, del prof. Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXV 217-260.

Dichiarazione di un dittico consolare inedito della chiesa cattedrale della città di Aosta, del prof. Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXVIII 225-239.

Congettura intorno ad una statuina di bronzo del gabinetto particolare di S. M. il re Carlo Alberto, del prof. Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), I, 129-143.

Delle iscrizioni cristiane antiche del Piemonte, discorso di C. GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XI 131-277.

Appendice al discorso intorno alle iscrizioni cristiane antiche del Piemonte, di Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XI 293-325.

Aggiunte e correzioni al capo primo delle iscrizioni cristiane antiche del Piemonte concernente ai primi vescovi della città d'Alba, di Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XVII 1-22.

Specchiandosi in essi, molti egregi uomini, anche in questi ultimi tempi, volsero i loro studi alle investigazioni storico-archeologiche¹; od intesero a

Del ponderario e delle antiche lapidi Eporediesi, discorso di Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XIV 1-70.

Lettre de M. l'abbé Constance Gazzera à M. N. membre de l'Institut de France sur la fausse interprétation d'une inscription romaine découverte en Valachie (nelle Mémoires de la Société Royale académique de Savoie, tome XI).

Discorsi intorno alle zecche e ad alcune rare monete degli antichi marchesi di Ceva, d'Incisa e del Carretto, del prof. Costanzo GAZZERA; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. XXXVII 47-122.

(1) *Dell'ordinamento giudiziario dei Romani sino a Costantino il Grande*, cenni storici di P. L. ALBINI; nelle Mem. dell'Acc. d. Sc. (ser. sec.), XI 1-19.

Dei libertini, dissertazione di Ermanno FERRERO. Torino 1877.
L'ordinamento delle armate romane, ricerche di Ermanno FERRERO. Torino 1878.

La Moschea della Mecca, memoria illustrativa di una lastra di ceramica verniciata rappresentante il piano topografico della Moschea della Mecca, di Rodolfo V. LANZONE. Torino 1874.

Viaggio di Palestina e Soria di Kaid Ba XVIII sultano della 2^a dinastia Mamelucca fatto nel 1477, testo arabo pubblicato da Rodolfo V. LANZONE. Torino 1878.

Lezioni sulla etnografia dell'Italia antica, di Luigi SCHIAPARELLI. Torino 1878.

Le stirpi iberi-liguri nell'occidente e nell'Italia antica, di Luigi SCHIAPARELLI. Torino 1880.

Le stazioni lacuali del lago di Varese, lettera di Angelo ANGELUCCI. Como 1863.

Le palafitte dell'età della pietra nel lago di Varese, lettera di Angelo ANGELUCCI. Torino 1866.

Le armi di pietra donate da S. M. il re Vittorio Emanuele al Museo nazionale di Artiglieria, di A. ANGELUCCI. Torino 1865.

Una visita ai laghi di Salpi e di Lesina nella Capitanata, lettera di Angelo ANGELUCCI. Genova 1872.

Ricerche preistoriche e storiche nella Italia meridionale (1872-1875), scritti varii del maggiore Angelo ANGELUCCI. Torino 1876.

Le selci romboidali, i pugnali delle mariere, la spada e la scure d'arme di bronzo dell'armeria reale di Torino, di Angelo ANGELUCCI. Parma 1876.

raccogliere ed illustrare le scritte reliquie delle antiche età¹; e nel modo istesso che i marmi segusini erano stati bellamente disposti nel palazzo del Seminario di Susa, per gli eporediesi si adoperò Felice Moreno, e Carlo Racca pei novaresi². Da una ricca collezione epigrafica, sapientemente dichiarata, riacquistò Vercelli l'antico splendore³; e così Asti e l'augusta città dei Vagienni⁴.

Nè le ricerche sono esaurite; e ai volonterosi di interrogare il passato darà la terra i suoi responsi; chè della civiltà dei popoli della Superiore Italia, prima che le aquile romane vi facessero sentire il battere delle loro ali, è quasi muta la storia, e nuovi materiali si aspettano a documento delle età più

Gli ornamenti spiraliformi in Italia e specialmente nell'Apulia, memoria con figure, di Angelo ANGELUCCI; negli Atti dell'Acc. d. Sc., XI 876-911.

(1) *Di un'iscrizione celtica trovata nel Novarese, per Giovanni FLECHIA. Torino 1864.*

Thomae VALLAURII *De inscriptione Mediolani effossa anno MDCCCLXVII; negli Atti dell'Acc. d. Sc., XII 225-231.*

Diploma imperiale d'Industria (Monteu da Po), di Vincenzo PROMIS; negli Atti dell'Acc. d. Sc., XV 243-254.

(2) *I marmi scritti di Novara, pubblicati dal cav. Carlo RACCA. Novara 1862.*

(3) *Iscrizioni vercellesi, raccolte ed illustrate dal p. d. Luigi BRUZZA barnabita. Roma 1874.*

(4) *Asti colonia romana e sue iscrizioni latine, per G. F. MURATORI; negli Atti dell'Acc. d. Sc. IV 65-135.*

Iscrizioni romane dei Vagienni, per Giovanni Francesco MURATORI. Torino 1869.

L'Augusta dei Vagienni e suo sito, per G. F. MURATORI; negli Atti dell'Acc. d. Sc. I 240-266, 327-351.

lontane, ora che la scienza, lasciando nella sua placida quiete il domma indiscutibile, alla conquista della verità cammina dirittamente e senza impacci, tutelata in tutte le sue manifestazioni dalla libertà del pensiero.

ANNUARIO
DELLA
REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

1880-81

ELENCO DEI RETTORI
DELLA REGIA UNIVERSITÀ
DAL 1848 AL 1880

- † CANTÙ Comm. GIOVANNI LORENZO, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- † SARACCO Cav. LEANDRO, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza.
- † NUITZ Cav. NEPOMUCENO, id. id.
- † TONELLO Comm. MICHELANGELO, Senatore del Regno, id. id.
- † POLLONE Comm. IGNAZIO, Professore nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.
- RICOTTI Comm. ERCOLE G. C., Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, Presidente della R. Accademia delle Scienze, e della R. Deputazione sovra gli studi di Storia patria, Consigliere Municipale, ecc.
- BRUNO Comm. LORENZO, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, Consigliere Municipale.
- COPPINI Comm. MICHELE, Deputato al Parlamento, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia.
- † TIMERMANS Comm. GIUSEPPE, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- † BUNIVA Comm. GIUSEPPE, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza.
- PATERI Gr. Uffiz. ~~✉~~, Comm. * ILARIO FILIBERTO, id. id., Consigliere Municipale.
- LESSONA MICHELE, Comm. ~~✉~~, Uffiz. *, Membro della R. Accademia delle Scienze, Professore di Zoologia e Anatomia comparata, Direttore de' relativi Musei, della Scuola di Magistero nella Facoltà di Scienze, e della Scuola di Farmacia, Consigliere Municipale.

RETTORE

D' OVIDIO Dott. ENRICO, \ominus , Membro della R. Accademia delle Scienze ecc., *Professore ordinario di Algebra e Geometria analitica, e incaricato di Geometria superiore.*

CONSIGLIO ACCADEMICO

D' OVIDIO Prof. ENRICO, \ominus , predetto, *Presidente.*

ANSELMI GIORGIO, Uffiz. \ominus , $*$, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

SPERINO CASIMIRO, Comm. $*$ e \ominus , Deputato al Parlamento, Consigliere Municipale, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

SCHIAPARELLI LUIGI, Comm. \ominus , $*$, Membro della R. Acc. delle Scienze, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

BRUNO GIUSEPPE, $*$, Membro della R. Acc. delle Sc., *Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali.*

LESSONA MICHELE, Comm. \ominus , Prof. predetto, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

PATERI ILARIO FILIBERTO, predetto, G. Uffiz. \ominus , Comm. $*$, *Professore anziano della Facoltà di Giurisprudenza.*

BRUNO LORENZO, predetto, Comm. $*$ e \ominus , Senatore del Regno, *Professore anziano della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

VALLAURI TOMMASO, Comm. $*$, Membro della R. Accademia delle Scienze e della R. Deputazione di Storia patria, *Professore anziano della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

ERBA GIUSEPPE BARTOLOMEO, Comm. \ominus , e Uffiz. $*$, *Professore anziano della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.*

NACCARI Dott. ANDREA, *Professore anziano della Scuola di Farmacia.*

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO

D'OIDIO Prof. ENRICO, \square Rettore, predetto, *Presidente del Consorzio.*

BERTEA Avv. CESARE, Gr. Uffiz., \square e Comm. *, *Presidente del Consiglio Provinciale.*

MAZZA Avv. PAOLO, Comm. * e \square , *Consigliere Provinciale.*

PACCHIOTTI Prof. GIACINTO, Comm. \square , *, e Cav. dell'Ord. di Cr. del Portogallo, Consigliere Municipale, predetto, *Membro eletto dal Municipio di Torino.*

BIANCHI NICOMEDE, Gr. Uffiz. * e \square , Consigliere Municipale, Direttore degli Archivi di Stato, *Membro eletto dal Municipio di Torino.*

RICHELMI Comm. *, Uffiz. \square , Prospero, *Membro rappresentante la R. Accademia delle Scienze.*

SPERINO Prof., Comm. * e \square , Preside della Facoltà di Medicina-Chirurgica, predetto, eletto dal Consiglio Accademico, *Membro rappresentante la Università.*

AMMINISTRAZIONE
DEL REGIO COLLEGIO DELLE PROVINCIE

Via Po, N° 43, 2°

CONSIGLIO DIRETTIVO

IL RETTORE dell'Università è Presidente, e ne sono Membri
i Presidi delle Facoltà e il Direttore della *Scuola di
Applicazione per gli Ingegneri*.

SEGRETERIA

ORMEZZANO GIOVANNI, *, , Segretario contabile.
BONZANINO CARLO, Applicato di 3^a classe.

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA
DELL'ISTITUTO DIONISIO

eretto in Corpo Morale con R. Decreti 25 Marzo, e 15 Luglio 1880.

Presidente

D'OIDIO, Prof. ENRICO, predetto, Rettore dell'Università.

Membri

ANSELMI GIORGIO, predetto, *Professore di Diritto Romano*.
PATERI ILARIO FILIBERTO, predetto, *rappresentante la facoltà
di Giurisprudenza*.

GARELLI DELLA MOREA GIUSTO EMANUELE, *Professore della
detta facoltà*, nominato dal Ministero.

MATTIROLO LUIGI, *id. id.*

SEGRETERIA
DELLA REGIA UNIVERSITÀ

Via Po, N. 43, p. 2^o

RE Avv. VINCENZO, \ominus , Direttore di Segreteria.
 RUZZANTI Avv. GIOVANNI, \ominus , Segretario Economista di 1^a classe.
 CRAVOSIO Prof. LUIGI VITTORIO, \ominus , Uffiz. Magg. O. S. M.,
 Cav. O. C. di Portogallo, Segretario di 1^a classe.
 PRECERUTTI VINCENZO, Cav. O. C. di Portogallo, Segre-
 tario di 2^a classe.
 SALVAJ ANGELO, Vice-Segretario di 2^a classe.
 CAJROLA Giov. \ominus , Geom., Vice-Segretario di 3^a classe.
 N. N., Vice-Segretario di 3^a classe.

BIDELLI DELLE FACOLTÀ

TALPONE Giuseppe - *Giurisprudenza*.
 BAGAROTTI Luigi - *Medicina e Chirurgia*.
 ASTORE Stefano - *Filosofia e Lettere*.
 VIVALDI Giorgio - *Medicina e Chirurgia*.
 PELISSETTO Carlo - *Scienze matematiche, fisiche e naturali*.

In servienti

SABRE Tommaso, Capo Usciere.
 NICOLA Giorgio, addetto alla portieria.
 GATTO Giuseppe.
 POMA Felice.

Facoltà
DI
GIURISPRUDENZA

Preside

ANSELMI GIORGIO, Uffiz. \ominus , *, predetto.

Professori ordinari

PATERI ILARIO FILIBERTO, G. Uffiz. \ominus , Comm. *, predetto, nel *Diritto Canonico*.

ANSELMI GIORGIO, Uffiz. \ominus , *, predetto, nel *Diritto Romano*.

GARELLI DELLA MOREA GIUSTO EMANUELE, Comm. *, nel *Diritto Amministrativo*.

MATTIROLO LUIGI, *, e Comm. \ominus , nella *Procedura civile e Ordinamento Giudiziario*.

FOIRE PASQUALE, Uffiz. \ominus , nel *Diritto internazionale, pubblico e privato*.

CARLE GIUSEPPE, \ominus , Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Filosofia del Diritto*.

NANI Dott. CESARE, nella *Storia del Diritto*.

RONGA GIOVANNI, \ominus , nelle *Istituzioni di Diritto Romano*.

BRUSA EMILIO, \ominus , nel *Diritto e Procedura penale*.

Professori straordinari

GERMANO Dott. aggr. MICHELE, nel *Diritto commerciale*.

POCHINTESTA Dott. aggr. FELICE, nel *Codice civile*.

COGNETTI DE MARTHIS Dott. SALVATORE, nell' *Economia politica*.

BRUNIALTI Dott. ATILIO, \ominus , nel *Diritto costituzionale*.

Incaricati

SPANNA Dott. aggr. ORAZIO, Uffiz. * e Comm. \ominus , nell'introduzione allo studio delle Scienze giuridiche.

FERROGLIO Dott. aggr. GAETANO, nella Statistica.

BRUNIALTI ATILIO, predetto, incaricato di un corso di lezioni sulla Storia della Costituzione.

Insegnanti liberi con effetto legale

(Per ordine d'anzianità) (1)

BALLERINI VELIO Dott. aggr. GIUSEPPE, \ominus , nel Diritto costituzionale.

AMAR Dott. MOISE, nel Diritto industriale.

GARELLI Dott. aggr. ALESSANDRO, \ominus , nella Scienza delle Finanze.

FOIRE Prof. PASQUALE, predetto, nel Diritto commerciale.

TEDESCHI Dott. FELICE, nel Diritto civile.

SCIACCA Barone GAETANO, Dott. aggr., nella Costituzione italiana.

SPANNA Dott. aggr. ORAZIO, predetto, nelle Istituzioni di Diritto civile.

PASQUALI Dott. aggr. ERNESTO, Deputato al Parlamento, nel Diritto e Procedura penale.

COGNETTI DE MARTIIS SALVATORE, predetto, nell'esame critico delle Dottrine socialistiche.

CATTANEO RICCARDO GAUDENZIO, Dott. aggr., nel Diritto commerciale.

LUZZATI Dott. IPPOLITO, nel Diritto civile comparato.

(1) Art. 104 Legge 13 novembre 1859 — Si perde il diritto di libero docente se non è esercitato di fatto per cinque anni.

GARELLI DELLA MOREA GIUSTO EMMANUELE, predetto, nella
Scienza dell'Amministrazione.

CARLE Prof. GIUSEPPE, predetto, nel *Diritto commerciale internazionale.*

Professori onorari ed emeriti

MANCINI PASQUALE STANISLAO, S. E. Ministro di Stato, Gr. Cord. * e \ominus , Deputato, Prof. onorario.

MELEGARI LUIGI AMEDEO, S. E. Ministro di Stato, Gr. Cord. * e \ominus , Senatore del Regno, ecc., Prof. emerito.

CANONICO TANCREDI, Comm. \ominus , Uffiz. *, Consigliere di Cassazione e del Confenzioso diplomatico, Membro della R. Accademia delle Scienze, Id.

Dottori aggregati

ROBBIO DI VARIGLIÉ Conte MICHELANGELO, *.

CORSI DI BOSNASCO Conte CARLO, Comm. * e \ominus , Presidente di Corte d'Appello, Senatore del Regno.

PATERI ILARIO FILIBERTO, predetto.

ANSELMI GIORGIO, predetto.

GARELLI DELLA MOREA GIUSTO EMMANUELE, predetto.

GARIAZZO CARLO PLACIDO, *.

SPANTIGATI FEDERICO, Comm. * e \ominus , Deputato al Parlamento.

MATTIROLO LUIGI, predetto.

BERARDI LUIGI CAMILLO, \ominus .

OLIVA CESARE, Comm. \ominus , Procuratore Generale.

RONGA GIOVANNI, \ominus , predetto.

SPANNA ORAZIO, predetto.

GERINI VIRGILIO.

DELVITTO GIOVANNI, \ominus .

GERMANO MICHELE, predetto.

POCHINTESTA FELICE, predetto.
GIANOLIO BARTOLOMEO, Comm. 
PASQUALI ERNESTO, predetto.
FERROGLIO GAETANO, predetto.
CARLE GIUSEPPE, predetto.
GARELLI ALESSANDRO, predetto.
BALLERINI VELIO GIUSEPPE, predetto.
NANI CESARE, predetto.
DEMARIA VINCENZO.
PORCU-FARA STANISLAO.
CASTELLARI GIOVANNI.
SCIACCA GAETANO, predetto.
CATTANEO RICCARDO GAUDENZIO, predetto
TEMPIA GIOVANNI STEFANO.

Corsi complementari stabiliti dal Consorzio Universitario

SPANNA Dott. aggr. ORAZIO, predetto, nelle *Istituzioni di Diritto civile, ed elementi di Procedura civile*, con effetto legale.
LUZZATI Dott. ISRAEL IPPOLITO, nel *Diritto civile comparato*,
con effetto legale.

Facoltà
di
MEDICINA - CHIRURGIA

Preside

SPERINO Professore CASIMIRO, Comm. * e \ominus , predetto.

Professori ordinari

SPERINO CASIMIRO, predetto, nella *Clinica delle malattie sifiliche*.

BRUNO LORENZO, predetto, nella *Medicina operatoria* e nella *Clinica chirurgica*.

PACCHIOTTI GIACINTO, predetto, nella *Patologia speciale chirurgica* e nella *Clinica chirurgica*.

TIBONE DOMENICO, \ominus , Direttore della Scuola ostetrica, nell'*Ostetricia teorico-pratica e clinica ostetrica*.

BIZZOZERO GIULIO, \ominus , Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Patologia generale*.

LOMBROSO CESARE, \ominus , nella *Medicina legale*.

REYMOND CARLO, *, \ominus , nell'*Oftalmiatria* e nella *Clinica oculistica*.

CONCATO Luigi, Uffiz. \ominus , *, nella *Clinica medica e Patologia speciale medica*.

MOSSO ANGELO, \ominus , Membro dell'Accademia dei Lincei, nella *Fisiologia umana*.

GIACOMINI CARLO, \ominus , Direttore dell'Istituto anatomico, nell'*Anatomia umana, descrittiva e topografica*.

Professori straordinari

FISSORE Dott. aggr. GIUSEPPE, *, nella *Patologia speciale medica*.

BOZZOLO Dott. CAMILLO, nella *Clinica propedeutica*.

COLOMIATTI Dott. aggr. VITTORIO, nell'*Istologia patologica*, e incaricato nell'*Anatomia patologica*.

Incaricati

GIBELLO Dott. aggr. GIACOMO *, ☿, nella *Clinica delle malattie della pelle*.

PAGLIANI Dott. LUIGI, nell'*Igiene* (durante il concorso).

FUBINI Dott. SIMONE, nella *Materia medica e Terapeutica sperimentale* (durante il concorso).

MORSELLI Dott. ENRICO, Medico primario nel R. Manicomio, nella *Psichiatria e Clinica psichiatrica*.

Insegnanti liberi con effetto legale

(Per ordine d'anzianità)

BERTI GIOVANNI BATTISTA, Comm. ☿, Uffiz. *, nella *Clinica chirurgica*.

SPANTIGATI Dott. GIOVANNI, *, ☿, nella *Chirurgia operativa*.

BERRUTI Dott. aggr. GIUSEPPE, *, nella *Ginecologia*.

BIZZOZERO GIULIO, predetto, nella *Microscopia applicata alla pratica medica*.

LOMBROSO CESARE, predetto, nella *Clinica psichiatrica*.

MOSSO ANGELO, predetto, nella *Tossicologia sperimentale*.

BOZZOLO Dott. CAMILLO, predetto, nella *Clinica medica, Patologia speciale medica e Terapia*.

SALVIOLI Dott. GAETANO, nella *Istologia normale*.

BERRUTI, ☿, Dottore aggregato LUIGI, nella *Clinica chirurgica e Chirurgia operativa*.

LAURA Dott. agrgr. Gio. BATTISTA, nell'*Anatomia del sistema nervoso*.

FERONCITO Dott. Uffiz. \ominus , Prof. EDOARDO, nella *Parassitologia*.

COLOMIATTI Dott. Prof. VITTORIO, nelle *dimostrazioni di Anatomia patologica microscopica*.

Corsi liberi senza effetto legale

MO' Dott. GEROLAMO, nelle *Malattie degli organi dell'apparato urinario*.

BAJARDI Dott. DANIELE, nella *Patologia chirurgica*.

SPERINO Dott. FELICE, \ominus , nell'*Oftalmoiatria*.

MARGARY Dott. FEDELE, nella *Clinica chirurgica*.

Professori onorarii ed emeriti

GIORDANO SCIPIONE, Comm. \ominus , Uffiz. \ast , Prof. onorario.

MOLESCHOTT GIACOMO, Comm. \ast , Prof. ordinario di *Fisiologia umana* nella R. Università di Roma, Senatore del Regno, id.

MALINVERNI SISTO GERMANO, Comm. \ast , \ominus , emerito.

Dottori aggregati

DEMARCHI GIOVANNI, Uffiz. \ast .

PERTUSIO GAETANO, Comm. \ominus , Uffiz. \ast .

GARBIGLIETTI ANTONIO, \ast .

SPERINO CASIMIRO, predetto.

POLTO SECONDO, Comm. \ast , \ominus .

BORELLI Gio. BATTISTA, Comm. \ast e \ominus .

BRUNO LORENZO, predetto.

PACCHIOTTI GIACINTO, predetto.

FENOGLIO LORENZO, Comm. \ominus , Uffiz. \ast .

FISSORE GIUSEPPE, predetto.

ROSSO GIUSEPPE, *, Prof. di *Medicina e Clinica operativa*
nella R. Università di Genova.

CONTI MATTEO, *, \square , Prof. di *Anatomia patologica* ivi.

CORTESE FRANCESCO, Comm. * e \square , Medico militare,
Maggior generale in ritiro.

MOLINA ANGELO, *, Prof. di *Materia medica e terapeutica*
sperimentale nella R. Università di Parma.

TIBONE DOMENICO, predetto.

REYMOND CARLO, predetto.

LAURA SECONDO, \square .

BERRUTI LUIGI, predetto.

GIUDICE GIOVANNI.

GIBELLO GIACOMO, predetto.

LAURA GIOVANNI BATTISTA, predetto.

BECHIS ERNESTO.

GIACOMINI CARLO, predetto.

COLOMIATTI VITTORIO, predetto.

BERRUTI GIUSEPPE, predetto.

NOVARO GIACOMO FILIPPO.

MO' GEROLAMO.

Facoltà
di
LETTERE E FILOSOFIA

Preside

SCHIAPARELLI LUIGI, Comm. \ominus , $*$, predetto, Membro della R. Accademia delle Scienze.

Professori ordinari

VALLAURI TOMMASO, Comm. $*$, predetto, nella *Letteratura latina*.

FABRETTI ARIODANTE, Comm. \ominus , Uffiz. $*$, \oplus , Cav. della Legion d'Onore di Francia e della Rosa del Brasile, Socio corrispondente dell'Istituto di Francia ecc., Direttore della Classe di Scienze morali, storiche, filologiche nella R. Accademia delle Scienze, Direttore della Scuola di Magistero nella Facoltà di Lettere e Filosofia, nell'Archeologia.

FLECHIA GIOVANNI, Comm. \ominus , Uffiz. $*$, \oplus , Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*.

PASSAGLIA CARLO, Comm. $*$, nella *Filosofia morale*.

SCHIAPARELLI LUIGI, predetto, nella *Storia antica*.

MÜLLER GIUSEPPE, $*$, \ominus , nella *Letteratura greca*.

D'ERCOLE PASQUALE, \ominus , nella *Filosofia teoretica*.

ALLIEVO GIUSEPPE, Comm. \ominus , $*$, nella *Pedagogia e antropologia*.

BOBBA ROMUALDO, $*$, \ominus , nella *Storia della filosofia*.

Professori straordinari

- ROSSI FRANCESCO, \square , Membro della R. Accademia delle Scienze, nell'*Egitto*logia.
- PEZZI Dott. aggr. DOMENICO, \square , Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Grammatica e Lessieografia greca*.
- GRAF Dott. ARTURO, nella *Storia comparata delle Letterature neo-latine*.
- GNOLI Conte DOMENICO, nella *Letteratura italiana*.

Incaricati

- FLECHIA GIOVANNI, predetto, nel *Sanskrito*.
- MÜLLER GIUSEPPE, predetto, nella *Lingua e Letteratura tedesca*.
- GARIZIO Dott. aggr. EUSEBIO, \square , nella *Geografia*.
- FERRERO Avv. Dott. aggr. ERMANNO, \square , Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Storia moderna*.
- STEVENS GIACOMO, nella *Lingua inglese*.
- PIC FRANCESCO, id., nella *Lingua francese*.

Corsi liberi con effetto legale
(per ordine d'anzianità)

- VALERGA Abate PIETRO, nella *Lingua e Grammatica araba*.
- PEZZA Dott. Nobile ETTORE, nella *Letteratura latina*.
- STAMPINI Dott. ETTORE, nella *Letteratura e Metrica latina*.
- CERRATO Dott. aggr. LUIGI, nella *Letteratura greca*.
- FENAROLI Dott. Nobile GIULIANO, nella *Letteratura italiana*.
- PEZZI Dott. aggr. DOMENICO, predetto, nella *Storia dell'Ellenismo*.

Professori onorari ed emeriti

- ZAPPATA Sacerdote Gio. BATT., Uffiz. *, Prof. onorario.
- DANNA CASIMIRO, Comm. \ominus , Uffiz. *, Prof. emerito.
- BERTI DOMENICO, Gr. Uffiz. \ominus , Comm. *, Deputato al Parlamento, id.
- COPPINI MICHELE, Gr. Cord. \ominus , Comm. *, ecc., id.
- RICOTTI ERCOLE, G. C. \ominus , Uffiz. *, \oplus , Senatore del Regno, Presidente della R. Accademia delle Scienze e della R. Deputazione sopra gli Studi di Storia patria, nella *Storia moderna*.

Dottori aggregati

- VALLAURI TOMMASO, predetto.
- GORRESIO GASPARÈ, Comm. * e \ominus , e di Ordini esteri, Segretario della R. Accademia delle Scienze, Prefetto della Biblioteca Nazionale di Torino, Membro dell'Istituto di Francia, Senatore del Regno, ecc.
- ZAPPATA Sacerdote GIOVANNI BATTISTA, predetto.
- BERTOLDI GIUSEPPE, Gr. Uffiz. *, Comm. \ominus , Membro ordinario del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione.
- COPPINI MICHELE, predetto, id.
- BERTINARIA Avv. FRANCESCO, *, \ominus , Prof. di *Storia della filosofia* nella R. Università di Genova.
- BERRINI OSVALDO, *, \ominus .
- NEYRONE FRANCESCO, *, \ominus .
- GANDINO GIOVANNI BATTISTA, *, Prof. di *Letteratura latina* nella R. Università di Bologna.
- DANNA CASIMIRO, predetto.
- SCHIAPARELLI LUIGI, predetto.
- PEROGLIO CELESTINO, *, \ominus , Prof. ordinario di *Geografia ed Etnografia* nella R. Università di Bologna.

- CAPELLO ANDREA, *, Prof. nel R. Liceo Gioberti.
 ALLIEVO GIUSEPPE, predetto.
 BACCHIALONI CARLO, Uffiz. *, Comm. \ominus .
 GARIZIO Avv. EUSEBIO, predetto, Prof. nel Liceo Cavour.
 VEGEZzi-RUSCALLA GIOVANALE, Uffiz. *, \ominus , Comm. del-
 l'Ord. di Cr. del Portogallo e della Rosa del Brasile, Cav.
 dell'Ord. di Carlo III di Spagna.
 LANFRANCHI Cav. VINCENZO, Prof. nel Ginnasio Monviso.
 PEZZI DOMENICO, predetto.
 PAPA Sacerdote VINCENZO, Prof. nel R. Liceo Cavour.
 HUGUES Ingegnere LUIGI.
 RINAUDO Avv. COSTANZO, \ominus , Prof. nel R. Liceo Gioberti.
 LUCIANO PIETRO, Prof. nell'Accad. *Scientifico Letteraria* di
 Milano.
 FERRERO Avv. ERMANNO, predetto.
 RAMORINO FELICE, Prof. di *Letteratura latina* nell'Università
 di Palermo.
 CERRATO LUIGI, predetto.
 CORRADO CORRADINO.

Corsi complementari stabiliti dal Consorzio universitario

- RINAUDO Dott. aggr. Avv. COSTANZO, \ominus , predetto — *Fonti*
 della Storia dei popoli europei, con effetto legale.
 MOLINERI GIUSEPPE CESARE — *Storia della Letteratura dram-
 matica*.

Facoltà
DI
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE
E NATURALI

Preside

BRUNO GIUSEPPE, *, Membro della R. Accademia delle Scienze, predetto.

Professori ordinari

ERBA GIUSEPPE BARTOLOMEO, Comm. \ominus e Uffiziale *, predetto, nella *Meccanica razionale*.

GENOCCHI ANGELO, Uffiz. \ominus , *, \oplus , uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Membro della R. Accademia delle Scienze e di quella de' Lincei, nel *Calcolo infinitesimale*.

LESSONA MICHELE, Comm. \ominus , Uffiz. *, predetto, nella *Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate*.

D'ovidio ENRICO, \ominus , predetto, nell' *Algebra e Geometria analitica*.

BRUNO GIUSEPPE, *, predetto, nella *Geometria proiettiva e descrittiva con disegno*.

NACCARI Dott. ANDREA, predetto, nella *Fisica sperimentale*.

SPEZIA Ingegnere GIORGIO, *, \ominus , nella *Mineralogia*.

SIACCI FRANCESCO, \ominus , uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Membro della Reale Accademia delle Scienze e di quella de' Lincei, nella *Meccanica superiore*.

ARCANGELI Dott. GIOVANNI, nella *Botanica*.

Professori straordinari

DORNA ALESSANDRO, Uffiz. \ominus , $*$, Membro della R. Accademia delle Scienze, e dell'Accademia dei Lincei, nell'Astronomia.

CEPPI Conte CARLO, Uffiz. $*$, \ominus , nel *Disegno di ornato e di architettura*.

BASSO Dott. aggr. GIUSEPPE, \ominus , Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Fisica matematica*.

FAÀ di BRUNO Dott. aggr. Cav. FRANCESCO, nell'*Analisi superiore*.

BARETTI Dott. MARTINO, \ominus , nella *Geologia*.

Incaricati

D'OVIDIO ENRICO, predetto, nella *Geometria superiore*.

COSSA ALFONSO, Comm. \ominus e Uffiz. $*$, Membro della Reale Accademia delle Scienze, Prof. ordinario di Chimica nel R. Museo Industriale, nella *Chimica al R. Museo stesso per gli Studenti di Matematica, 1° biennio*.

PAGLIANI Dott. STEFANO, nella *Chimica generale* (durante il concorso) per gli studenti di *Medicina, Farmacia, e Scienze naturali*.

LANTELME Dott. GIUSEPPE, nella *Geodesia teoretica*, durante il concorso.

Assistenti

alla Scuola di *Disegno di ornato e di architettura*.

RICCIO Ingegnere CAMILLO, primo Assistente.

BERRUTI Ingegnere GIOVANNI, impiegato municipale, nell'Uffizio edilizio, secondo Assistente.

RIVETTI Ingegnere LORENZO, terzo Assistente.

GRIBODO Ingegnere GIOVANNI, quarto Assistente.

*Alla Scuola di Geometria proiettiva e descrittiva.***LEVI** Dott. aggr. **DONATO**, Assistente.**FELIZZATI** Ingegnere **EDOARDO**, per gli *Esercizi grafici*, id.**SAVOJA** Ingegnere **GIUSEPPE**, id.**ZANOTTI-BIANCO** Ingegnere **OTTAVIO**, id.*Alla Scuola di Calcolo infinitesimale.***MARTINI** **ELIGIO**, \ominus , Dott. aggregato.*Alla Scuola di Algebra e Geometria analitica.***PEANO** Dott. **GIUSEPPE**.*Corsi liberi con effetto legale*

(per ordine di anzianità)

PORTIS Dott. **ALESSANDRO**, nella *Paleontologia*.**CAMERANO** Dott. aggregato **LORENZO**, nell'*Entomologia*.**Professori emeriti****MENABREA** S. E. Conte **LUIGI FEDERIGO**, Marchese di Val Dora, Cav. dell'Ordine Supr. della SS. Annunziata, Gr. Cr. \ast , \ominus , $\ddot{\ominus}$, ecc. ecc., Senatore del Regno, Ministro di Stato.**RICHELMY** **PROSPERO**, Comm. \ast , Uffiz. \ominus , Vice-Presidente della R. Accademia delle Scienze.**DELPONTE** **GIAMBATTISTA**, Comm. \ominus , \ast , Membro della R. Accademia delle Scienze, Professore emerito, e Direttore onorario dell'Orto Botanico.**FERRATI** **CAMILLO**, G. U. \ominus , Comm. \ast , Deputato al Parlamento Naz., Consigliere Municipale.

Dottori aggregati

- RICHELMY PROSPERO, predetto.
- SCOFFIER MODESTO, Comm. *.
- DECAROLIS Sacerdote RAFFAELE, Uffiz. *.
- ERBA GIUSEPPE BARTOLOMEO, predetto.
- FERRATI CAMILLO, predetto.
- DELPONTE GIAMBATTISTA, predetto.
- BRUNO GIUSEPPE, predetto.
- MARTINI ELIGIO, predetto.
- FIORINI MATTEO, *, Prof. *di Geodesia* nella R. Università di Bologna.
- MAZZOLA GIUSEPPE, \ominus , Prof. *di Matematica* nella R. Scuola tecnica di Po.
- SOTTERO Avv. CARLO.
- SOBRERO ASCANIO, Comm. *, Uffiz. \ominus , \oplus , Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, Prof. *di Chimica* nella R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, ecc.
- ARNO' VALENTINO, *, \ominus .
- FAÀ DI BRUNO FRANCESCO, predetto.
- CURIONI GIOVANNI, Uffiz. \ominus , *, Deputato al Parlamento, Prof. ordinario nella R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, Membro della R. Accademia delle Scienze.
- BASSO GIUSEPPE, predetto.
- LEVI DONATO, predetto.
- FERRARIS Ingegnere GALILEO, Prof. ord. *di Fisica tecnica*, alla R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, Membro della R. Accademia delle Scienze.
- LEVI LIBERO.
- MARTEL EDOARDO.
- CAMERANO LORENZO, predetto.

SCUOLA DI MAGISTERO
DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

La Scuola di Magistero della facoltà di lettere e filosofia verrà aperta il giorno 10 corrente. Gli studenti del 3º e 4º anno dei corsi letterario e filosofico, che intendono accedervi e che desiderano a complemento de' loro studii ottenere un certificato legale, sono tenuti d'iscriversi alla Segreteria della Università.

Gli orarii sono così stabiliti:

SEZIONE FILOLOGICA

Letteratura italiana (GNOLI)	<i>Giovedì ore 12 merid.</i>
Letteratura latina	<i>»</i>
Letteratura greca (MÜLLER)	<i>Giovedì » 4 pom.</i>
Grammatica e Lessicografia greca (PEZZI)	<i>Sabato » 4 pom.</i>
Storia delle lingue classiche e neo- latine (FLECCCHIA)	<i>Lunedì » 2 pom.</i>
Archeologia (FABRETTI)	<i>Venerdì » 1 pom.</i>

SEZIONE STORICA.

Storia antica (SCHIAPARELLI)	<i>Venerdì ore 9 ant.</i>
Storia moderna (FERRERO)	<i>Venerdì » 8 ant.</i>
Geografia (GARIZIO)	<i>Giovedì » 4 pom.</i>
Archeologia (FABRETTI)	<i>Venerdì » 1 pom.</i>
Letteratura italiana (GNOLI)	<i>» 12 merid.</i>

SEZIONE FILOSOFICA.

Filosofia teoretica (D'ERCOLE)	<i>Giovedì ore 12 pom.</i>
Filosofia morale (PASSAGLIA)	<i>Sabato » 9 ant.</i>
Storia della filosofia (BONBA)	<i>Martedì » 9 1/2 ant.</i>
Pedagogia (ALLIEVO)	<i>Lunedì » 4 pom.</i>
Letteratura italiana (GNOLI)	<i>Giovedì » 12 merid.</i>
Letteratura greca (MÜLLER)	<i>Giovedì » 4 pom.</i>

IL DIRETTORE
A. FABRETTI.

SCUOLA DI MAGISTERO
DELLA FACOLTÀ
DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

ORARIO:

Geometria superiore (d'OVIDIO)	Mercoledì	ore 10	—	ant.
Analisi superiore (FAÀ DI BRUNO)	Martedì	»	2 45	pom.
Fisica sperimentale (NACCARI)	Martedì e Sabato	»	2	—
Zoologia anatom.ª comp.ª (LESSONA)	Martedì e Giovedì	»	2 30	»
Meccanica superiore (SIACCI)	Sabato	»	1 30	»
Geologia (BARETTI)	Lunedì e Venerdì	»	3 45	»

Il DIRETTORE
M. LESSONA.

R. SCUOLA DI FARMACIA

Via Accademia Albertina, N° 4.

DIRETTORE

LESSONA MICHELE, Comm. , Uffiz. *, predetto.

Professori

LESSONA MICHELE, predetto, nella *Zoologia*.

NACCARI Dott. ANDREA, predetto, nella *Fisica sperimentale*.

SPEZIA Ing. GIORGIO, predetto, nella *Mineralogia*.

ARCANGELI Dott. GIOVANNI, predetto, nella *Botanica*.

GUARESCHI Dott. ICILIO, nella *Chimica farmaceutica*.

FUBINI Dott. SIMONE, predetto, nella *materia medica e tossicologica*.

PAGLIANI Dott. STEFANO, predetto, nella *Chimica generale*.

Insegnante libero con effetti legali.

BOGINO Dott. LEONARDO, Farmacista aggr., nella *Storia delle droghe*.

Farmacisti aggregati

MOSCA LUIGI, *.

NALLINO GIOVANNI.

BOGINO Dott. LEONARDO, predetto.

STABILIMENTI SCIENTIFICI

MUSEO D' ANTICITÀ ED EGIZIO

Via R. Accademia delle Scienze, N° 4.

FABRETTI Prof. ARIODANTE, Comm. \square , Uffiz. \ast , \oplus , ecc., predetto, Direttore.

ROSSI Prof. FRANCESCO, \square , predetto, Adiutore.

LANZONE RIDOLFO VITTORIO, Vice-Segretario, Membro dell' Accademia degli Orientalisti di Firenze e della Società di Archeologia biblica di Londra.

PIGNA Alberto, Conservatore.

SAPETTI Giovanni Battista, }
PIANTA Francesco, }
DOTTA Giuseppe, }
CAIROLA Celestino, }
BELTRAMINI Edmondo, }
BERTOGLIO Giuseppe, Portinaio. } Uscieri.

MUSEO DI ZOOLOGIA ED ANATOMIA COMPARATA

Palazzo Carignano.

LESSONA Prof. MICHELE, Comm. \square , Uffiz. \ast , predetto, Direttore.

SALVADORI Conte TOMMASO, Vice-Direttore.

CAMERANO Dott. aggr. LORENZO, Assistente.

MARTORELLI Dott. GIACINTO, Assistente aggiunto.

N. N., Assistente aggiunto.

BARALDI Pio, Settore.

BONOMI LUIGI, primo Preparatore.

BAINOTTI SILVERIO, secondo Preparatore.

MUSEO DI MINERALOGIA
Palazzo Carignano.

SPEZIA Ingegnere GIORGIO, *, ☲, predetto, Direttore.
CHIONIO Dott. TITO, Assistente.
PIOLTI Dott. GIUSEPPE, Assistente temporaneo.

MUSEO DI GEOLOGIA
Palazzo Carignano.

BARETTI Dott. MARTINO, ☲, predetto.
BELLARDI LUIGI, *, ☲, Membro della R. Accademia delle
Scienze, Conservatore delle Collezioni Paleontologiche.
VIRGILIO Dott. FRANCESCO, Assistente.

Uscieri ed Inservienti nei R. Musei
di ZOOLOGIA, ANATOMIA COMPARATA, MINERALOGIA E GEOLOGIA

PIANTA Angelo, Usciere capo.

FRANCESIA Giovanni,

BENSO Angelo,

CASTAGNONE Enrico,

RACCA Stefano,

GROSSO Bartolomeo,

SACCHI Carlo,

GARBEROGLIO Vincenzo,

BOFFANO Andrea,

SIBILLE Augusto,

BRACCO Giovanni, Portiere.

Uscieri

Inservienti

GABINETTO DI FISICA
Via Po, N° 13.

NACCARI Dott. ANDREA, predetto, Direttore.
PAGLIANI Dott. STEFANO, Assistente.
GUGLIELMO Dott. Giov., Assistente temporaneo.
JEST CARLO, *, Macchinista.
VIROGLIO Giuseppe, Inserviente.

OSSEVATORIO ASTRONOMICO

Palazzo Madama.

DORNA Prof. ALESSANDRO, Uffiz. , , predetto, Direttore.**LEVI** Dott. agrr. DONATO, predetto, Assistente.**CHARRIER** Dott. ANGELO, Assistente.**CASTINO** Giacomo, Custode.

ORTO BOTANICO

presso il Castello del Valentino.

ARCANGELI Dott. GIOVANNI, predetto, Direttore.**BRUNO** Dott. FEDELE, 1° Assistente.

N. N., 2° Assistente.

DEFILIPPI Michele, Giardiniere-Capo, Custode.**PASTA** Giovanni, Giardiniere-Capo.**BERRINO** Domenico, Giardiniere.**CRIVELLO** FRANCESCO, Giardiniere.

GABINETTO DI CHIMICA GENERALE

Via Po, N° 46.

PAGLIANI Dott. STEFANO, predetto, incaricato della Direzione.

N. N., Vice-Direttore.

VASSALLO ALESSANDRO, Assistente.**SCHIAPARELLI** Dott. CESARE, Preparatore.**VIGNA** Dott. AGOSTINO, 2° Preparatore temporaneo.**BORELLO** Massimo, Inserviente.**PASTA** Sebastiano, id.

GABINETTO DI ANATOMIA UMANA, NORMALE E PATHOLOGICA

Ospedale S. Giovanni, via Cavour, N° 31.

GIACOMINI Dott. agrr. CARLO, , , predetto, Direttore.**SPERINO** Dott. GIUSEPPE, Settore 2°, incaricato delle funzioni di Settore capo.

*Aiuti Settori***VARAGLIA** Dott. SERAFINO.**RATTONE** Giorgio.**BONINO** Carlo, Custode conservatore.**Inservienti****PERALDO** Felice.**ORSI** Emmanuele.**BRICCO** Giovanni Battista.**CLINICA MEDICA**

Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo, N° 24.

CONCATO Prof. LUIGI, Uffiz. \ominus , $*$, predetto, Direttore.**LAVA** Dott. Gio. BATTISTA, Assistente.**N. N.** Assistente.**BUFALINI** Dott. LUIGI, Assistente temporaneo.**CLINICA PROPEDEUTICA****BOZZOLO** Dott. CAMILLO, predetto, Direttore.**FIORI** Dott. Gio. MARIA, Assistente.**CLINICA CHIRURGICA OPERATIVA**

Ospedale S. Giovanni, N° 36.

BRUNO Prof. LORENZO, Comm. \ast e \ominus , predetto, Direttore
*della Clinica operatoria.***PACCHIOTTI** Prof. GIACINTO, Comm. \ominus , $*$, Cav. dell'O. di
Cr. del Portogallo, predetto, Direttore *della Clinica chirurgica.***MO'** Dott. GEROLAMO,
PIOVANO Dott. ADOLFO, $\left\{ \begin{array}{l} \text{Assistenti.} \end{array} \right.$

CLINICA OSTETRICA, E SCUOLA DI OSTETRICIA
Via Ospedale, N° 44.

TIBONE Prof. DOMENICO, *, predetto, Direttore.
BERGESIO Dott. LIBERO, Medico, 1° Assistente.
INVERARDI Dott. GIOVANNI, id., 2° id.
LANOTTI TEODORA, Levatrice Maestra, presso la Pia Opera
della Maternità.
FARONI DIOMIRA, Levatrice, Assistente 1^a.
NOVARA ELENA, Levatrice, Assistente 2^a.
BRUNO Angelo, Portinaio.

CLINICA SIFILITICA
Via S. Lazzaro, N° 56.

SPERINO Prof. CASIMIRO, Comm. * e *, predetto, Direttore.
GALLIA Dott. CARLO, Uffiz. *, Cav. dell'Ord. del Salvatore
di Grecia, Assistente.

CLINICA OFTALMICA
Via Juvara, presso lo scalo di Porta Susa.

REYMOND Prof. CARLO, *, *, predetto, Direttore.
ALBERTOTTI Dott. GIUSEPPE, Assistente.
FALCHI Dott. FRANCESCO, Assistente temporaneo.

CLINICA DERMATOLOGICA
Ospedale S. Luigi, via S. Chiara, N° 40.

GIBELLO Dott. aggr. GIACOMO, *, *, predetto, incaricato.

CLINICA DELLE MALATTIE MENTALI
Manicomio, via Giulio, N° 22.

N. N. Direttore incaricato.
N. N., Assistente.

GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE
Via Po, N° 48.

BIZZOZERO Prof. GIULIO, *, predetto, Direttore.
SANQUIRICO Dott. CARLO, Assistente temporaneo.
CAUDANA AGOSTINO, Inserviente.

LABORATORIO DI FISIOLOGIA (1)

Via Po, N° 48.

MOSSO Prof. ANGELO, \ominus , predetto, Direttore.
 PAGLIANI Dott. LUIGI, \ominus , pred., Assistente.
 FANO Dott. GIULIO, Assistente.
 GIACOSA Dott. PIERO, Assistente temporaneo.
 PELLEGRINO Bernardo, Meccanico.
 COTTI Giovanni, Inserviente.

GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

LOMBROSO Prof. CESARE, \ominus , predetto, Direttore.
 COUGNET Dott. IPPOLITO, Assistente.
 CABRIA Giovanni, Inserviente.

LABORATORIO DI MATERIA MEDICA E TERAPEUTICA SPERIMENTALE

FUBINI Dott. SIMONE, predetto, incaricato della Direzione.
 BONO Dott. GIO. BATT., Assistente temporaneo.
 CORINO Luigi, Inserviente.

GABINETTO DI CHIMICA FARMACEUTICA

Via Accademia Albertina, N° 4.

GUARESCHI Dott. ICLIO, predetto, Direttore.
 BRUNO AGOSTINO, Vice-Direttore, Preparatore.
 PAZZINI GIUSEPPE, Preparatore.
 PIUTTI Dott. PIER ARNALDO, Assistente.
 PICCO Stefano, Inserviente.
 PASCHERO Domenico, Inserviente.

GABINETTO D'IGIENE

PAGLIANI Dott. Luigi, predetto, Direttore.

(1) Vedi *Notizie sui Laboratori*.

NOTIZIE SUI LABORATORII

Laboratorio di Fisiologia

Direttore Prof. A. Mosso. Via Po, N. 18.

Il Laboratorio di Fisiologia subì nell'anno 1880 una profonda trasformazione e divenne, mercè l'opera del Governo e del Consorzio Universitario, il più vasto laboratorio di Fisiologia che abbiamo attualmente in Italia.

Nel riadattamento dei locali si pensò anzitutto ad istituire una sezione per la chimica fisiologica ed a provvederla di quanto può occorrere per le indagini scientifiche e per gli esercizi pratici. In questa sezione vi è una sala per le esercitazioni degli studenti, dove essi possono imparare le operazioni chimiche ed il maneggio degli strumenti più indispensabili per un medico o per chi voglia iniziarsi alle esperienze fisiologiche; una stanza per le bilancie e la collezione dei preparati chimici; ed un'altra sala dove vengono ammessi gli studenti che dimostrano maggior attitudine alle indagini chimiche, od i medici che attendono a lavori speciali di chimica fisiologica.

Nel vestibolo che fa comunicare la sezione chimica colla sezione fisiologica propriamente detta, e che corrisponde al centro del Laboratorio venne impiantato, con mezzi forniti dal Consorzio Universitario, un motore a gas Langen e Wolff della forza di un cavallo, che serve a mettere in movimento la macchina centrifuga, i chimografi, gli apparecchi per la respirazione artificiale ecc., che trovansi nelle sale attigue. Per mezzo di apposita trasmissione il movimento viene pure comunicato alle macchine che stanno nel piano superiore, e particolarmente al grande apparecchio di Pettenkofer e Voit che serve a studiare la respirazione nell'uomo e che sperasi, mercè il sussidio del Consorzio, verrà messo in azione nel principio del 1881. Il medesimo motore può anche agire sulle pompe che si portano nella scuola per la respirazione artificiale e per gli esperimenti che occorrono nelle lezioni.

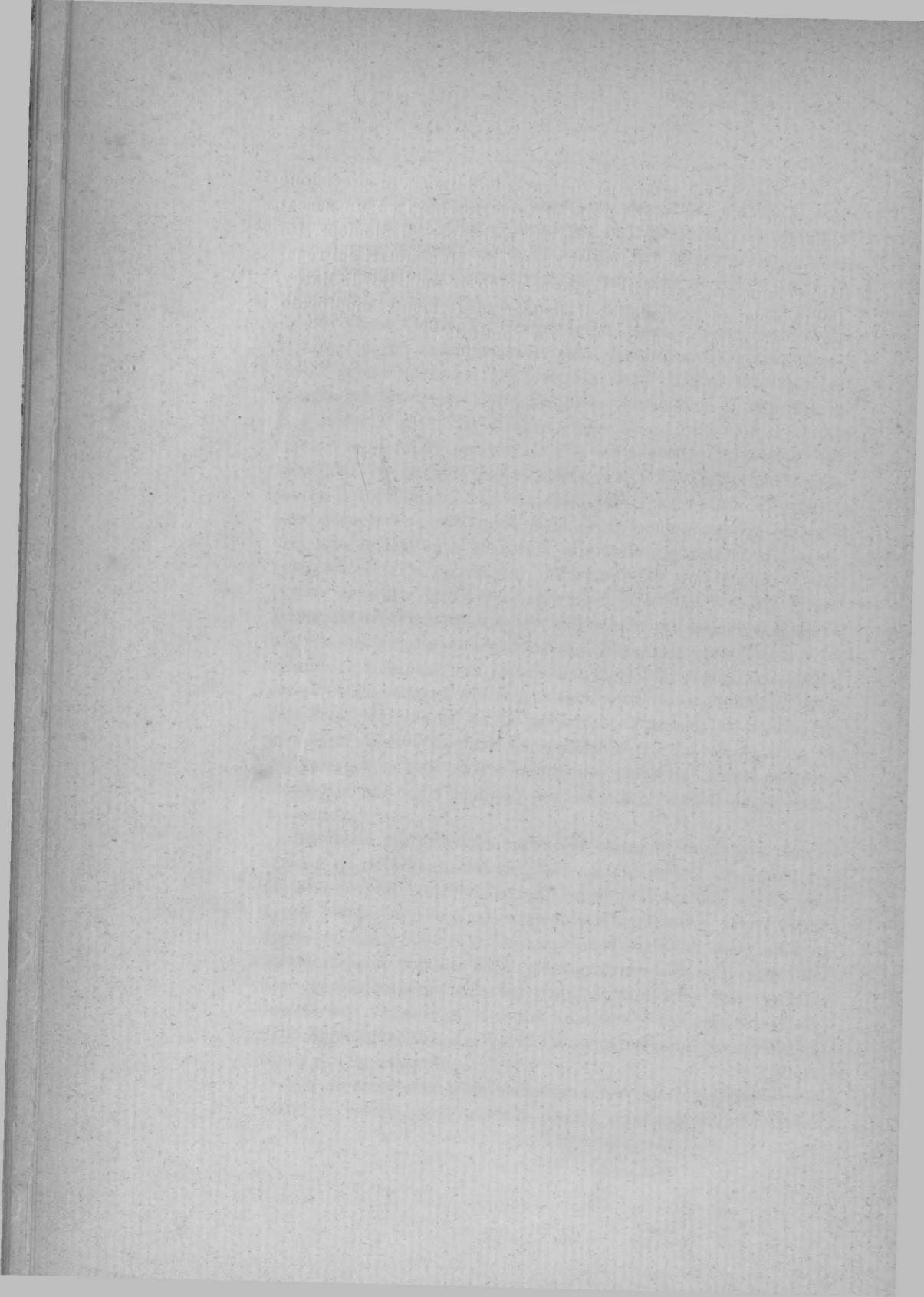
La sezione fisiologica, propriamente detta, consta di due stanze da lavoro, di una stanza per la biblioteca e di una piccola stanza attigua messa in ordine per conservarvi le pile, donde l'elettricità viene diramata con appositi fili in tutte le stanze del Laboratorio.

Poi viene l'officina del meccanico dove si costruiscono gli apparecchi più indispensabili pel laboratorio. Il piano superiore, prima occupato dalla scuola delle Allieve Maestre, poi ceduto dal Ministero della Pubblica Istruzione al laboratorio di Fisiologia nel 1877, rimase vuoto fino a quest'anno perchè mancavano i fondi per ristorarlo ed adattarlo ad uso di laboratorio. In questo piano venne scelta al nord una stanza per la gasometria, che fu completamente provveduta di quanto può occorrere negli studi della respirazione e del sangue. Una sala è destinata ai lavori anatomici, un'altra alle combustioni ed alle operazioni chimiche che non possono eseguirsi in altre parti del Laboratorio. Vi è una stanza per i galvanometri e per gli apparecchi che servono ai lavori di elettricità. Sull'angolo sud-ovest del Laboratorio venne messa in ordine una stanza per lavori di ottica e di fotografia. Nella grande sala attigua si conservano la collezione embriologica del Prof. Moleschott ed i preparati anatomici ed istologici. In questa sala verrà pure l'apparecchio per la respirazione di Pettenkofer e Voit. Nella rimanente parte del locale vi sono magazzini per vetri, gabbie per animali, vasche per le rane e lavatoi.

Le spese più rilevanti furono le opere di muratura necessarie al riadattamento dei locali, la costruzione di un calorifero, di sette fornelli chimici, arredi, mobili e scaffali. Il motore a gas Langen e Wolff colle trasmissioni messo a posto venne a costare circa 5000 lire. Le opere necessarie per dare ad ogni stanza l'acqua potabile ed il gas costarono esse solo oltre 4000 lire. L'ampliamento di così vasto laboratorio non permise fino ad ora l'acquisto di molti apparecchi indispensabili alle ricerche fisiologiche. Le parti meno provvedute sono l'elettricità, l'ottica, l'acustica.

Fra gli strumenti acquistati dal Consorzio Universitario meritano di essere menzionati la pompa a mercurio di Pflüger, e

gli apparecchi per le analisi dei gas. Una bilancia di precisione della portata di 5 chg. Un grande spettroscopio ed un saccarimetro di Laurent. Una cassa di resistenze di Siemens. Un reostata ed un cannocchiale di Edelmann. Due motori col regolatore Foucault costruiti l'uno secondo il modello di Marey, l'altro secondo il modello di Baltzar leggermente modificato. Un chimografo di Ludwig a carta continua.



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

FATTE

DAGLI INSEGNANTI E DAGLI ASSISTENTI

DURANTE

l'Anno scolastico 1879-80

GIURISPRUDENZA

Amar Moise. — Dei Diritti degli artisti in Italia ed all'estero. Torino, tip. Camilla e Bertolero. Volume di pagine 106.

— Il Diritto Industriale nella scienza e nelle scuole in Italia. (Estratto dall'*Archivio Giuridico*).

Ballerini V. — Machiavelli nella vita politica e nella vita privata. Coi tipi di G. B. Grossi, Pavia (in corso di stampa).

Brusa E. — La morale e il diritto criminale al limbo. Discorso inaugurale. Unione Tip. edit. Torinese, pag. 50.

— Il progetto di codice penale croato confrontato coll'austriaco e col codice ungherese di E. TAUFFER, nella *Rivista di discipl. carceraria*. Anno X, pag. 216-253.

— Il progetto di legge sull'abuso delle bevande alcooliche presentato al Parlamento olandese, nell'*Archivio di psichiatria, antropologia criminale ecc.*, di LOMBROSO, fasc. III, pag. 343-361.

— Il Congresso giuridico a Torino e gl'istituti del domicilio coatto, dell'ammonizione e della sorveglianza della pubblica sicurezza, nella citata *Rivista di discipl. carceraria* di Roma, anno X, pag. 811-418.

— La detenzione semplice o cosiddetta custodia onesta ai Paesi Bassi, nella *Rivista di discipl. carc.* medesima, an. X, 363-387.

— Ultimos Congresos juridicos, nella *Revista de legislacion y jurisprudencia*, Madrid, tomo LVII, pag. 314-350.

— L'Istituto di diritto internazionale a Oxford e l'estradizione dei delinquenti, nella *Rivista penale* di LUCCHINI, vol. XIII, pag. 5-15.

— Il secondo Congresso giuridico italiano in Torino, nel *Monitore dei Tribunali* di Milano, n. 42, pag. 913-919; n. 43-44, pag. 943-950.

Brusa E. — I professori delle Università nei progetti De-SANCTIS e BONGHI, nella *Perseveranza*, giornale politico, dei giorni 7, 8 e 9 agosto 1880.

- Schetsran het international privatregt door T. M. C. ASSER (Saggio di diritto internazionale privato), nel *Monitore dei Tribunali* suddetto, anno XXI, n. 19-20, pag. 421-431, e n. 40, pag. 857-863.
- Bibliografia dell'*Archivio di psichiatria* di LOMBROSO, dell'opera di PIERANTONI *Sulla pena di morte negli stati moderni*, e di quella di FANTI: *Studi sull'ultimo pregetto del nuovo Codice penale ecc.*; le quali si leggono nella *Revue de droit international*, vol. XII, pag. 551-552, 561-562 e 562-563.
- Dell'Istituto di diritto internazionale e della sessione di esso tenutasi in Bruxelles nel settembre 1879, nell'*Archivio di Statistica*, Roma, anno IV.

Ferri E. — Dei sostitutivi penali, con due tavole litografiche (Estratto dall'*Árchivio di Psichiatria, Antropologia criminale e Scienze penali*). Torino, 1880.

- Dei limiti fra il diritto penale e l'Antropologia criminale. (Idem). Torino, 1880.
- Studi sulla statistica criminale della Francia dal 1826 al 1878, con 6 tavole cromolitografiche (Si pubblica dal Ministero d'Agricoltura negli *Annali di Statistica*. Roma, 1880).

Fiore P. — Observaciones sobre el Derecho de extradicion nella *Revista General de legislacion*. Madrid, dicembre 1879, a pag. 361.

- Tratado de Derecho Internacional Publico vertido al Castellano por GARGIA MORERO. F. Gongora editores. Madrid, 1880. 1 volume di pag. 463.
- Du droit d'expulser l'étranger, nel giornale la *France Judiciaire*. Mars 1880, a pag. 173.
- Traité de Droit pénal international et de l'extradition (Paris, Durand et Pedone Lauriel éditeurs) 1880, 2 vol., in-8°, in tutto pag. 959.
- El individualismo y el socialismo, o la lucha entre los derechos del individuo y los de la sociedad, nella *Revista de legislacion*. Luglio e agosto, a pag. 85, vol. II, 1880.

Garelli A. — La recente depressione industriale; conferenze tenute nel R. Museo Industriale Italiano. Con quattro diagrammi. Torino, Loescher, 1880.

Mattirolo L. — I due ultimi volumi dell'opera *Sul diritto giudiziario civile*; vol. 5º di pag. 610, vol. 6º di pag. 760.

Nani C. — Gli Statuti di Pietro II Conte di Savoia (nelle Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino. Serie II, Tom. XXXII).

— Del *Brachylogus juris civilis* (nell'*Archivio giuridico*. Volume XXV, fasc. 1, 2).

Pochintesta F. — Dei privilegi e delle ipoteche secondo il Codice civile italiano, 1880.

Spanna O. — Sull'ordinamento degli studi legali in Italia. Considerazioni e voti, 1880.

— Trasporti su strade ferrate. Considerazioni sul progetto per un nuovo Codice di commercio del Regno d' Italia, 1880.

Tedeschi F. — Uno sguardo alle riforme della legislazione civile in Italia dopo la promulgazione del Codice — Prolusione al terzo corso pareggiato di diritto civile, letta nella R. Università di Torino addi 15 novembre 1879. Napoli, Tip. Vallardi, 1880. (Estratto dal *Filangieri*).

MEDICINA E CHIRURGIA

Colomiatte V. — Sul valore che ha la diagnosi del tuber-
colo in microscopia di fronte alla relativa diagnosi pa-
tologica (*Gazzetta delle Cliniche di Torino*, N. 47, 49, 51, 1879).

- Sulla moltiplicazione dei nucleoli e dei nuclei nelle cel-
lule connettive (*id. N. 10, 1880*).
- Frammenti di embriologia patologica (*Giornale della Reale
Accademia di Medicina di Torino*, 1880, agosto).

Concato L. — Sulla diagnosi della pleurite uni e multilo-
culare. *Rivista Clinica di Bologna*.

- Sullo stesso argomento e nello stesso giornale. Nuova
appendice.
- Sopra un caso di coprostasi curata in 35 giorni ed osser-
vata nel Manicomio di Macerata dal D. Angelucci, lettera
diretta al D. Angiolo Filippi, redattore sperimentale.
- Sulla dermografia. Comunicazione verbale alla R. Acca-
demia di Medicina di Torino, giornale dell'Accademia
suddetta, e *Gazzetta delle Cliniche* di Torino.
- Sulla poliorromennite scrofolosa, o tisi delle sierose. Atti
del IX Congresso dell'Associazione Medica Italiana in
Genova.

Fubini S. — Fisiologia e Terapia. Prolusione al corso di
materia medica e farmacologia sperimentale dell'anno
scolastico 1879-80.

- Sull'influenza della luce mista e cromatica nell'esalazione
di acido carbonico per l'organismo animale di Jac. Mo-
leschott e S. Fubini. Estratto dagli Atti della R. Accademia
delle Scienze di Torino.
- Influenza di alcuni alcaloidi dell'oppio sul chimismo
della respirazione. Estratto dal *Giornale della R. Accademia
di Medicina* di Torino.
- Rivista di Fisiologia. Estratto dagli annali universali di
medicina di Milano.

Fubini S. — Ueber den Einfluss der wichtigsten Opium-Alcaloide auf die Menge des vom Menschen in 24. Stunden ausgeschiedenen Harnstoffs (Estratto dal *Centralblatt für die Medic. Wissenschaften*).

Lombroso C. — Alcune nuove specie di malattie mentali. (Claustrofobia e claustrofilia. *Archivio Psichiatria*) Torino, 1880.

- Die Zunhame der delicte in italien, traduzione Kirchenheim. Stuttgard, 1880.
- La Pellagra nel Friuli nel 1878. Torino, 1880
- Il vino ed il delitto. Torino, 1880.
- Parricidio ed isterismo. Torino, 1880.
- Studi critici sulla relazione Ministeriale sulla Pellagra nel 1878. Milano, 1880.
- Sulla Pellagra nell'Umbria. Bologna, 1880.
- Il vino nel delitto, nella pazzia e nel suicidio (2 tavole). Torino, 1880.
- Sulla grettezza della giustizia in Italia. Torino, 1880.
- La Pellagra in Siff e Nonantula. Piacenza, 1880.
- La Pellagra in Italia e la pretesa insufficienza alimentare Torino, 1880.

(p. 100) Tg. C. —
*Lavori eseguiti in collaborazione, o dai frequentatori
del Laboratorio.*

Nocito e Lombroso. — Davide Lazzaretti. Torino, 1880.

Toselli e Lombroso. — Scrittura ideografica in un monomaniaco con sintomi iniziali di demenza (2 tavole). Torino, 1880.

Maxime du Camp e Lombroso. — Gli autografi di Troppman (1 tavola). Torino, 1880.

— L'arte nei pazzi. Torino, 1880 (con quattro tavole).

Cougnet. — Fisiologia di un truffatore. Torino, 1880.

— Sulla fisionomia dei delinquenti tedeschi. Torino, 1880.

— I pazzi criminali, suicidi e recidivi in Italia. Civitavecchia, 1880.

Chinea. — Un Lazzaretti delle Carceri Nuove. Torino, 1880.

Collino. — Fisiologia d'un borsaiuolo bevone. Torino, 1880.

Bono. — Della capacità orbitale e cranica, e dell' indice cefalo-orbitale, nei normali pazzi, cretini e delinquenti. Torino, 1880.

Ferri — Antropologia Criminale e il Diritto Penale (Critica dell'uomo delinquente). Torino 1880.

Garofalo, Ferri, Nocito, Brusa, Colucci, Maxime du Camp, Lestangi, Sergi, Benedikt, Lenhossek, Schwartzer, Concato, Bozzolo. — Archivio di Psichiatria, Antropologia criminale e Scienze Penali per servire allo studio dell'uomo alienato e delinquente. Loescher, 1880, fascicoli IV di pagine 120 l'uno, con tavole.

Pacchiotti G. — Questioni di Igiene pubblica in Torino. Agosto 1880. (Stamperia dell'Unione tipografico-editrice).

Pagliani L. e Bozzolo C. — L'anemia al traforo del Gottardo, dal punto di vista igienico e clinico. *Giornale della Società Italiana*, n. 3 e 4, a. 1880.

Pagliani L. — Sperimenti intorno all'applicazione della ginnastica svedese fatti nel Collegio Nazionale di Torino. Rapporto nel *Giornale di Ginnastica educativa*, n. 21, Settembre 1880.

Perroncito E. — Osservazioni elmintologiche relative alla malattia sviluppatasi endemica negli operai del Gottardo. Memoria stampata negli atti della Reale Accademia dei Lincei, munita di due tavole litografate.

- Sullo sprorozoa, causa del mollusco contagioso nell'uomo. Nota munita di tavola in corso di stampa negli atti del Congresso oftalmologico di Milano.
- Il botriocephalus latus in Piemonte. *Gazzetta delle Cliniche*, n. 41.

CLINICA OSTETRICA

Tibone D. e Bergesio L. — Considerazioni sui processi di Cefalotripsia interna. Napoli. — *Giornale Internazionale delle Scienze Mediche*.

Bergesio L. 1º Assistente alla Clinica. — L'igiene nelle Maternità. Lettera aperta al Prof. Domenico Tibone. Torino. — *L'Indipendente*.
 — Cefalotribo o Cranioclasta? Milano. — *Annali di Ginecologia ed Ostetricia*.
 — Escursioni ostetriche. Casistica e riflessioni pratiche.

Inverardi G. 2º Assistente alla Clinica. — Due casi di Eclampsia con esito infausto. Milano. — *Annali di Ginecologia ed Ostetricia*.

*Nota delle pubblicazioni
uscite dal Laboratorio di Patologia Generale nell'anno 1879-80.*

Falchi. — Studio istologico su tumori della laringe (di prossima pubblicazione).
 — Dell'azione del pus sulla retina e sulla coroidea (*Annali di Ottalmologia* 1881).

Baiardi. — Sulla rigenerazione del midollo delle ossa lunghe (di prossima pubblicazione).

Sanquirico. — Influenza del salasso sulla nutrizione dei tessuti (*Archivio per le Scienze mediche*, Vol. 4º).

Lessona. — Sulla ghiandola frontale degli anfibii anuri (*Atti della R. Accademia delle Scienze* 1880).

Bizzozero e Torre. — Sulla hematopoesi negli uccelli (*Archivio delle Scienze mediche*, Vol. 4º).

Bizzozero e Golgi. — Della trasfusione del sangue nel peritoneo e della sua influenza sulla ricchezza globulare del sangue circolante (*Archivio delle Scienze mediche*, Vol. 4º).

Tartuferi. — Il tratto ottico ed i centri visivi meseucfalici e corticali (*Giorn. Accad. Med. di Torino*, Maggio 1880).

LETTERE E FILOSOFIA

Allievo G. — *Institutiones metaphysicae et logicae.*

- Elementi di pedagogia.
- Studi sulla personalità umana.

Cerrato L. — *Del Fato nelle Poesie Omeriche.* Torino.

Vincenzo Bona, 1880.

Danna C. — Lettere inedite del celebre autore della ragione di stato Giovanni Botero pubblicate con documenti e note. Torino, Tip. G. Derossi, 1880.

- Dell'andata e dimora dei principi Sabaudi in Spagna dal 1600 al 1606. Racconto tratto da memorie inedite. Torino, Tip. G. Derossi, 1880.
- Il Tempio di N. S. di Mondovi presso Vicoforte. Dichiarato monumento nazionale. Mondovi presso G. Bianco, Tipografo, 1880.
- Descrizione storica di quel monumento d'architettura disegnato ed iniziato da Ascanio Vitozzi di Orvieto nel 1596.

D'Ercolé P. — *Delle idee, e propriamente della lor natura, classificazione e relazione.* Torino, 1880 (Paravia).

- La psicologia positiva di Roberto Ardigò. Nella « Filosofia delle scuole italiane ». Fasc. di giugno 1880.
- Saggio di un libretto figurato educativo e ricreativo per l'infanzia. Torino, Paravia, 1880.
- Osservazioni sulle idee: in risposta ad alcune obbiezioni del Prof. Luigi Ferri. Nella « Filosofia delle scuole italiane ». Fasc. di dicembre 1880.
- L'educazione infantile ne' giardini d'infanzia froebeliani, Negli Atti della società Filotecnica. An. 1880.

Ferrero E. — Sonetti inediti di Giovanni Battista Marino.

Nelle *Curiosità e Ricerche di storia subalpina* vol. IV, pag. 403-407.

- La rivoluzione inglese del 1688 e l'inviaio di Savoia a Londra. Opusc. di pag. 45 in-4°, estratto dalle Memorie della R. Accademia delle Scienze, Serie II, Tomo XXXII.

Ferrero E. — Di un codice delle lettere di Santa Caterina da Siena. Negli Atti della R. Accademia delle Scienze. Volume XV, pag. 873-890.

— Rassegne bibliografiche di storia antica e moderna, filologia classica ed archeologia nell'*Archivio storico italiano*, serie IV, tomi V e VI e nella *Rivista di filologia ed istruzione classica*, anni VIII e IX.

Flechia G. — Confessione latino-volgare, 1000-1200. Archivio glottologico italiano, vol. VII, pagina 121-129.

— Nomi locali d'Italia derivati dal nome delle piante. Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, vol. XV, pagina 821-842.

Pezza E. — Programma particolareggiato del corso libero triennale con effetti legali di Letteratura Latina nella Regia Università.

— *Πρωτοδίκη* — Pensieri di Filosofia giuridica. Torino.

Pezzi D. — Del concetto di fatalità nei canti Esiodei. Torino.

Graf A. — Medusa. Torino, Loescher, 1880.

— Prometeo nella poesia. Torino, Loescher, 1880.

Ricotti E. Sulla biblioteca Corvina, spigolature. Negli Atti della R. Accademia delle Scienze.

— Del Generale Cavalli, ricordi biografici (ivi).

— Lettere del Cardinale di Granuela al Duca Emanuele Filiberto di Savoia. Miscellanea di Storia Patria, t. XIX.

Rossi F. — Illustrazione di due *stele* funerarie del Museo Egizio di Torino.

Schiaparelli F. — Le stirpi iberi-ligure nell' Occidente dell'Italia antica. Un volume di 113 pagine. Estratto dal volume XXXIII delle Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino presso E. Loescher.

— Storia romana — Dalle origini italiche alla morte di Augusto. Due volumi in 4°. Torino, 1880, Sciolto Editore. VI Edizione.

Stampini E. — Le Odi barbare di Giosuè Carducci e la metrica latina (Estratto dalla *Rivista di filologia e d'istruzione classica*); Torino, 1879.

- La Lirica scientifica di Giuseppe Regaldi. Torino, Ermanno Loescher, 1880.
- Impressioni ed affetti. Versi; Biella, Amosso, 1879.
- Parecchi articoli di critica in varii giornali letterarii.

Vallauri. — Thomae Vallaurii de Carolo Boucherono Acroasis facta studiis auspicandis Litterarum Latinarum in Athenaeo Taurinensi v Cal. Decembres an. MDCCXXX
— Augustae Taurinorum, edidit Laurentius Romanus, MDCCCLXXX, in-8° di pag. 22.

- Thomae Vallaurii Inscriptiones. Accedit Osvaldi Berrinii Appendix de stilo Inscriptionum, Augustae Taurinorum edidit Laurentius Romanus, an. MDCCCLXXX, in-8° gr. di pag. XIII-638.
 - Lettere di illustri Scrittori a Tommaso Vallauri. Torino Roux e Favale, in-8°, di pag. X-516.
-

SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE
E NATURALI.

- Baretti M.** — Il lago del Rutor, ricerche storico - scientifiche. *Bollettino del Club Alpino Italiano*. N. 41.
- Il ghiacciaio del Miage, versante italiano del gruppo del Monte Bianco. *Memoria della R. Accademia delle Scienze di Torino*, 1880.
 - I giacimenti antracitiferi di Valle d'Aosta. *Annali del R. Istituto industriale e professionale di Torino*, 1880.
 - Resti fossili di rinoceronte nel territorio di Dusino, circoscrizione d'Asti. *Comunicazione prima e seconda. Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, 1880.
 - La catena del Monte Bianco dal colle del Baraccon. *Bollettino del Club Alpino Italiano*. N. 40.

- Basso G.** — Sugli effetti meccanici della elettrolisi. *Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*; Serie 2^a, Tomo XXXII.
- Silvestro Gherardi; cenno biografico. *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Vol. XV, 1880.
 - Contribuzione alla teoria dei fenomeni di diffrazione. *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Vol. XV, 1880.

- Bruno G.** — Sopra i triedri trirettangoli i cui spigoli sono tutti normali ad una quadrica data. *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Vol. XV, 1880.

- Camerano L.** — Dell'equilibrio dei viventi mercè la reciproca distruzione. *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Vol. XV, 1880.
- Note sur les animaux qui répandent une odeur musquée. *Le naturaliste*, 2^{ème} année, N. 27. Paris, 1880.
 - Nota intorno alle emigrazioni della *Coccinella septempunctata* Linn. — Rendiconti delle adunanze della Società Italiana di Entomologia, 1879.
 - Osservazioni intorno allo *Stenobothrus sibiricus* Linn. *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XV, 1880.

Camerano L. — Ricerche intorno alle solcature delle elitre dei Ditiscidi. Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino, volume XV, 1880.

- Note intorno allo sviluppo della *Forficula auricularia*. *Bollettino della Società Entomol. Italiana*. Anno XII, 1880.
- Della scelta sessuale negli Anfibi anuri. Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Vol. XV, 1880.
- Nota intorno allo scheletro del *Bombinator igneus*. Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino. Vol. XV, 1880.
- Osservazioni intorno alla colorazione naturale delle ossa di una specie di Anfibio anuro. Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino. Vol. XV, 1880.
- Nota sopra un caso di colorazione naturale delle trachee di un insetto. Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino. Vol. XV, 1880.
- Note intorno ai Ditiscidi del Piemonte. *Bollettino della Società Entomologica Italiana*. Anno XII, 1880.
- Del *Sinoxylum muricatum* in Piemonte. Annali della Reale Accademia di Agricoltura di Torino, 1880.
- Ricerche intorno alla scelta sessuale ed ai caratteri sessuali secondari nei coleotteri. Ermanno Loescher, Torino, 1880.

Cossa A. — Sul tungstato neutro di cerio (in collaborazione coll'Assistente Ing. MARIO ZECCHINI). Atti della Reale Accademia dei Lincei.

- Sulle rocce serpentinose della Toscana. Atti della Reale Accademia dei Lincei.
- Sull'Eufotide dell'isola d'Elba. Atti della R. Acc. dei Lincei.
- Sopra un granato verde di Valle Maleuco. Atti della Reale Accademia dei Lincei.
- Sul tungstato di didimio. Atti della R. Accad. dei Lincei.
- Sulla diffusione dei metalli della Cerite. Atti della Reale Accademia dei Lincei.
- Sopra i cristalli microscopici di rutilo contenuti nell'eclogite di Val-Tournanche. Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino.

D'Ovidio E. — Nota sui covarianti lineari fondamentali di due cubiche binarie. Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, vol. XV.

D'Ovidio E. — Nota sopra due covarianti simultanei di due forme binarie biquadratiche (ibid.).

- Il risultante di due forme binarie biquadratiche espresso mediante i loro invarianti fondamentali. Nota (ibid.).
- La relazione fra gli otto invarianti fondamentali di due forme binarie biquadratiche. Nota (ibid.).
- Nota sulle forme binarie del 5° ordine (ibid.).
- Nota sopra alcuni iperboloidi annessi alla cubica gobba (Dal volume in onore del *P. Chelini*, Milano, Höepli).

Gerbaldi F. — Sul sistema simultaneo di due forme cubiche binarie — *Giornale di Matematiche diretto dal Professore G. BATTAGLINI*. Vol. XVII.

- Sopra alcune applicazioni di una Formola Combinatoria (ibid). — Vol. XVIII.
- Sopra il significato geometrico del Covariante di 9° Ordine di una forma cubica Ternaria — *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Vol. XV.
- Sui sistemi di cubiche gobbe o di sviluppabili di 3^a classe stabiliti col mezzo di due cubiche punteggiate proiettivamente — *Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Serie II. Vol. XXXII.

Genocchi A. — Sopra una dimostrazione del quinto postulato di Euclide data dal Prof. V. De Rossi Re; *Bullettino di Bibliografia, ecc.* di B. BONCOMPAGNI, novembre 1879.

- Sur la loi de réciprocité de Legendre étendue aux nombres non premiers. — *Comptes rendus de l'Académie des Sciences de Paris*, séance du 16 février 1880.
- Il carteggio di Sofia Germain e Carlo Federico Gauss. *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, adunanza 20 giugno 1880.

Lessona M. — Nota intorno ad una collezione di Lepidotteri di Viù. *Annali della R. Accademia di Agricoltura di Torino*, vol. XXIII, 1880.

- Nota intorno al tempo della riproduzione della *Vipera aspis*, Linn. *Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino*. Vol. XV, 1880.

Lessona M. — Traduzione della Zoologia di C. G. GIEBEL.

Ermanno Loescher. Biblioteca scientifica popolare 1880.

— I nemici del vino. Conferenza fatta nell'inverno del 1880.

— Il vino. — Ermanno Loescher, Torino, 1880.

Naccari A. e Pagliani S. — Sull'assorbimento de' gas

ne' liquidi e in particolare sulla legge di Henry. Nota. —

Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino, 1880. Nuovo Cimento (3) VII, 71.

— Intorno alla influenza della pressione sulla resistenza

elettrica dei carboni. Atti del R. Istituto Veneto, 1880.

Studio sperimentale. — Nuovo cimento (3) VII, 120.

Portis A. — Intorno ad alcune impronte eoceniche di

Vertebrati recentemente scoperte in Piemonte. Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino. Vol. XV, adunanza

30 novembre 1879.

Siacci F. — Una legge di reciprocità dinamica. Torino 1880.

Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino.

— Un teorema di Meccanica analitica. Torino, 1880. Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino.

— Sopra una proposizione di Jacobi. Roma, 1880. Trasconti della Reale Accademia dei Lincei.

— L'iperboloide centrale nella rotazione dei corpi. Milano, 1880 (Dal volume in onore del P. CHERLINI).

— Balistica e Pratica. Nuovo metodo per risolvere i problemi del tiro. Roma 1880 (*Giornale d'Artiglieria e Genio*).

— Proposte d'innovazioni alle pratiche del puntamento ed alle correzioni del tiro. Roma, 1880 (*Giornale d'Artiglieria e Genio*).

— Tir de guerre. Traduction de F. Priou, Capitaine d'artillerie. Paris, 1880.

Schiaparelli C. e Peroni G. — Di alcuni nuovi componimenti dell'urina normale. Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Volume XV.

Schiaparelli C. — Degli eteri fenilici e di alcuni loro derivati.

Clinica Oftalmica, Via Juvara, N. 17.

diretta dal Prof. REYMOND C.

Il movimento clinico del decorso anno scolastico 1879-80 fu il seguente:

Nuovi ammalati ricoverati che frequentarono l'ambulatorio dal 1º novembre 1879 al 1º novembre 1880, 2358.

Nuovi ammalati ricoverati nella clinica dal 1º novembre 1879 al 1º novembre 1880, 1223. Le operazioni eseguite furono 698, delle quali 224 sono state operazioni di cataratta.

Pubblicazioni fatte nell'anno scolastico 1879-80.

Rey whole C. — Medicazione antisettica di Lister nelle operazioni di cataratta (comunicazione dell'Accademia di Medicina di Torino).

— Rendiconto della Clinica per l'Ospedale Oftalmico per l'anno 1879.

Fulchi G. — Contributo clinico ed anatomico alla tubercolosi primitiva dell'iride. (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*).

Bono. — Della correzione dell'astigmatismo consecutivo alla estrazione della cataratta.

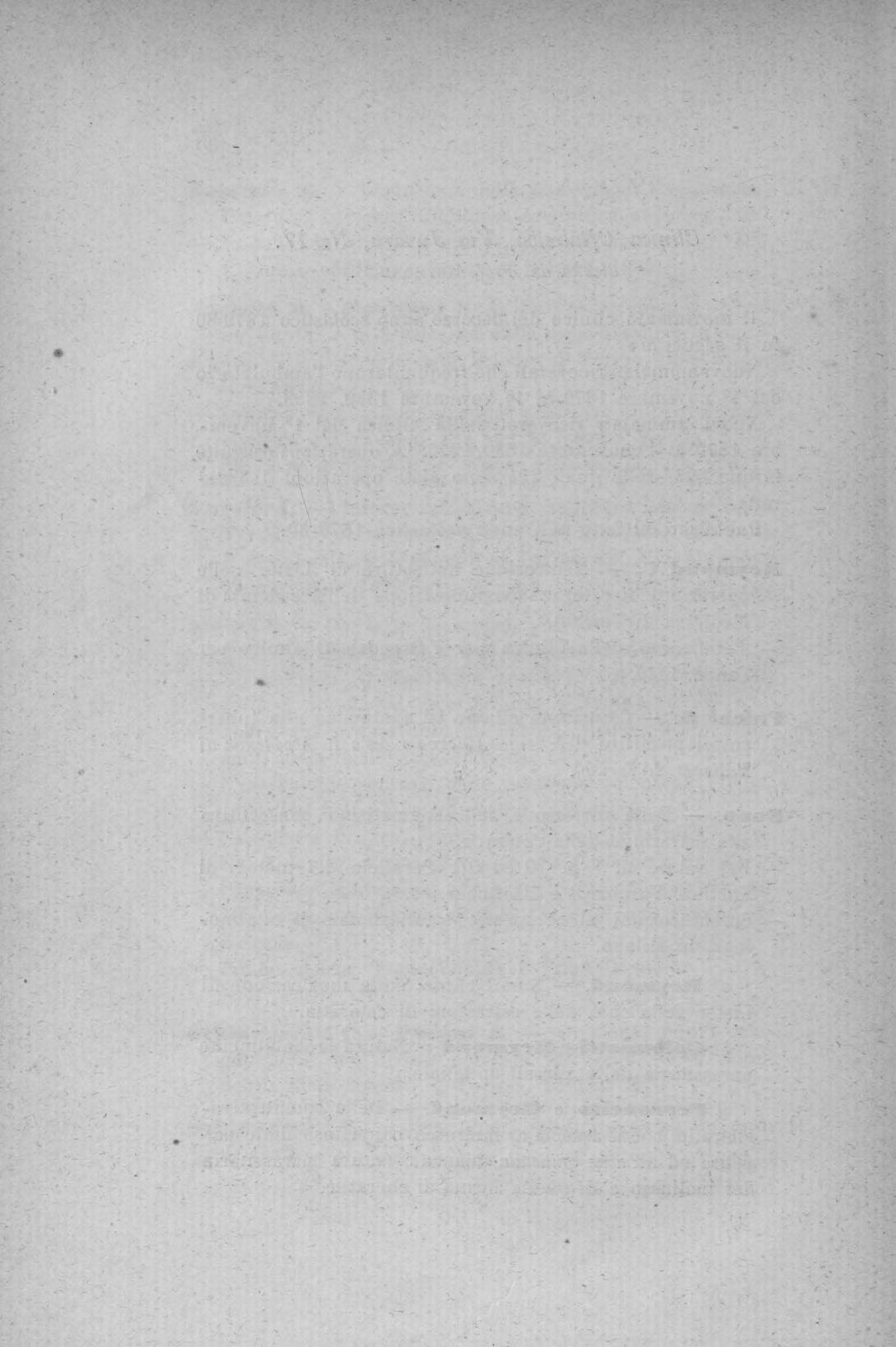
— Del valore di *V* per *O* ed *OO*. Parallelismo dei metodi di Snellen, Burchardt e Boettcher.

— Comunicazioni al congresso internazionale di oftalmologia in Milano.

a) Rey whole D. — Studii clinici sulla medicazione di Lister nella cura delle estrazioni di cataratta.

b) Colomiatte e Rey whole D. Natura probabilmente parassitoria della xerosif epiteliale.

c) Perroncito e Rey whole D. — Della congiuntivocheratite che s'associa al mollusco contagioso delle palpebre ed all'*acne punctata* bianca: natura parassitaria del mollusco e di quella forma di cheratite.



NOTIZIE BIOGRAFICHE

INTORNO

AI PROFESSORI DI QUESTO R. ATENEO

morti nel corso dell'anno scolastico 1879 - 80

Art. 3 del Reg. Gen. 6 ott. 1876.

NOTE BIOGRAPHIQUE

DU MÉTAL D'ORÉAL DE MONTMORIN

MATTEO PESCATORE

Nel giorno 8 agosto 1879 cessava di vivere, in *Reaglie torinese*, uno dei più grandi giureconsulti del secolo, MATTEO PESCATORE; e la sua morte fu un lutto generale per l'Italia, per i colleghi, per i discepoli, per quanti ammiravano in Lui, con riverente affetto, la sagacia della mente accoppiata a profondi studi, a costante operosità, a rettitudine esemplare di vita.

Il PESCATORE nacque il 21 novembre del 1810, in *San Giorgio Canavese*, terra ferace di uomini illustri, patria di CARLO BOTTA, di CARLO IGNAZIO GIULIO.

Fin dalla prima giovinezza, Egli apparve fornito di potente ingegno; onde, con somma lode, percorse i primi gradi delle scuole, e vinse al concorso un posto gratuito nel *Collegio delle Province*; il che gli valse di mezzo ad intraprendere lo studio della giurisprudenza nella Università di Torino. Quivi ebbe a compagno ed emulo URBANO RATTAZZI, ed altri egregi piemontesi e liguri, coi quali Ei venne poi formando quella plejade di valorosi, che, nel campo delle idee, prepararono e promossero la emancipazione della patria nostra.

MATTEO PESCATORE conseguì con grande onore, e in età giovanissima, la laurea in Legge: poco dopo seguiva con eguale successo la sua aggregazione alla *Facoltà di Giurisprudenza*.

Egli attese poi vari anni al patrocinio nello studio dell'illustre DEMARGHERITA, di cui fu valentissimo collaboratore, così nel disbrigo delle pratiche legali, come nella compilazione di trattati scolastici. Ma le arti ed i maneggi forensi poco s'addicevano al carattere del PESCATORE; per lo che, senza smettere compiutamente la professione dell'avvocato, Egli si applicò di preferenza allo studio delle scienze filosofiche ed economiche, e si rivolse alla carriera universitaria. — Nel 1846 fu chiamato all'insegnamento nel nostro

Ateneo : e nel 1848 si ebbe la nomina di professore effettivo di diritto giudiziario. Tenne cotale ufficio per dodici anni ; e in esso spiegò un'attitudine e maestria insuperabile, pubblicando vari trattati o programmi, i quali diedero luminosa prova della sua vasta dottrina, e di quella meravigliosa dialettica, che spiccò sempre più distinta nei suoi scritti posteriori. Se non che i suoi primi lavori rimasero, per la massima parte, incompiuti ; le esigenze della cattedra e del patrocinio, e soprattutto l'ufficio di Deputato al Parlamento, non gli consentirono di ultimare quei primi suoi lavori.

Fin dal 1848 il PESCATORE fu Deputato della Nazione ; ed in seguito molti Collegi andarono a gara per averlo a loro rappresentante nel Parlamento. Quivi Egli si palesò valente statista, e la sua parola risuonò sempre rispettata ed efficace a tutela delle pubbliche e private libertà.

Nel 1860, nell'occasione del trasporto della Corte di Cassazione da Torino a Milano, il PESCATORE venne eletto a Consigliere di quella Corte suprema, pur conservando il titolo onorifico di Professore emerito. Nel nuovo ufficio, Egli fu degno di sè stesso ; e le sentenze, da lui dettate, rimangono a testimonianza perenne del suo straordinario sapere, sono veri modelli di logica, di precisione ed eleganza di lingua.

Continuò Desso dopo a far parte della Camera dei Deputati insino al 1873 ; epoca in cui la fiducia della Corona lo chiamò a sedere in Senato, dove continuò a prendere perspicua parte ai lavori legislativi, specialmente in occasione della discussione dei progetti di legge sopra l'istituzione di una Corte suprema e sopra il nuovo Codice penale.

Nel 1876 il PESCATORE venne nominato Avvocato Generale presso la Corte di Cassazione di Roma. Gli oneri di un tal ufficio, cui egli attese con la consueta solerzia, l'età già innoltrata, fatta più grave dal lungo lavoro, e fors'anco il clima mal salubre di Roma, ne abbatterono le forze ; onde Egli fu costretto a chiedere il suo collocamento a riposo. — Non valsero le aure del suo natio Piemonte, non le cure amorosissime della famiglia, non la gioia che provò nel vedere la sua diletta figliuola andare sposa felice a un distinto dottore aggregato della nostra Università, a conservarla in

vita. La Parca fatale troncò il filo di un'esistenza preziosa, spesa tutta in servizio della scienza, del trionfo della giustizia, della patria!

MATTEO PESCATORE lasciò molte opere. Fra esse ricorderemo come principali:

La Logica del Diritto (1863);

La sposizione compendiosa della procedura civile e criminale (due volumi 1864-1872);

La Logica delle imposte (1867);

Filosofia e dottrine giuridiche (due volumi, 1865-1879, di cui l'ultimo pubblicato pochi giorni dopo la morte dell'autore);

Lettere familiari, ossia somma di studi sociali e morali (1872).

In questi, e in genere in tutti gli altri scritti del PESCATORE, invano si cercherebbe un *trattato* elementare e completo sopra un ramo delle scienze sociali. Il suo spirito eminentemente *originale* rifuggiva dalle tediose introduzioni e transizioni, dal ripetere le cose già dette da altri, e già note. Egli preferiva di trattare le più cospicue parti della Giurisprudenza, i più gravi problemi economici e sociali secondo la logica del diritto. I suoi lavori versano per lo più sull'esame di argomenti speciali, che gli prestano occasione per islanciarsi a trattare il *metodo*, ossia la scienza nel suo meraviglioso sviluppo di logiche deduzioni.

Niuno forse meglio di Lui studiò, e comprese in tutta la sua bellezza, il Diritto Romano. Egli seppe, in mezzo agli sparsi e monchi frammenti dei giureconsulti, ricostituire quel sistema di logica del diritto, per cui il giure romano meritò il titolo di *ragion scritta*. Seguendo le orme del SAVIGNY e completandone l'insegnamento, Ei lasciò un prezioso metodo d'interpretazione, che vale quale splendido faro ai cultori delle discipline giuridiche, per ritrovar la retta via fra i dubbi che nascono dalle oscurità o dalle lacune della legge scritta.

In capo al primo volume della sua *Sposizione compendiosa della procedura*, Ei scriveva queste mirabili parole, che tratteggiano a pennello il carattere delle sue opere... « Il « discorso del libro or cammina per vie note, piane, ed

« elementari; ora parrà troppo audace e amante di novità;
« esso però mira in ogni sua parte a uno scopo costante,
« cioè ad applicare in giurisprudenza la *deduzione* e il *razionalismo*; intendo quel razionalismo, che non si abbandona
« al criterio individuale; — che ricorre alle tradizioni, alle
« dottrine alle istituzioni, al *verbo giuridico* che i secoli ci
« trasmisero; ma che nel *verbo giuridico* ricerca lo *spirito del diritto, i principii vitali, la costituzione naturale* dell'organismo
« della vita civile. — E con questo metodo mi propongo di
« lavorare per quanto la vita mi duri. Con qual successo,
« nol so: ma che importa? Aggirandosi in lontana ignota
« regione, il pellegrino, un'ora prima che se ne parta per
« più non tornarvi, scrive il suo nome. Io scrivo così.».

Povero PESCATORE. Le tue spoglie mortali or giacciono sotto terra. Ma la tua memoria vive e vivrà venerata fra i tuoi discepoli; che, senza speranza di poterti eguagliare giammai, benediranno sempre al tuo nome, alla tua dottrina; paghi se un giorno si potrà dir di loro che non furono indegni scolari di un tanto maestro.

LUIGI MATTIROLO.

MICHELANGELO TONELLO

Se dei fasti d'un'umana carriera tutta rivolta alle meditazioni della scienza, al servizio del paese, e al bene della umanità è dovere che si tenga viva la memoria ad esempio ed ammaestramento altrui, la vita del Prof. MICHELANGELO TONELLO meriterebbe di essere scritta da mano maestra, acciocchè le impressioni del lettore si accostassero il più possibile a quelle dei contemporanei che furono spettatori della condotta dell'uomo, de' suoi lavori, delle sue benemerenze pubbliche, e della sua beneficenza privata. E mentre l'affetto e l'ossequio che mi han legato alla persona del TONELLO mi fan scrivere volonteroso questa sua commemorazione, debbo confessare, che l'opera mi riesce più difficile che a prima giunta non credessi, perchè la scusa di evitare l'imputazione di parzialità e di sovrabbondanza, che in simili scritture suole coprire molte imperfezioni, a me non varrà presso di coloro che del TONELLO ebber contezza, i quali piuttosto m'accagioneranno d'insufficienza per non aver abbastanza colorito lo scienziato, il professore, l'uomo di Stato, e il privato cittadino.

Una prima cosa s'impara dalla vita del Prof. TONELLO, ed è quanto conferiscano a un cuore ben nato le cure della prima infanzia. MICHELANGELO TONELLO, nato il 20 maggio del 1800 in *San Secondo* presso Pinerolo ebbe la disgrazia di perdere la madre MARIA LABEY, essendo egli ancora in tenera età, ma gli sovvennero col genitore CARLO, che eserciva la professione di Notaio, l'avo, e l'avola, ed un'amorevole zia, i quali aiutarono il padre nell'allevamento di una famiglia piuttosto numerosa. Il TONELLO ancora negli ultimi anni della sua vita si piaceva di ricordare con gratitudine le amorevolezze di que' suoi buoni parenti, e le sapienti attenzioni di cui lo circondarono. Fin d'allora s'impresse nel fanciullo il carattere che poi lo segnalò come uomo, la delicatezza

del sentire accoppiata alla forza dell'animo, la modestia unita alla fermezza nell'operare.

Attese a' suoi primi studi in Pinerolo sotto la sorveglianza della famiglia; a diciannove anni fu addottorato in leggi nella Università di Torino. Questo rapido corso prova già quanto ei valesse non solo per l'ingegno, ma anche per la seria e costante volontà dello studio. E la conseguita laurea non fu per lui che un'incoraggiamento a studi più profondi e maggiori. La lingua del Lazio, che in quei tempi era d'obbligo assoluto nelle scuole, come d'uso quasi universale nelle trattazioni scientifiche, egli s'appropriò di tal guisa che le sue scritture più tardi pubblicate non scapitano a fronte di quelle purissime dei Romani Giureconsulti; e mentre dedicatosi di preferenza al giure Romano e al Canonico si versò nelle più minute ed accurate investigazioni di Storia e di Filosofia, che all'obbligo suo essenziale convenivano, non solamente non trascurò, ma coltivò con speciale amore la lingua patria, quella lingua che i più credevano allora avesse soltanto un passato, e non un avvenire. Questo avvenire invece pare che il potente ingegno del TONELLO lo indovinasse fin dalla sua prima gioventù, poichè facea studio dei classici italiani, ne raccoglieva ed annotava le più eleganti frasi, imparando a vestire concetti italiani d'italiane locuzioni.

Il suo ardore per il lavoro era mirabile: con un'attività straordinaria egli trovava il tempo di studiare per sè, e d'insegnare altrui, come esercizio e riprova degli studi fatti. Per breve durata si rivolse al patrocinio delle cause; presto ne desistette, la sua inclinazione era per le pure e serene contemplazioni della scienza, la sua vocazione era l'insegnamento. E veramente in questo non tardò a mostrarsi la sua singolare attitudine, per cui coloro che l'udirono, non dimenticheranno mai nè la facondia e la perspicuità del suo dire, nè la giusta proporzione delle sue lezioni, nè l'onesta severità temperata dalla schietta benevolenza, che traspariva dal volto e dagli atti dell'amato Professore.

La via alla cattedra Universitaria gli fu dischiusa, secondo i regolamenti del tempo, coll'aggregazione alla Facoltà di giurisprudenza da lui conseguita il 15 luglio 1825; e da

quel giorno dieci anni di non interrotti studi e di esercizi privati d'insegnamento lo prepararono al pubblico arringo. Nel 1835 fu per la prima volta dal Magistrato della Riforma destinato a Professore supplente di Leggi; con Patenti del 9 agosto 1836 fu nominato Professore straordinario; e con altre del 17 dicembre stesso anno creato Professore effettivo di Istituzioni Canoniche in surrogazione del Professore MONTI allora defunto. Dello splendido insegnamento dal TONELLO professato in questa materia rimangono tracce nel Trattato da lui pubblicato col titolo: *Juris Ecclesiastici institutiones*. Eletto con altre Patenti del 29 agosto 1844 a Professore di Diritto Canonico diede alle stampe, a guida degli studenti, il pregevolissimo Trattato: *De Matrimonio*, riferentesi ad una parte importante della materia del corso. Ma dovette abbandonare quell'insegnamento due anni dopo, perchè trasferito con Decreto del 26 ottobre 1846 all'insegnamento del Diritto Romano, e i Trattati: *De juribus personarum* — *De juribus rerum* — *De juribus obligationum*, modelli di chiarezza nell'esposizione, e di purgatissimo stile latino, rimangono a monumento delle sue dotte fatiche. In quel turno eziandio venne in luce per di lui cura la Raccolta, che ha per titolo: *Jurisconsultorum Romanorum opera atque fragmenta quae extra Justiniani libros supersunt*.

L'amore della scienza fu per il TONELLO un incitamento all'amor della patria; il suo cuore e la sua mente lo avvicinarono agli uomini insigni, che in quel tempo fecondavano i germi da cui doveva sorgere l'Italia una e libera. Egli fu amico di Felice Merlo, di Pier Dionigi Pinelli, e di Vincenzo Gioberti, e fino dal 1845 promosse la pubblicazione delle opere di questo grande italiano scrittore con una particolare associazione a tal uopo costituita. Zelante di tutto ciò che era per l'Italia un progresso e un incremento di civiltà fu sin dal 1839 tra i fondatori degli Asili d'infanzia, e più tardi fra i primi, che formarono la Società d'istruzione, e di educazione, e quella di Patronato dei giovani liberati dalle case di correzione.

L'ingegno e il carattere del TONELLO come gli guadagnarono l'affetto degli alunni, e il plauso degli eruditi, cosi acrebbero verso di lui la stima del Governo, e gli acqui-

starono la fiducia del paese. Fu sin dal 1849 eletto a sedere nel Consiglio Comunale di Torino, nella quale onorevole rappresentanza il confermarono per più anni successive elezioni. Il Governo lo consultò spesso nelle cose specialmente attinenti alla pubblica istruzione. Nel 1846 fu nominato membro della Commissione che aveva per iscopo il riordinamento degli studi universitari per la Giurisprudenza, Commissione, i cui lavori ebbero per effetto lo stabilimento di nuove cattedre e di un corso complementare: e di altre somiglianti Commissioni per riforma di studi e di regolamenti universitari fece parte nel 1850, 1851, 1860.

All' occasione della prima onorificenza conferitagli dal Governo nel 1849 colla croce di Cavaliere Mauriziano gli studenti raccolsero fra di loro una cospicua somma per dimostrare con una festa offertagli la loro partecipazione. E qui spiccò la modestia insieme e la serietà dell'uomo di scienza, il quale, avuto sentore della cosa, ringraziò dalla cattedra gli allievi per il gentile pensiero, ma gli esortò a convertire la somma, che aumentò notevolmente del proprio, nel sovvenire alle pubbliche e private miserie di quell'anno, proponendo che per metà si destinasse agli scaldatoi pei poveri, e metà al soccorso degli emigrati, che da ogni parte d'Italia accorrevano a rifugio nell'ospitale Piemonte. Maggiori onorificenze dovevano aggiungersi col tempo a ricompensare, secondo l'uso comunemente invalso, i meriti del TONELLO, poichè egli arrivò nel 1871 al grado di Grande Ufficiale della Corona d'Italia, e nel 1872 a quello di Gran Cordone dell'ordine Mauriziano; ma forse nessuna ebbe al pari della prima una sequela di affetti, che di altrettanta gioia colmasse l'animo elevato di lui, poichè vide i frutti delle sue fatiche nell'amore che gli attestavano i suoi studenti, e ne potè suscitare un'opera buona, che ebbe gli encomi sinceri del paese, espressigli anche da quella stampa, che dissentiva dal TONELLO nell'indirizzo politico.

Imperocchè il TONELLO prese anche parte attiva alla vita politica, essendo stato eletto nel 1848 a Députato dal Collegio di Sanfront, e più tardi da quello di Saluzzo nominato a rappresentante suo nella Camera Italiana nella settima, e nella ottava Legislatura. Fu Segretario Generale nel Mini-

stero della pubblica istruzione nel 1848 sotto il Ministro Felice Merlo, già di lui collega nell'Università, e di nuovo nel 1850 presso il Ministro Gioia; lasciata la qual carica nel 1851 con rinunciare al portafoglio di Ministro che venivagli offerto, fu dal Farini, successore di quello, nominato membro straordinario del Consiglio superiore d'istruzione pubblica.

E nella politica del paese una rilevante missione confacente ai suoi studi e al suo carattere, fermo insieme nei principii, e conciliativo nelle forme, sostenne due volte il TONELLO in Legazioni presso del Sommo Pontefice, prima, nel 1850, spedito a Roma dal Governo insieme con Pier Dionigi Pinelli, poi, sul fine del 1866 incaricato nuovamente delle trattative per la collazione delle Sedi vescovili. E negli argomenti aventi rapporto cogli affari ecclesiastici più volte fu la di lui opera ricercata e proficua: nel 1854 fu Presidente della Commissione incaricata di verificare lo stato dei pii lasciti in favore dell'istruzione pubblica; nel 1856 fu relatore di una Commissione, che aveva per mandato di esaminare una questione sulla delegazione della S. Sede ai Vescovi nella collazione dei canonicati; dal 1857 al 1865 fu membro della Commissione di sorveglianza sulla Cassa Ecclesiastica, e Presidente del Consiglio d'Amministrazione presso dell'Economato Generale de' benefici vacanti; e nel 1866 fu chiamato dal Ministro Borgatti per lo studio dei Regolamenti in esecuzione della legge sulla soppressione delle Corporazioni religiose.

L'Università di Torino privata nel 1852 del suo egregio insegnante, che fu in quell'anno nominato Consigliere di Stato, lo rivide con plauso alcuni anni dopo, quando cioè nel 1857 gli fu conferita la carica di Rettore dell'Università, che tenne fino al gennaio 1860 colla piena soddisfazione degli insegnanti e degli studiosi.

Sarebbe troppo lunga l'enumerazione degli studi e lavori, a cui oltre alle consuete incumbenze del suo ufficio di Consigliere di Stato si dedicò il TONELLO o per mandato del Governo o per incarico parlamentare. Mi limiterò ad accennarne alcuni principali.

Commissario dell'ufficio IX della Camera per l'esame del

trattato di Zurigo, fu eletto dalla Commissione a suo Presidente, e ne stese la Relazione.

Fu Giudice al Tribunale Supremo di Guerra dal 1862 al 1871, in cui fu esonerato da quelle funzioni per sua dimanda. Già nel 1858 era stato chiamato a far parte del Consiglio Generale dell'Amministrazione del Debito Pubblico. Nel 1863 fu membro di una Commissione nominata dal Ministero della Guerra affine di esaminare alcuni quesiti relativi ai matrimoni contratti dagli ufficiali dell'esercito senza permissione del Governo; nel 1865 d'un'altra Commissione incaricata di riferire sull'andamento dell'Amministrazione dei Canali Cavour; fu rieletto più volte nella Commissione di vigilanza sul fondo per il Culto; nel 1871 fu chiamato a sedere nel Consiglio del Contenzioso diplomatico, e nel 1872 fu ancora nominato nella Commissione di vigilanza sulla Amministrazione della Cassa militare.

Prima che gli ufficii dell'Amministrazione Centrale si trasferissero a Firenze ed a Roma il TONELLO esercitò anche per due quinquennii le funzioni di Amministratore del Manicomio e per un quinquennio quelle di Consigliere nell'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Nel 1868 per Decreto 12 aprile fu il TONELLO creato Senator del Regno.

Ma giunto a Roma parve, che quella lena che aveva sostenuto il TONELLO nel glorioso ciclo delle vicende italiane, cominciato colle speranze e colle delusioni del 1848, e 1849, e compiutosi, in grazia soprattutto dell'italiana costanza, colla sede felicemente posta in Roma capitale nel 1870, gli si venisse a gradi affievolendo, come se allora soltanto, che il grande scopo era raggiunto, quell'anima eletta, lieta nella sua modestia della parte avuta nel maraviglioso movimento, cedesse alle esigenze del corpo affralito, più che dagli anni, dalla tensione della mente e dal pertinace lavoro.

Sul fine del 1872 il TONELLO chiese ed ottenne il suo collocamento a riposo, e si ricondusse coll'amata consorte nella sua antica Torino, dove trovava le memorie dei primi allori conquistati collo studio, e la dolce consuetudine dei parenti e degli amici. Egli aveva sposato nel 1858 la gentil-

donna Quintilia Crosa, vedova dell'Avvocato Peirone, e se questo matrimonio che gli procurò una cara e fedele compagna, conforto e sollievo de' suoi studi, delle sue pene, e delle sue fatiche, non fu rallegrato da prole, l'animo affettuoso di lui, secondato da quello non meno squisitamente benevolo dell'egregia sua donna, seppe facilmente trovare il modo di supplire alla mancanza: poichè accolse in casa due cugini, orfani fanciulli in povero stato, avviandoli agli studi, e trattandoli con cuore e con attenzioni di padre. E questa, se la più bella, non fu la sola tra le beneficenze in cui si adoperò la vita del TONELLO, massime negli ultimi anni, quando l'onorato riposo gli consentiva di dare maggiore sfogo a' suoi istinti socievoli e alle inclinazioni della sua naturale bontà. Furono per lui sette anni di quiete, interrotta tuttavia dagli attacchi, dapprima meno frequenti e più miti, poi insistenti e soverchianti della lenta malattia, che lo trasse al sepolcro. Il pio quanto illustre uomo rese la sua bell'anima a Dio nel pomeriggio del 2 dicembre 1879, assistito fino all'ultimo dalla consorte e dagli altri suoi cari, e confortato da quella Religione, che egli aveva sempre professato sinceramente, senza ostentazione come senza rispetti mondani, e senza ombra d'intolleranza.

Si potranno fare alla sua memoria più alti e celebrati elogi; ma quest' uno, son certo, riuscirà più gradito al suo spirito: che la sua morte, benchè di quasi ottuagenario, fu trovata immatura da tutti che il conobbero, perchè quanti il conobbero l'amarono.

Torino 12 novembre 1880.

G. E. GARELLI DELLA MOREA.

Addì 15 dicembre 1880 moriva il Comm. Carlo Bon COMPAGNI, Senatore del Regno, Professore di Diritto Costituzionale in questa R. Università. Di lui si darà un cenno biografico nell'Annuario dell'anno scolastico 1881-82.

ORDINE DEGLI STUDI
ED ORARI

CALEN

PER L'ANNO

L'asterisco * indica i giorni festivi e gli

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
Il 1° Ottobre è aperta l'iscrizione ai Corsi.	* 1 Lun. Ognissanti. 2 Mart. 3 Mer. Solenne inaugurazione degli studi. 4 Giov. 5 Ven. 6 Sab. 7 Dom. 8 Lun. 9 Mart. 10 Merc. 11 Giov. 12 Ven. 13 Sab. 14 Dom. 15 Lun. 16 Mart. 17 Merc. 18 Giov. 19 Ven. 20 Sab. Nascita di S. M. la Regina. 22 Ven. 23 Sab. 24 Dom. 25 Lun. 26 Mart. 27 Merc. 28 Giov. 29 Ven. 30 Sab. * 31 Dom.	1 Merc. 2 Giov. 3 Ven. 4 Sab. 5 Dom. 6 Lun. 7 Mart. 8 Merc. La Concezione di M. V. 9 Giov. 10 Ven. 11 Sab. 12 Dom. 13 Lun. 14 Mart. 15 Merc. 16 Giov. 17 Ven. 18 Sab. 19 Dom. 20 Lun. 21 Mart. 22 Merc. 23 Giov. * 24 Dom. 25 Lun. 26 Mart. 27 Sab. 28 Dom. 29 Lun. 30 Mart.	* 1 Sab. 2 Dom. 3 Lun. 4 Mart. 5 Merc. 6 Giov. L'Epifania di N. S. Gesù Cristo. 7 Ven. 8 Sab. 9 Dom. (*) 10 Lun. 11 Mart. 12 Merc. 13 Giov. 14 Ven. 15 Sab. 16 Dom. 17 Lun. 18 Mart. 19 Merc. 20 Giov. 21 Ven. 22 Sab. 23 Dom. 24 Lun. 25 Mart. 26 Merc. 27 Giov. 28 Ven. 29 Sab. * 30 Dom. 31 Lun.	4 Mart. 2 Merc. 3 Giov. 4 Ven. 5 Sab. * 6 Dom. 7 Lun. 8 Mart. 9 Merc. 10 Giov. 11 Ven. 12 Sab. * 13 Dom. 14 Lun. 15 Mart. 16 Giov. 17 Ven. 18 Dom. 19 Sab. 20 Dom. 21 Lun. 22 Mart. * 23 Merc. 24 Giov. * 25 Ven. 26 Sab. * 27 Dom. * 28 Lun.
16 Sab. Incomincia la 2 ^a Sessione degli Esami.	* 17 Dom. 18 Lun. 19 Mart. 20 Merc. 21 Giov. 22 Ven. 23 Sab. * 24 Dom. 25 Lun. 26 Mart. 27 Merc. 28 Giov. 29 Ven. 30 Sab. * 31 Dom.	18 Sab. 19 Giov. 20 Lun. 21 Mart. 22 Merc. 23 Giov. * 24 Ven. 25 Sab. La Natività di N. S. Gesù Cristo. 26 Dom. 27 Lun. 28 Mart. 29 Merc. 30 Giov. * 31 Ven.		

(*) Anniversario della morte del rimpianto Re Vittorio Emanuele II. — Vacanza.

DARIO

SCOLASTICO 1880 - 81

altri di vacanza stabiliti dal Regolamento.

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	
* 1 Mart.	1 Ven.	* 4 Dom.	4 Merc.	4 Ven.	
* 2 Merc.	2 Sab.	2 Lun.	2 Giov.	2 Sab.	
Le Ceneri.	* 3 Dom.	3 Mart.	3 Ven.	* 3 Dom.	
3 Giov.	4 Lun.	4 Merc.	4 Sab.	4 Lun.	
4 Ven.	5 Mart.	5 Giov.	* 5 Dom.	5 Mart.	
5 Sab.	6 Merc.	6 Ven.	Festa Nazionale.	6 Merc.	
* 6 Dom.	7 Giov.	7 Sab.	6 Lun.	7 Giov.	
7 Lun.	8 Ven.	* 8 Dom.	7 Mart.	8 Ven.	
8 Mart.	9 Sab.	9 Lun.	8 Merc.	9 Sab.	
9 Merc.	* 10 Dom.	10 Mart.	9 Giov.	* 10 Dom.	
10 Giov.	* 11 Lun.	11 Merc.	10 Ven.	11 Lun.	
11 Ven.	* 12 Mart.	12 Giov.	11 Sab.	12 Mart.	
12 Sab.	* 13 Merc.	13 Ven.	* 12 Dom.	13 Merc.	
* 13 Dom.	* 14 Giov.	14 Sab.	13 Lun.	14 Giov.	
* 14 Lun.	* 15 Ven.	* 15 Dom.	14 Mart.	15 Ven.	
Nascita di S. M. il Re.	* 16 Sab.	16 Lun.	15 Merc.	16 Sab.	
15 Mart.	* 17 Dom.	17 Mart.	Terminano le lezioni.	* 17 Dom.	
16 Merc.	Pasque di Risurrezione di N.S. Gesù Cristo.		Comincia la 1 ^a Sessione degli esami.	18 Lun.	
17 Giov.	18 Lun.	18 Merc.	* 16 Giov.	19 Mart.	
18 Ven.	19 Mart.	19 Giov.	Corpus Domini.	20 Merc.	
19 Sab.	* 20 Dom.	20 Ven.	17 Ven.	21 Giov.	
* 20 Dom.	20 Merc.	21 Lun.	18 Sab.	22 Ven.	
21 Lun.	21 Giov.	22 Mart.	* 19 Dom.	23 Sab.	
22 Mart.	22 Ven.	25 Merc.	20 Lun.	* 24 Dom.	
23 Merc.	23 Sab.	* 26 Giov.	21 Mart.	25 Lun.	
24 Giov.	* 24 Dom.	L'Ascensione del Signore.		26 Mart.	
25 Ven.	25 Lun.	27 Ven.	22 Merc.	27 Merc.	
26 Sab.	26 Mart.	28 Sab.	23 Giov.	28 Giov.	
* 27 Dom.	27 Merc.	* 29 Dom.	* 24 Ven.	29 Ven.	
28 Lun.	28 Giov.	28 Giov.	La Nat. di S. G. B.	30 Sab.	
29 Mart.	29 Ven.	30 Lun.	25 Sab.	* 31 Dom.	
30 Merc.	30 Sab.	31 Mart.	* 26 Dom.	Chiusura dell'anno scolastico.	
31 Giov.			27 Lun.		
			28 Mart.		
			* 29 Merc.		
			Ss. Ap Pietro Paolo.		
			30 Giov.		

FACOLTÀ DI

1° ANNO	Instituzioni di Diritto Romano - Ronga
	Storia del Diritto - Nani
	Introduzione encyclopedica alle Scienze giuridiche - Spanna
2° ANNO	Statistica - Ferroglio
	Diritto Romano - Anselmi
	Filosofia del Diritto - Carle
3° ANNO	Diritto civile - Pochintesta
	Economia politica - Cognetti de Martiis
	Diritto Canonico - Pateri
4° ANNO	Diritto Romano - Anselmi
	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario - Mattiolo
	Diritto commerciale - Germano
	Diritto civile - Pochintesta
	Diritto amministrativo - Garelli della Morea
	Diritto costituzionale - Brunialti
	Diritto internazionale - Fiore
	Nozioni elementari di Medicina legale - Lombroso
	Diritto e Procedura penale - Brusa

ASPIRANTI ALL'

1° ANNO	Istituzioni di Diritto Romano - Ronga
	Diritto penale - Brusa
	Diritto civile - Pochintesta
2° ANNO	Diritto Amministrativo - Garelli della Morea
	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario - Mattiolo
	Diritto commerciale - Germano
	Diritto civile - Pochintesta

ASPIRANTI ALL'UFFICIO

1° ANNO	Diritto penale - Brusa
	Diritto civile - Pochintesta
2° ANNO	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario - Mattiolo
	Diritto commerciale - Germano
	Diritto civile - Pochintesta

LIBERI INSEGNANTI

(Per ordine di anzianità)

Ballerini Velio Avv. Coll. - Diritto costituzionale
Amar Moise Avv. - Diritto industriale
Tedeschi Avv. Felice - Diritto civile
Pasquali Ernesto Avv. Coll. - Diritto e Procedura penale
Cognetti de Martiis Prof. straordinario - Esame critico delle doctrine socialiste
Cattaneo Riccardo Avv. Coll. - Diritto commerciale
Ferri Avv. Enrico - Diritto penale
Garelli della Morea Prof. - Scienza dell'Amministrazione
Carle Prof. Giuseppe - Diritto Commerciale internazionale
Brusa Prof. Emilio - Storia e pratica criminale

INSEGNANTI NOMINATI DAL

Spanna Orazio Avv. Coll. - Instituz. di Diritto civile (con effetto legale)
Luzzati Avv. - Diritto civile comparato (con effetto legale)
Ferri Avv. Enrico - Storia del Diritto penale (dopo BECCARIA)

GIURISPRUDENZA

<i>Martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	Ore 8 antimerid. ..	Sala	III
<i>Martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	9 40 antimerid. .. "	"	X
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	9 4 pomerid. .. "	"	VIII
<i>Martedì, mercoledì e sabato</i>	9 9 antimerid. .. "	"	X
<i>Martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	9 9 antimerid. .. "	"	III
<i>Martedì, giovedì e venerdì</i>	9 10 antimerid. .. "	"	XI
<i>Lunedì e giovedì</i>	9 9 antimerid. .. "	"	III
<i>Mercoledì e sabato</i>	9 10 antimerid. .. "	"	III
<i>Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì</i>	9 3 pomerid. .. "	"	VIII
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	9 8 antimerid. .. "	"	X
<i>Martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	9 9 antimerid. .. "	"	III
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	9 3 pomerid. .. "	"	III
<i>Sabato</i>	9 4 pomerid. .. "	"	III
<i>Lunedì, martedì, giovedì e venerdì</i>	9 4 pomerid. .. "	"	X
<i>Lunedì e giovedì</i>	9 9 antimerid. .. "	"	III
<i>Mercoledì e sabato</i>	9 10 antimerid. .. "	"	III
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	9 3 pomerid. .. "	"	III
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	9 3 pomerid. .. "	"	XI
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	9 11 antimerid. .. "	"	VIII
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	9 2 pomerid. .. "	S. Franc. da Paola	
<i>Lunedì, martedì, giovedì e venerdì</i>	9 10 antimerid. .. "	VIII	

UFFICIO DI NOTAIO

<i>Lunedì, martedì, giovedì e sabato</i>	9 10 antimerid. .. "	VIII	
<i>Lunedì e giovedì</i>	9 9 antimerid. .. "	"	III
<i>Mercoledì e sabato</i>	9 10 antimerid. .. "	"	III
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	9 3 pomerid. .. "	"	III
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	9 3 pomerid. .. "	"	IM
<i>Sabato</i>	9 4 pomerid. .. "	"	III
<i>Lunedì, martedì, giovedì e venerdì</i>	9 4 pomerid. .. "	"	X
<i>Lunedì e giovedì</i>	9 9 antimerid. .. "	"	III
<i>Mercoledì e sabato</i>	9 10 antimerid. .. "	"	III

DI PROCURATORE

<i>Lunedì, martedì, giovedì e sabato</i>	9 10 antimerid. .. "	VIII	
<i>Lunedì e giovedì</i>	9 9 antimerid. .. "	"	III
<i>Mercoledì e sabato</i>	9 10 antimerid. .. "	"	III
<i>Lunedì, mercoledì, e venerdì</i>	9 3 pomerid. .. "	"	III
<i>Sabato</i>	9 4 pomerid. .. "	"	III
<i>Lunedì, martedì, giovedì e venerdì</i>	9 4 pomerid. .. "	"	X
<i>Lunedì e giovedì</i>	9 9 antimerid. .. "	"	III
<i>Mercoledì e sabato</i>	9 10 antimerid. .. "	"	III

CON EFFETTO LEGALE

nella libera docenza).

<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	9 2 pomerid. .. "	X	
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	9 2 pomerid. .. "	X	
<i>Lunedì, martedì, giovedì e venerdì</i>	9 2 pomerid. .. "	VIII	
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	9 4 pomerid. .. "	XI	
<i>Venerdì e sabato</i>	9 3 pomerid. .. "	VIII	
<i>Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì</i>	9 11 antimerid. .. "	X	
<i>Lunedì, martedì, giovedì e venerdì</i>	9 9 antimerid. .. "	VIII	
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	9 4 pomerid. .. "	III	
<i>Lunedì, mercoledì, e sabato</i>	9 4 pomerid. .. "	III	
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	9 11 antimerid. .. "	VIII	

CONSORZIO UNIVERSITARIO.

<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	9 4 pomerid. .. "	VIII	
<i>Martedì e sabato</i>	9 11 antimerid. .. "	XI	
<i>Mercoledì e sabato</i>	9 11 antimerid. .. "	VIII	

FACOLTÀ DI MEDICINA

1° A N N O	Botanica - Arcangeli
	Zoologia (1° quadrimestre) - Lessona
	Anatomia e Fisiologia comparata (2° quadrimestre) - Lessona
2° A N N O	Chimica generale inorganica ed organica - Pagliani Stefano
	Fisica sperimentale - Naccari
	Anatomia umana normale - Giacomini
3° A N N O	Anatomia umana normale - Giacomini
	Fisiologia umana - Mosso
	Patologia generale - Bizzozero
4° A N N O	Instituzioni di Anatomia patologica ed Istologia patologica speciale - Colomiatte
	Materia medica e Farmacologia sperimentale - Fubini
	Esercizi pratici di Fisiologia - Mosso
5° A N N O	Anatomia umana normale - Giacomini
	Patologia speciale medica - Fissore
	Patologia speciale chirurgica - Pacchietti
6° A N N O	Clinica propedeutica - Bozzolo
	Clinica chirurgica - Pacchietti
	Istologia patologica speciale (2° quadrimestre) - Colomiatte
	Esercizi pratici di Fisiologia - Mosso
	Esercitazioni di Anatomia patologica - N. N.
	Clinica medica - Concato
	Clinica operativa - Bruno
	Clinica oculistica ed Oftalmoiatria - Reymond
	Clinica dermopatica (2° quadrimestre) - Gibello
	Clinica psichiatrica (2° quadrimestre) - N. N.
	Igiene - Pagliani Luigi
	Medicina legale - Lombroso
	Esercitazioni di Anatomia patologica - N. N.
	Clinica medica - Concato
	Clinica chirurgica operativa - Bruno
	Medicina operativa - Bruno
	Ostetricia e Clinica ostetrica - Tibone
	Clinica sifilopatica (1° quadrimestre) - Sperino
	Esercizi pratici di dissecazione (dal 2° al 6° anno)
	Esercizi pratici di operazioni (per gli Studenti dal 3° al 6° anno)
	Esercizi di Chirurgia minore e di fasciature (per gli Studenti di tutti gli anni)

CORSI LIBERI CON

Bizzozero Prof. Giulio - Microscopia clinica
Lombroso Prof. Cesare - Clinica psichiatrica
Berti Dott. Giovanni - Clinica chirurgica
Spantigati Dott. Giovanni - Chirurgia operativa
Bozzolo Dott. Camillo - Clinica medica e Patologia speciale medica
Berruti Dott. agrgr. Giuseppe - Ginecologia
Berruti Dott. agrgr. Luigi - Clinica traumatologica
Salvioli Dott. Gaetano - Istologia normale
Perroncito Parassitologia

CORSI

Novaro Dott. Giacomo - Otoatria
Margary Dott. Feiele - Clinica chirurgica
Bajardi Dott. Daniele - Patologia chirurgica
Sperino Dott. Felice - Oftalmoiatria

E G H I R U R G I A

<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	Ore 9	antimerid.	Sala S. Franc. da Paola
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato</i>	» 40 1/2	antim.	Museo Pal. Carign.
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato</i>	» 40 1/2	antim.	Idem
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 3 1/4	pomerid.	S. Franc. da Paola
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 2	pomerid.	Sala IX Università
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 11 3/4	antimerid.	Istituto Anatom.
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 11 3/4	antimerid.	Idem
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 2	pomerid.	S. Franc. da Paola
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 9	antimerid.	Idem
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 10 1/2	antimerid.	Istituto Anatom.
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 10 1/2	antimerid.	S. Franc. da Paola
<i>Giovedì</i>	» 3	pomerid.	
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 11 3/4	antimerid.	Istituto Anatom.
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 8	antimerid.	Sala VII
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 4	pomerid.	Osp. di S. Giovanni
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 9	antimerid.	Idem
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 3	pomerid.	Idem
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 10 1/2	antimerid.	Istituto Anatom.
<i>Giovedì</i>	» 3	pomerid.	
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 10 1/2	antimerid.	Idem
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 11 1/4	antim.	Osp. di S. Giovanni
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 8	antimerid.	Idem
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 9 1/2	antimerid.	Osp. Oftalmico
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 2 1/2	pomerid.	Osp. di S. Luigi
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 1	pomerid.	Manicomio
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 2	pomerid.	S. Franc. da Paola
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 2	pomerid.	Idem
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 10 1/2	antimerid.	Istituto Anatom.
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 11 1/4	antim.	Osp. di S. Giovanni
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	» 8	antimerid.	Idem
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 9 1/4	antimerid.	Istituto Anatom.
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 9 1/2	antimerid.	Istituto Ostetrico
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 9 1/2	antimerid.	Osp. di S. Lazzaro
<i>Tutti i giorni dall' 1 alle 9 di sera</i>	»		Istituto Anatom.
<i>Giorni ed ore da indicarsi</i>	»		Idem.

EFFETTI LEGALI.

<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	Ore 9	antimerid.	
<i>Domenica, giovedì e sabato</i>	» 4	pomerid.	
<i>Lunedì, mercoledì e sabato</i>	» 7	antimerid.	
<i>Giorni ed ore da indicarsi</i>	»		Osp. di S. Giovanni
<i>Giorni ed ore da indicarsi</i>	»		Istituto Ostetrico
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 3	pomerid.	Osp. Mauriziano
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 3	pomerid.	S. Franc. da Paola
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 2	pomerid.	Idem.
<i>Martedì e giovedì</i>	» 3	pomerid.	

LIBERI

<i>Giovedì, ore da indicarsi</i>	»		Osp. di S. Giovanni
<i>Giorni ed ore da indicarsi in seguito.</i>	»		
<i>Id.</i>	»		
<i>Id.</i>	»		Osp. Oftalmico

FACOLTÀ DI LETTERE

1° biennio del corso di lettere e filosofia.

1° ANNO	Letteratura italiana - Gnoli
	Letteratura latina - Vallauri
	Grammatica e Lessicografia greca - Pezzi
	Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine - Flechia
	Geografia - Garizio
2° ANNO	Un corso di libera scelta.
	Letteratura italiana - Gnoli
	Letteratura latina - Vallauri
	Letteratura greca - Müller
	Storia antica - Schiaparelli
3° ANNO	Storia moderna - Ricotti (Ferrero)
	Filosofia teoretica - D'Ercole
	Un corso di libera scelta.
4° ANNO	Letteratura greca - Müller
	Archeologia - Fabretti
	Storia della Filosofia - Bobba
	Tre corsi di libera scelta.

2° biennio del corso di filosofia.

5° ANNO	Letteratura italiana - Gnoli
	Letteratura greca - Müller
	Storia antica - Schiaparelli
	Filosofia teoretica - D'Ercole
	Storia della Filosofia - Bobba
6° ANNO	Un corso di libera scelta.
	Storia della Filosofia - Bobba
	Filosofia morale - Passaglia
	Pedagogia - Allievo
	Un corso di Scienze naturali.

Corsi complementari.

Sanscrito - Flechia
Lingua e Letteratura tedesca - Müller
Egittoologia - Rossi
Letterature neo-latine - Graf

Corsi liberi

Lingua e grammatica araba - Valerga con effetto legale
Letteratura latina - Pezza
Letteratura e metrica-latina - Stampini
Letteratura greca - Cerrato
Letteratura italiana - Fenaroli
Storia moderna - Ferrero
Lingua e Letteratura inglese - Stevens
Lingua e Letteratura francese - Pic
Storia dell'Ellenismo - Pezzi

CONSORZIO

Fonti della storia medioevale italiana - Rinaudi con effetto legale
Storia della Drammatica - Molinieri

E FILOSOFIA

	Ore	11 antimerid.	Sala	VII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	11 antimerid.	"	XII
Martedì, giovedì e sabato	"	9 antimerid.	"	XII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	10 antimerid.	"	VI
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	8 antimerid.	"	XII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	11 antimerid.	"	VII
Martedì, giovedì e sabato	"	11 antimerid.	"	XII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	3 pomerid.	"	XII
Martedì, giovedì e sabato	"	10 antimerid.	"	VI
Martedì, giovedì e sabato	"	12 merid.	"	IX
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	12 merid.	"	XII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	11 antimerid.	"	VII
Martedì, giovedì e sabato	"	11 antimerid.	"	XII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	3 pomerid.	"	XII
Martedì, giovedì e sabato	"	10 antimerid.	"	VI
Martedì, giovedì e sabato	"	12 merid.	"	IX
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	3 pomerid.	"	XII
Martedì, giovedì e sabato	"	8 1/2 antim.	M. d'Ant. (Bibliot.)	
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	9 antimerid.	"	VII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	11 antimerid.	"	VII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	3 pomerid.	"	XII
Martedì, giovedì e sabato	"	10 antimerid.	"	VI
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	12 merid.	"	XII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	9 antimerid.	"	VII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	9 antimerid.	"	VII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	2 pomerid.	"	XII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	3 pomerid.	"	XII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	4 pomerid.	"	VI
Martedì, giovedì e sabato	"	2 pomerid.	"	XII
Martedì, giovedì e sabato	"	4 pomerid.	"	VII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	4 pomerid.	"	XII
Martedì, giovedì e sabato	"	2 pomerid.	"	VII
Martedì, giovedì e sabato	"	2 pomerid.	"	VII
Lunedì, mercoledì e venerdì	"	2 pomerid.	"	XII
Martedì, giovedì e sabato	"	4 pomerid.	"	XII
In giorni da indicarsi	"	9 antimerid.	"	XII
Martedì, giovedì e sabato	"	4 pomerid.	"	VII
Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato	"	5 pomerid.	"	VII
Martedì, mercoledì, venerdì e sabato	"	4 pomerid.	"	VII
Luogo, giorni ed ore da indicarsi				

UNIVERSITARIO

Lunedì e giovedì	"	4 pomerid.	VII
Lunedì e giovedì	"	8 pomerid.	VII

FACOLTÀ DI SCIENZE

Per la licenza in scienze matematiche e fisiche.

1° ANNO	Algebra - D'Ovidio
	Geometria analitica - D'Ovidio
	Geometria proiettiva con disegno - Bruno, e per esso Levi
	Chimica - Pagliani Stefano
	Disegno d'ornato - Ceppi
	Chimica (per gli Aspiranti all'Ingegneria) - Cossa
	Esercizi di Algebra e Geometria analitica
	Calcolo infinitesimale - Genocchi
	Geometria descrittiva con disegno - Bruno
	2° ANNO
2° ANNO	Fisica sperimentale - Naccari
	Disegno di ornato e di architettura - Ceppi
	Mineralogia (per gli Aspiranti all'Ingegneria) - Spezia
	Esercizi di calcolo infinitesimale

Per la licenza in scienze naturali.

1° ANNO	Chimica - Pagliani, predetto
	Fisica - Naccari
	Zoologia (1° quadrimestre) - Lessona
	Botanica - Arcangeli
2° ANNO	Mineralogia - Spezia
	Anatomia e Fisiologia comparate (2° quadrimestre) - Lessona

Per la laurea in matematica.

3° ANNO	Meccanica razionale - Erba
	Analisi superiore - Faà di Bruno
	Geometria superiore - D'Ovidio
	Geodesia teorica
4° ANNO	Astronomia - Dorna
	Meccanica superiore - Sacci
	Fisica matematica - Basso

Per la laurea in fisica.

3° ANNO	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica
	Esercizi pratici di Chimica (almeno per un semestre)
	Meccanica razionale - Erba
	Geodesia teorica
4° ANNO	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica
	Fisica matematica - Basso
	Mineralogia - Spezia
	Geologia - Baretti
	Astronomia - Dorna

Per la laurea in chimica.

3° ANNO	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica
	Esercizi pratici di Fisica (almeno per un semestre)
	Mineralogia - Spezia
	Pei licenziali in scienze naturali
4° ANNO	Pei licenziali in scienze naturali
	Pei licenziali in scienze matematiche e fisiche
	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica
	Geologia - Baretti
	Pei licenziali in scienze naturali
	Pei licenziali in scienze matematiche e fisiche

Per la laurea in scienze naturali.

3° ANNO	Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università
	Mineralogia - Spezia
	Zoologia (1° quadrimestre) - Lessona
	Esercizi di Fisica e di Chimica
4° ANNO	Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università
	Anatomia e Fisiologia comparate (2° quadrimestre) - Lessona
	Anatomia umana normale - Giacomini
	Fisiologia umana - Mosso
	Geologia - Baretti

MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

<i>Martedì e giovedì</i>	Ore	8 3/4 antimerid.	Sala	XVII
<i>Mercoledì e sabato</i>	"	8 3/4 antimerid.	"	XVII <i>bis</i>
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	(1) 2 pomerid.	"	XVII <i>bis</i>
<i>Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	"	3 1/4 pomerid.	"	S. Franc. da Paola
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	"	12 1/2 pomerid.	"	XVI <i>bis</i>
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	10 1/2 antimerid.	"	Museo Industriale

Giorni ed ore da indicarsi in seguito.

<i>Lunedì, martedì, giovedì e sabato</i>	"	10 1/4 antimerid.	"	XVII <i>ter</i>
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	(1) 2 pomerid.	"	XVII <i>bis</i>
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	9 antimerid.	"	IX
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	"	12 1/2 pomerid.	"	XV
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	9 antimerid.	"	Museo Pal. Carign.
<i>Mercoledì e venerdì</i>	"	10 1/4 antimerid.	"	XVII <i>ter</i>

(1) Dal 1º febbraio in poi le lezioni comincieranno alle 2 1/2 pomerid.

<i>Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato</i>	"	3 1/4 pomerid.	"	S. Franc. da Paola
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	9 antimerid.	"	IX
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato</i>	"	10 1/2 antimerid.	"	Museo Pal. Carign.
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	9 antimerid.	"	S. Franc. da Paola
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	9 antimerid.	"	Museo Pal. Carign.
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato</i>	"	10 1/2 antimerid.	"	Id.

<i>Lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato</i>	"	10 antimerid.	"	XVII <i>bis</i>
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	8 3/4 antimerid.	"	XVII <i>bis</i>
<i>Lunedì e venerdì</i>	"	2 1/4 pomerid.	"	XVII <i>ter</i>
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	8 3/4 antimerid.	"	XVII <i>ter</i>
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	8 1/2 antimerid.	"	XVII <i>bis</i>
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	3 1/2 pomerid.	"	Osserv. astronom.
<i>Lunedì, giovedì e sabato</i>	"	4 1/2 pomerid.	"	XVII <i>ter</i>
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	2 1/4 pomerid.	"	XVII <i>ter</i>

<i>Lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato</i>	"	10 antimerid.	"	XVII <i>bis</i>
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	8 3/4 antimerid.	"	XVII <i>bis</i>
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	9 antimerid.	"	XVII <i>ter</i>
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	9 antimerid.	"	Museo Pal. Carign.
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	3 1/2 pomerid.	"	Id.
<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	3 1/2 pomerid.	"	Osserv. astronom.

<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	9 antimerid.	"	Museo Pal. Carign.
<i>Martedì e giovedì</i>	"	8 3/4 antimerid.	"	XVII
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	9 antimerid.	"	S. Franc. da Paola
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato</i>	"	10 1/2 antimerid.	"	Museo Pal. Carign.

<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	4 1/2 pomerid.	"	Museo Pal. Carign.
<i>Lunedì, martedì e sabato</i>	"	8 3/4 antimerid.	"	XVII

<i>Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato</i>	"	10 1/2 antimerid.	"	Museo Pal. Carign.
--	---	-------------------	---	--------------------

<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	"	9 antimerid.	"	Museo Pal. Carign.
<i>Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato</i>	"	10 1/2 antimerid.	"	Istituto anatomico
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	11 3/4 antimerid.	"	S. Franc. da Paola
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	2 pomerid.	"	Museo Pal. Carign.
<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	"	3 1/2 pomerid.	"	Osserv. astronom.

Ordine degli Studi, Giorni ed Ore delle Lezioni
PER GLI ASPIRANTI ALLA LAUREA
IN CHIMICA E FARMACIA

Anno Scolastico 1880-81.

ANNO di Corso	MATERIE D'INSEGNAMENTO	GIORNI	ORE	SALA
1 ^o ANNO	Fisica	<i>Lun., merc. e ven.</i>	2 pom.	IX
	Chimica generale (1 ^o quadrimestre)	<i>Lun., merc. e ven...</i>	3 $\frac{1}{4}$ id.	XX
	Botanica	<i>Mart., giov. e sab..</i>	9 ant.	XX
	Zoologia (1 ^o quadrimestre)	<i>Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.</i>	10 $\frac{1}{2}$ id.	
2 ^o ANNO	Fisica	<i>Lun., merc. e ven.</i>	2 pom.	IX
	Botanica	<i>Mart., giov. e sab.</i>	9 ant.	XX
	Chimica generale (2 ^o quadrimestre)	<i>Lun., merc. e ven..</i>	3 $\frac{1}{4}$ pom.	XX
	Chimica farmaceutica	<i>Mart., giov. e sab.</i>	10 $\frac{1}{4}$ ant.	XVIII
	Mineralogia	<i>Lun., merc. e ven.</i>	9 id.	Museo P. Car.
	Geologia	<i>Mart., giov. e sab...</i>	4 $\frac{1}{2}$ pom.	Museo
3 ^o ANNO	Esercizi pratici di Fisica, specialmente uso strumenti di misura.			
	Esercizi pratici di Chimica generale (*).			
	Esercizi di Mineralogia.			
	Chimica farmaceutica	<i>Mart., giov. e sab..</i>	10 $\frac{1}{4}$ ant.	XVIII
	Materia medica	<i>Lun., merc. e ven.</i>	10 $\frac{1}{4}$ id.	XVIII
4 ^o ANNO	Esercizi di preparazioni di Chimica farmaceutica (*)			
	Esercizi di Botanica, specialmente sulle piante officinali.			
	Esercizi di Materia medica (*)			
	Secondo il disposto dell'articolo 8 del R. Decreto 3 dicembre 1874, il 4 ^o anno di corso per gli Aspiranti di Laurea in Chimica e Farmacia deve essere impiegato in esercizi di analisi nel Laboratorio di Chimica generale, ed in esercizi di manipolazioni farmaceutiche e tossicologiche nel Laboratorio di Chimica farmaceutica.			
5 ^o ANNO	— Pratica d'un anno solare.			

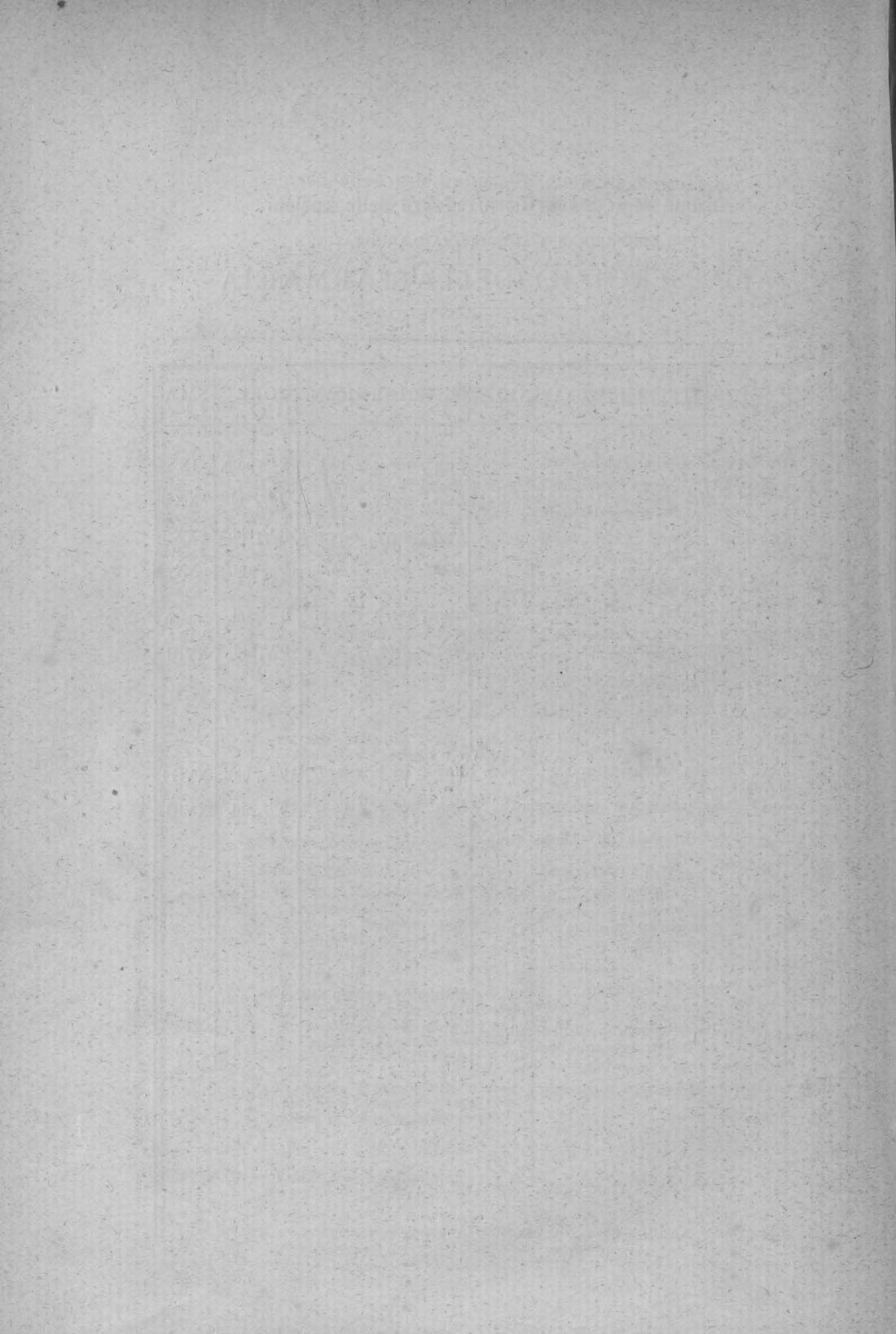
(*) Giorni ed ore da designarsi dai rispettivi Insegnanti.

Ordine degli Studi, Giorni ed Ore delle Lezioni
 PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA D'ABILITAZIONE
ALL' ESERCIZIO DELLA FARMACIA

Anno Scolastico 1880-81

ANNO di Corso	MATERIE D'INSEGNAMENTO	GIORNI	ORE	SALA
1 ^o ANNO	Fisica sperimentale	Lun., merc. e ven.	2 pom.	IX
	Chimica generale (1 ^o quadrimestre)	Lun., merc. e ven.	3 $\frac{1}{4}$ id.	XX
	Id. id. (2 ^o id.)	Lun., merc. e ven.	3 $\frac{1}{4}$ id.	XX
2 ^o ANNO	Botanica	Mart., giov. e sab.	9 ant.	XX
	Mineralogia	Lun., merc. e ven.	9 ant.	Museo P. Car.
3 ^o ANNO	Chimica farmaceutica	Mart., giov. e sab.	10 $\frac{1}{4}$ id.	XVIII
	Esercizi pratici di analisi qualitativa nella scuola pratica di Chimica farmaceutica (*). Esercizi di Mineralogia.			
	Chimica farmaceutica	Mart., giov. e sab.	10 $\frac{1}{4}$ ant.	XVII
4 ^o ANNO	Materia medica e Tossicologia	Lun., merc. e ven.	10 $\frac{1}{4}$ id.	XVIII
	Esercizi pratici di Chimica farma- ceutica e tossicologica (*).			
	Pratica di un anno solare presso una Farmacia autorizzata, da com- putarsi dal giorno in cui fu presa l'iscrizione.			
	Storia delle droghe	Martedì e sabato	3 pom.	
	Corso libero, con effetti legali, del Dottore Leonardo BOGINO.			

(*) Giorni ed ore da designarsi dai rispettivi Insegnanti.



DATI STATISTICI

NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI
nell'Anno

N.B. Il presente Quadro comprende gli Inscritti a tutto l'8 Gennaio 1880.

Nº d'ORDINE 1	FACOLTÀ O CORSI 2	INSCRITTI PER OGNI CORSO			Anno 1º			Anno 2º			Anno 3º		
		Studenti 3	Uditori 4	TOTALE 5	Studenti 6	Uditori 7	TOTALE 8	Studenti 9	Uditori 10	TOTALE 11	Studenti 12	Uditori 13	TOTALE 14
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Giurisprudenza.....	537	30	567	133	44	144	154	»	154	142	49	131
2	Medicina e Chirurgia..	388	42	430	88	40	98	90	»	90	49	17	66
3	Scienze fisiche, matematiche e naturali	261	5	266	115	4	119	120	»	120	8	1	9
	divisi come contro per Licenza in Scienze ma- tem. e fisiche	222	3	225	407	3	440	445	»	445	»	»	»
	in Scienze nat.	43	1	44	8	1	9	5	»	5	»	»	»
	divisi come contro per Laurea in Matematica	43	»	43	»	»	»	»	»	»	3	»	3
	in Fisica.....	3	»	3	»	»	»	»	»	»	4	»	4
	in Chimica...	5	1	6	»	»	»	»	»	»	3	1	4
	in Scienze nat.	5	»	5	»	»	»	»	»	»	4	»	4
4	Filosofia e Lettere	73	3	76	26	2	28	21	»	21	13	1	14
	divisi come contro Filosofia.....	2	»	2	»	»	»	»	»	»	4	»	4
	Lettere.....	74	3	74	26	2	28	21	»	21	12	1	13
A	Corso di Procura.....	3	»	3	4	»	4	2	»	2			
	Corso Notarile.....	24	2	26	13	2	15	14	»	14			
B	Farmacia - Laurea...	10	4	14	3	»	3	4	»	4	5	1	6
	Farmacia - Diploma..	139	44	150	44	2	46	38	»	38	43	9	22
C	Flebotomia.....	7	»	7	3	»	3	4	»	4			
D	Levatrici.....	44	1	45	30	»	30	44	1	45			
	TOTALI ...	1486	95	1581	456	34	487	455	4	456	200	48	248

DI CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ

Scolastico 1879-80.

Anno 4º			Anno 5º			Anno 6º			OSSERVAZIONI		
Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24		
138	»	138									
65	»	65	36	45	51	60	»	60			
18	»	18									
40	»	40									
2	»	2									
2	»	2									
4	»	4									
13	»	13									
1	»	1									
42	»	42									
4	»	4									
44	»	44									
279	»	279	36	45	51	60	»	60			

Non sono compresi nel presente Quadro i giovani fuori corso che non hanno rinnovato l'iscrizione, e che hanno tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere; i medesimi sono distribuiti nel seguente modo:

1. Giurisprudenza N° 208
2. Medicina e Chirurgia » 84
3. Scienze fisiche, matem. e nat. » 374
4. Filosofia e Lettere » 62
- A. Corso Notarile e Procura. » 48
- B. Farmacia » 37
- C. Flebotomia » 3
- D. Levatrici » 4

N° 784

NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI
nell' Anno Scolastico 1880-81

Nº D'ORDINE 1	FACOLTÀ O CORSI 2	INSCRITTI PER OGNI CORSO			Anno 1º			Anno 2º			Anno 3º		
		Studenti 3	Uditori 4	TOTALE 5	Studenti 6	Uditori 7	TOTALE 8	Studenti 9	Uditori 10	TOTALE 11	Studenti 12	Uditori 13	TOTALE 14
1	Giurisprudenza.....	500	43	543	140	18	158	130	»	130	113	25	138
2	Medicina e Chirurgia..	419	31	450	103	4	107	89	»	89	57	15	72
3	Scienze fisiche, matematiche e naturali	232	8	240	94	6	100	124	»	124	4	2	6
divisi come contro per Licenza in Scienze matem. fisiche* in Scienze nat.	in Scienze matem. fisiche*	205	5	210	90	5	95	115	»	115			
	in Scienze nat.	13	4	14	4	1	5	9	»	9			
	per Laurea in Matematica	6	1	7	»	»	»	»	»	»	1	1	2
	in Fisica	4	1	2	»	2	»	»	»	»	»	1	1
	in Chimica ..	4	»	4	»	»	»	»	»	»	2	»	2
	in Scienze nat.	3	»	3	»	»	»	»	»	»	4	»	1
4	Filosofia e Lettere	84	3	87	24	3	27	28	»	28	17	»	17
divisi come contro Filosofia	Filosofia	2	»	2	»	»	»	»	»	»	1	»	1
	Lettere	82	3	85	24	3	27	28	»	28	16	»	16
A	Corso Notar. e di Proc.	26	4	30	11	4	15	15	»	15			
B	Farmacia - Laurea ...	135	19	154	53	3	56	38	»	38	41	16	27
	Farmacia - Diploma...	16	»	16	6	»	6	2	»	2	»	»	»
C	Flebotomia	7	»	7	5	»	5	2	»	2			
D	Levatrici	78	»	78	51	»	51	27	»	27			
TOTALI ...		1497	108	1605	487	38	525	455	»	455	202	58	260

* Dei 210 Studenti iscritti 5 sono aspiranti alla Laurea gli altri al corso di Ingegneria. Di questi 5, 2 appartengono al 1º anno e 3 al 2º.

DI CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ
al 25 Novembre 1880.

Anno 4º			Anno 5º			Anno 6º			OSSERVAZIONI		
Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	—	—	—
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	—	—
117	»	117									
67	»	67	52	42	64	51	»	54			
10	»	10									
5	»	5									
1	»	1									
2	»	2									
2	»	2									
15	»	15									
1	»	1									
14	»	14									
33	»	33									
5	»	5	3	»	3						
247	»	247	55	42	67	51	»	51			

Non sono compresi nel presente Quadro i giovani fuori corso che non hanno rinnovato l'iscrizione, e che hanno tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere; i medesimi sono distribuiti nel seguente ordine:

1. Giurisprudenza N° 250
2. Medicina e Chirurgia » 181
3. Scienze fisiche, matem. e nat. » 129
4. Filosofia e Lettere » 30
- A. Corso Notarile e Procura » 6
- B. Farmacia » 40
- C. Flebotomia » 1
- D. Levatrici » 1

TOTALE... N° 638

UDITORI LIBERI a corsi singoli
secondo l'articolo 8 del Regolamento

1. Leggi N° 2
2. Medicina e Chirurgia » 0
3. Scienze mat., fisiche e nat. » 3
4. Filosofia e Lettere » 0

N° 5

Sono iscritte in questo anno, come nel precedente, due donne, una nella Facoltà di Lettere e Filosofia, l'altra in quella di Giurisprudenza.

NOTIZIE

circa gli altri Stabilimenti d'istruzione superiore

R. SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GL' INGEGNERI

(AL VALENTINO)

Consiglio d'Amministrazione e di Perfezionamento

*Presidente*BERRUTI Ing. GIACINTO, Uff. \ominus , Comm. *, *Direttore della scuola.**Consiglieri*

SELLA QUINTINO, G. Cord. *.

ERBA Prof. Gius. BARTOLOMEO, Comm. *.

CAVALLERO Prof. AGOSTINO, Comm. *.

CURIONI Prof. GIOV. BATT. *, Uffiz. \ominus .SOBRERO Prof. ASCANIO, *, Comm. \ominus .

SPURGAZZI PIETRO, Comm. *.

BORIO Prof. GIUSEPPE, Comm. *.

SACHERO CELESTINO, Comm. *.

DORNA Prof. ALESSANDRO Uffiz. \ominus , *.

BELLA Comm. GIUSEPPE, Senatore del Regno.

*Professori ed Assistenti*RICHELMY PROSPERO, Comm. *, \ominus , *Prof. ord. di meccanica appl. e di idraulica pratica.*SOBRERO ASCANIO, Comm. *, *Prof. ord. di chimica, Vice-Direttore della scuola*, predetto.BORIO GIUSEPPE, Comm. *, *Prof. ordinario di economia e d'estimo rurale.*CAVALLERO Ing. AGOSTINO, *, Comm. \ominus , *Prof. ordin. di macchine a vapore e ferrovie*, predetto.

- CURIONI Ing. GIOV. BATT. *, Uffiz. \ominus , Prof. ord. di costruzioni civili, idrauliche e stradali, predetto.
- REYCEND Ing. ANGELO \ominus , Prof. straord. di architettura.
- DADDI Capitano GIOV. BATT. \ominus , Prof. straord. di geometria pratica.
- UZIELLI Dott. GUSTAVO, Prof. straord. di mineralogia e geologia.
- RONGA Avv. GIOVANNI \ominus , incaricato dell'insegnamento delle materie legali.
- ZUCCHETTI Ing. FERDINANDO, incaricato dell'inseg. della statica grafica, ed Assistente alla cattedra di meccanica.
- REGIS Ing. DOMENICO \ominus , incaricato dell'insegn. della geometria descrittiva applicata.
- FETTARAPPA Ing. GIULIO, Assistente alla scuola di disegno ed a quella di econ. ed estimo rurale.
- CASANA Cav. Ing. SEVERINO, Assistente alla cattedra di architettura.
- RAGAZZONI Dott. RAFFAELE, primo Assistente alla scuola di chimica.
- CARENA Ing. SECONDO, Assistente alla cattedra di costruzione.
- MORELLI GIACINTO, Assistente alla scuola di chimica.
- CERIANA Ing. STEFANO, Assistente alla cattedra di costruzioni.
- GRIBODO Ing. GIOVANNI, Assistente alle cattedre di geom. descrittiva applicata e di geometria pratica.
- BRAYDA Ing. RICCARDO, Assistente alla cattedra di architettura.
- FERRIA Ing. GIUSEPPE GIOACHINO, Assistente alla cattedra di architettura.
- CAPPA Ing. SCIPIONE, Assistente alla cattedra di meccanica ed idraulica.
- BERRA Ing. CESARE, Assistente alla cattedra di macchine a vapore.
- MORBELLI Ing. CARLO, Assistente alla cattedra di chimica.
- CORNAGLIOTTI Ing. GIUSEPPE, Assistente alla cattedra di mineralogia.

Segreteria.

BETRONE Avv. LUIGI, \ominus , Segretario-capo.

R. MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO ⁽¹⁾

GIUNTA DIRETTIVA

SPANTIGATI Comm. Avv. FEDERICO, Vice- Presidente della Camera dei Deputati, <i>Presidente.</i>	Nominati dal Governo
DE VINCENZI Comm. GIUSEPPE, Senatore del Regno.	
ALLASIA Cav. Ing. FILIBERTO.	
FERRATI Comm. Ing. Prof. CAMILLO.	
GAMBA Barone Avv. FRANCESCO, Direttore Gen. della R. Pinacoteca di Torino.	Nominati dal Cons. ^o Provinc. ^o
RICOTTI Comm. Prof. ERCOLE, Senatore del Regno, Presidente dell'Accademia Reale delle Scienze di Torino.	Nominati dal Cons. ^o Comun. ^o
PEYRON Comm. Ing. AMEDEO.	
BERRUTI Comm. Ing. GIACINTO, predetto, <i>Direttore.</i>	
BENZO Avv. GIUSEPPE *, Uffiz. \ominus <i>Segretario capo.</i>	

(1) Nel Museo si dà un corso per gl'Ingegneri industr., un corso biennale per i Direttori delle industrie chimiche, e un corso biennale per i Direttori delle industrie meccaniche.

Personale Insegnante.

ELIA Ing. MICHELE *, *Profess. ord. di tecnologia meccanica (compresa l'arte tessile).*

COSSA Dott. ALFONSO *, *Comm. □, Profess. ord. di chimica applicata ai prodotti minerali.*

TESSARI Ing. DOMENICO □, *Prof. ord. di cinematica applicata alle macchine.*

ROTONDI Ing. ERMENEGILDO, *Prof. ord. di chimica analitica e tecnologica.*

FERRARIS Ing. GALILEO, Dottore collegiato, *Prof. ord. di fisica tecnica.*

MAZZANTI Archit. FERDINANDO, *Prof. ord. di disegno ornamentale ed a mano libera.*

BERTOLDO Ing. GIUSEPPE, *Prof. straord. di motori idraulici e macchine termiche.*

PENATI Ing. CESARE, *Prof. straord. di disegno di macchine.*

BONACOSSA Ing. ALESSANDRO, *Prof. straord. di metallurgia.*

BOTTIGLIA Ing. ANGELO, *Prof. straord. di statica grafica e composizione di macchine con relativo disegno.*

PASTORE Ing. GIUSEPPE, *Prof. straord. di meccanica.*

MORRA Ing. PIETRO PAOLO, *Prof. straord. di fisica tecnica.*

N. N., *Economia industriale.*

Assistenti ai diversi insegnamenti.

ANELLI Ing. LUIGI, *chimica tecnologica.*

CONTI Dottor MASSIMO, *chimica tecnologica.*

MORRA Ing. PIETRO PAOLO, *fisica tecnica*, predetto.

SIBILLA Ing. ETTORE, *tecnologia meccanica*.

PASTORE Ing. GIUSEPPE, *cinematica applicata*, predetto.

CEDALE Ing. PIETRO, *macchine termiche e composizione di macchine*.

BONELLI Ing. ENRICO, *disegno di macchine*.

Conservatori.

PANIZZARDI Dott. GIOV. BATT. * Comm. ~~U~~.

PAGET JERVIS Ing. GUGLIELMO *.

ARBICO Lorenzo, *meccanico*.

ORARIO DELLE LEZIONI PER GL' INGEGNERI

Le iniziali **M**, **U**, **V** indicano rispettivamente per ogni materia i palazzi in cui si danno gl'insegnamenti, vale a dire il *Museo industriale*, la *Università*, il *Valentino*.

Corso per gli Ingegneri Civili

PRIMO ANNO

Lunedì	Chimica docimastica	8	—	9 1/2	V
	Meccanica razionale	10	—	11 1/2	U
	Geometria descrittiva applicata	1	—	2 1/2	V
	Architettura	2 1/2	—	5	V
Martedì	Geodesia teoretica	8 1/2	—	10	U
	Meccanica razionale	10	—	11 1/2	
	Statica grafica	1	—	2 1/2	V
	Disegno di statica grafica	2 1/2	—	5	V
Mercoledì	Chimica docimastica	8	—	9 1/2	
	Architettura (<i>orale</i>)	9 1/2	—	11 1/2	
	Geometria descrittiva applicata	1	—	2 1/2	
	Disegno di geometria descrittiva appl.	2 1/2	—	5	V

Giovedì	Geodesia teoretica	8 1/2 — 10
	Meccanica razionale	10 — 11 1/2
	Statica grafica	1 — 2 1/2
	Architettura	2 1/2 — 5
Venerdì	Chimica docimastica	8 — 9 1/2
	Meccanica razionale	10 — 11 1/2
	Geometria descrittiva applicata	1 — 2 1/2
	Disegno di geometria descrittiva appl.	2 1/2 — 5
Sabato	Geodesia teoretica	8 1/2 — 10
	Meccanica razionale	10 — 11 1/2
	Statica grafica	1 — 2 1/2
	Disegno di statica grafica	2 1/2 — 5

SECONDO ANNO

Lunedì	Geometria pratica	8 — 9 1/2 V
	Architettura	9 1/2 — 11 1/2
	Meccanica applicata e idraulica	1 — 2 1/2 V
	Disegno di macchine	2 1/2 — 5 V
Martedì	Costruzioni	8 — 9 1/2 V
	Fisica tecnica	10 1/4 — 11 3/4 M
	Materie legali	1 — 2 1/2 V
	Disegno di costruzioni	2 1/2 — 5
Mercoledì	Geometria pratica	8 — 9 1/2
	Architettura (<i>orale</i>)	9 1/2 — 11 1/2
	Meccanica applicata e idraulica	1 — 2 1/2
	Disegno di macchine	2 1/2 — 5
Giovedì	Costruzioni	8 — 9 1/2
	Fisica tecnica	10 1/4 — 11 3/4
	Meccanica applicata e idraulica	1 — 2 1/2
	Disegno di costruzioni	2 1/2 — 5
Venerdì	Geometria pratica	8 — 9 1/2
	Architettura	9 1/2 — 11 1/2
	Materie legali	1 — 2 1/2
	Disegno di macchine	2 1/2 — 5
Sabato	Costruzioni	8 — 9 1/2
	Fisica tecnica	10 1/4 — 11 3/4
	Meccanica applicata e idraulica	1 — 2 1/2
	Disegno di costruzioni	2 1/2 — 5

TERZO ANNO

Lunedì	Mineralogia e geologia	10 — 11 1/2 V
	Macchine a vapore e ferrovie	1 — 2 1/2 V
	Disegno di costruzioni	2 1/2 — 4 1/2 V
	Tecnologia meccanica	4 1/2 — 6 M

Martedì	Costruzioni	8	—	9 1/2
	Architettura	9 1/2	—	11 1/2
	Economia ed estimo rurale	1	—	2 1/2 V
	Disegno di macchine a vapore	2 1/2	—	4 1/2 V
Mercoledì	Mineralogia e geologia	10	—	11 1/2
	Macchine a vapore e ferrovie	1	—	2 1/2
	Disegno di costruzioni	2 1/2	—	4 1/2
	Tecnologia meccanica	4 1/2	—	6
Giovedì	Costruzioni	8	—	9 1/2
	Architettura	9 1/2	—	11 1/2
	Macchine a vapore e ferrovie	1	—	2 1/2
	Disegno di macchine a vapore	2 1/2	—	4 1/2
Venerdì	Mineralogia e geologia	10	—	11 1/2
	Economia ed estimo rurale	1	—	2 1/2
	Disegno di costruzioni	2 1/2	—	4 1/2
Sabato	Costruzioni	8	—	9 1/2
	Architettura	9 1/2	—	11 1/2
	Macchine a vapore e ferrovie	1	—	2 1/2
	Disegno di macchine a vapore	2 1/2	—	4 1/2

Corso per gli Ingegneri Industriali

PRIMO ANNO

Lunedì	Geometria pratica	8	—	9 1/2
	Meccanica razionale	10	—	11 1/2
	Disegno di macchine (a)	1	—	6 M
Martedì	Cinematica applicata (b)	8	—	9 1/2 M
	Meccanica razionale	10	—	11 1/2
	Esercitazioni di disegno a mano libera	1	—	4 1/2 M
	Applicaz. della chim. ai prodotti miner.	4 1/2	—	6 M
Mercoledì	Geometria pratica	8	—	9 1/2
	Chim. anal. con esercit. di analisi qualit.	11 1/2	—	6 M
Giovedì	Cinematica applicata	8	—	9 1/2
	Meccanica razionale	10	—	11 1/2
	Disegno di macchine	1	—	4 1/2
	Applicaz. della chim. ai prodotti miner.	4 1/2	—	6
Venerdì	Geometria pratica	8	—	9 1/2
	Meccanica razionale	10	—	11 1/2
	Disegno di macchine	1	—	6
Sabato	Cinematica applicata	8	—	9 1/2
	Meccanica razionale	10	—	11 1/2
	Esercitazioni di disegno a mano libera	1	—	6

(a) Il Professore di disegno di macchine farà precedere le esercitazioni pratiche da lezioni orali secondo il bisogno.

(b) Le lezioni di cinematica applicata non diventano obbligatorie per gli allievi ingegneri industriali che nel principio di gennaio, per essere le nozioni preliminari di cinematica già comprese nel corso di meccanica razionale.

SECONDO ANNO

Lunedì	Geometria pratica (b)	8	—	9 1/2
	Noz. di statica graf. e comp. di macch. (a)	10	—	11 1/2 M
	Meccanica applicata ed idraulica	1	—	2 1/2
	Esercitazioni grafiche (Prof. PENATI)	3	—	4 1/2 M
	Tecnologia meccanica	4 1/2	—	6
Martedì	Costruzioni	8	—	9 1/2
	Fisica tecnica	10 1/4	—	11 3/4
	Chim. tecn. con esercit. di analisi quant.	1	—	4 1/2 M
	Applicaz. della chim. ai prod. miner. (b)	4 1/2	—	6
Mercoledì	Geometria pratica	8	—	9 1/2
	Noz. di statica grafica e comp. di macch.	10	—	11 1/2
	Meccanica applicata ed idraulica	1	—	2 1/2
	Esercitazioni grafiche (Prof. PENATI)	3	—	4 1/2
	Tecnologia meccanica	4 1/2	—	6
Giovedì	Costruzioni	8	—	9 1/2
	Fisica tecnica	10 1/4	—	11 3/4
	Meccanica applicata ed idraulica	1	—	2 1/2
	Esercitazioni grafiche (Prof. PENATI)	3	—	4 1/2
	Applicaz. della chim. ai prod. minerali	4 1/2	—	6
Venerdì	Geometria pratica	8	—	9 1/2
	Noz. di statica grafica e comp. di macch.	10	—	11 1/2
	Chim. tecnol. con eserc. di analisi quant.	1	—	6
Sabato	Costruzioni	8	—	9 1/2
	Fisica tecnica	10 1/4	—	11 3/4
	Meccanica applicata ed idraulica	1	—	2 1/2
	Esercitazioni grafiche (Prof. BOTTIGLIA)	3	—	6

(a) Le nozioni di statica grafica che precederanno quelle di composizione di macchine non sono obbligatorie per coloro che già superarono l'esame di statica grafica nell'anno 1879-80.

(b) La geometria pratica e l'applicazione della chimica ai prodotti minerali figurano eccezionalmente nell'orario, perchè nel 1879-80 non erano comprese tra le materie del primo anno di corso.

NB. Il terzo anno per il Corso degli Ingegneri Industriali non figura nell'orario perchè il Corso è stato iniziato solamente nell'anno 1879-80.

Corso per gli Architetti.

1^o anno — Tutti i corsi prescritti per gli Ingegneri civili.

2^o anno — Architettura — Costruzioni — Materie giuridiche — Disegno di costruzioni — Fisica tecnica — Disegno d'ornato.

3^o anno — Architettura — Costruzioni — Mineralogia e Geologia — Economia ed Estimo rurale — Geometria pratica — Disegno di costruzioni — Disegno d'ornato.

Gli Studenti d'Ingegneria civile, i quali hanno già compiuto il 1^o ovvero il 2^o anno, possono passare al corso di Ingegneria industriale ed iscriversi rispettivamente al 2^o od al 3^o anno, coll'obbligo di sostenere gli esami che ancora loro mancano sulle materie proprie degli anni precedenti a quello cui si iscrivono, secondo le norme che saranno ulteriormente stabilite.

Sono giorni di vacanza le domeniche e le altre feste civili, il 20 novembre anniversario della nascita di S. M. la Regina, 12 giorni per il Natale ed il Capo d'Anno cominciando dal 24 dicembre, gli ultimi sette giorni del Carnevale e quello delle Ceneri, i giorni che corrono dalla domenica delle Palme sino alla Pasqua e i due successivi alla medesima, il 14 marzo anniversario della nascita di S. M. il Re.

Torino, novembre 1880.

Le lezioni incominciano il 18 Novembre.

R. SCUOLA SUPERIORE
DI
MEDICINA VETERINARIA
DI TORINO

ELENCO DEL PERSONALE INSEGNANTE DELLA SCUOLA

- VALLADA Cav. DOMENICO, Prof. - Direttore per l' *Igiene e Giurisprudenza*.
 BASSI Cav. ROBERTO, Prof. ordinario, per la *Patologia e Clinica chirurgica*.
 BRUSASCO Cav. LORENZO, id. id. per la *Patologia e Clinica medica*.
 PERRONCITO Cav. EDOARDO id. id. per la *Patologia generale e Anatomia patologica*.
 LONGO TOMMASO, Prof. straord. per l' *Anatomia e Fisiologia*.
 MUSSO Dott. GIOVANNI, incaricato per la *Chimica*.
 BRUNO Dott. FEDELE, id. id. *Botanica*.
 DEMARCHI Cav. GIULIO, Assist. di *Patologia e Clinica chirurg.*
 PAIRONE GIACOMO, id. di *Chimica e Farmacia*.
 VENUTA ANTONIO, id. di *Patologia e Clinica medica*.
 GAY Dott. MICHELE, id. di *Anatomia e Fisiologia*.

Torino, li 16 gennaio 1881.

Gli esami di promozione e finali avranno principio al 1º luglio (Le inserzioni si daranno dal 15 al 25 giugno) e quelli arretrati o di riparazione nei giorni 3, 4 e 5 novembre 1881. (Le inscrizioni si daranno dal 16 al 25 ottobre).

A tenore di quanto è prescritto dal regolamento 7 marzo 1875 il tempo utile per l'inscrizione ai corsi è fissato dal 20 ottobre al 6 novembre; da quel giorno fino al 30 detto mese possono ottenere di essere iscritti quei soli studenti, i quali giustificheranno con atti autentici su carta bollata, che non fu loro possibile di presentarsi a tempo debito per cagione di malattia, o della leva o del servizio militare.

Per essere iscritti ai corsi, gli Studenti dovranno pagare all'Ufficio Demaniale, via della Zecca, N° 11, L. 20 per tassa d'immatricolazione, e L. 20 per tassa d'inscrizione. La tassa di L. 20 pel diploma sarà pagata 10 giorni prima della sessione degli esami. La sopratassa degli esami verrà pagata alla Segreteria della Scuola dal 15 al 25 giugno. — (Tabella delle Tasse scolastiche unita al R. Decreto 20 ottobre 1876).

Orario per l'Anno

		Sala	N° delle Lezioni	DA NOVEMBRE A TUTTO FEBBRAIO						
				Lunedì	Martedì	Merkedì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1° Anno										
Musso . . .	Chimica . . .	III	66	8	8	8	»	8	8	»
GAY . . .	Zoologia . . .	I	30	10	»	10	»	10	»	» (1)
LONGO . . .	Anatomia a Fisiologia	I	66	11	11	11	»	11	11	»
2° Anno										
VENUTA . . .	Ezoognosia . . .	I	26	»	9	»	»	»	9	»
LONGO . . .	Anatomia e Fisiologia	I	66	11	11	11	»	11	11	»
GAY . . .	Dissecazioni . . .	I	»	2	2	2	»	2	2	»
3° Anno										
BASSI . . .	Podologia . . .	I	31	8	8	8	»	8	8	» (2)
Id. . .	Patologia chirurgica .	I	21	8	»	8	»	»	8	» (3)
Id. . .	Chirurgia operatoria .	I	14	»	8	»	»	8	»	»
Id. . .	Clinica chirurgica .	I	» 9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10
PERRONCITO	Patol. gen. e Anat. pat.	I	66	12	12	12	»	12	12	»
BRUSASCO .	Patologia medica . .	I	66	1	1	1	»	1	1	»
Id. . .	Clinica med. e Medicaz.	I	» 2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½
4° Anno										
BASSI . . .	Chirurgia operatoria .	I	14	»	8	»	»	8	»	» (3)
Id. . .	Clinica chirurgica .	I	» 9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10*
VALLADA .	Igiene e Zootecnia .	II	66	11	11	11	»	11	11	»
BRUSASCO .	Patologia medica . .	I	66	1	1	1	»	1	1	»
Id. . .	Clinica med. e Medicaz.	I	» 2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½
PERRONCITO	Esercitaz. di anat. patol.	I	»	»	»	»	»	»	»	»
	Gite cliniche, ecc. . .	I	»	»	»	»	»	»	»	»

(1) Dal 1° dicembre. — (2) Novembre e dicembre. — (3) dal 1° gennaio. — (4) Marzo e aprile. — (5) Maggio e giugno. — (6) A tutto aprile. — (7) Aprile, maggio e giugno. — (8) In maggio e giugno alle 6 ant. — (9) Quando non vi sono gite.

* Quando non bastasse l'ora assegnata alla Clinica chirurgica, questa potrà estendersi fino alle ore 10 1/2 per la medicazione e per le operazioni, col solo intervento degli allievi del 4° anno di corso.

Scolastico 1880-81.

DA MARZO A TUTTO GIUGNO

1° Anno

		Sala N° delle Lezioni	Lunedì	Martedì	Merkedì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
LONGO.	Anatomia e Fisiologia	I 76	7	7	7	»	7	7	»
MUSSO.	Chimica.	III 35	8	8	8	»	8	8	» (4)
BRUNO.	Botanica	III 41	8	6	6	»	8	6	» (5)

2° Anno

LONGO.	Anatomia e Fisiologia	I 76	7	7	7	»	7	7	»
GAY.	Razze	I 44	8	»	8	»	8	»	»
Id.	Dissecazioni	» "	2	2	2	»	2	2	» (6)

3° Anno

PERRONCITO	Pat. gen. e anat. pat.	II 76	7	7	7	»	7	7	»
DEMARCHI.	Esercitaz. chirurgiche	» "	"	"	"	7 a 9	"	"	"
BASSI.	Patologia chirurgica	II 45	8	"	8	"	"	8	"
Id.	Chirurgia operatoria	» 31	"	8	"	"	8	"	"
Id.	Clinica chirurgica	» "	9 a 10						
VENUTA.	Materia medica	II 45	10	"	10	"	"	10	"
PAIRONE.	Tossicologia	III 23	"	10	"	"	10	"	" (7)
VALLADA.	Giurisprudenza Veter.	II 76	11	11	11	"	11	11	"
BRUSASCO.	Patologia medica	II 76	1	1	1	"	1	1	" (8)
Id.	Clinica medica	» "	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	3 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½

4° Anno

DEMARCHI.	Esercitaz. chirurgiche.	» "	"	"	"	7 a 9	"	"	" (9)
BASSI.	Chirurgia operatoria.	» 31	"	8	"	"	8	"	"
DEMARCHI.	Ostetricia	I 31	"	"	8	"	"	8	"
BASSI.	Clinica chirurgica	» "	9 a 10	9 a 10*					
VALLADA.	Giurisprudenza Veter.	II 76	11	11	11	"	11	11	"
BRUSASCO.	Patologia medica	II 76	1	1	1	"	1	1	" (8)
Id.	Clinica med. e medicaz.	» "	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	3 a 3½	2 a 3½	2 a 3½	2 a 3½
PERRONCITO	Esercit. di anat. patol.	» "	"	"	"	"	"	"	"
	Gite cliniche, ecc.	» "	"	"	"	"	"	"	"

Sala I. Aula. — Sala II. Scuola di Patologia. — Sala III. Scuola di Chimica.

Il Direttore della Scuola

Prof. VALLADA.

STUDENTI E UDITORI

IMMATRICOLATI E PROMOSSI NEGLI ESAMI

Anno scolastico 1879-80

Art. 3º del Regolamento Generale

INTERVIEW WITH GUY

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

ELENCO DEGLI IMMATRICOLATI

ed iscritti al 1° corso

Anno scolastico 1879-80

1. Ansermino Bernardo	<i>Leggi</i>	29. Borioni Lorenzo	<i>Leggi</i>
2. Arbarello Luigi	"	30. Bistolfi Gio. Batt.	"
3. Abrate Giovanni	"	31. Bossetti Antonio	"
4. Abrardi Giuseppe	"	32. Corti Gaspare	"
5. Asinelli Giuseppe	"	33. Cantin Gaetano	"
6. Andreis Eulogio	"	34. Chiaberti Ernesto	"
7. Asinari Filippo	"	35. Cridis Matteo	"
8. Argenta Epaminonda	"	36. Cassini Domenico	"
9. Angione Ernesto	"	37. Chiappero Alfredo <i>Udit.</i>	"
10. Astuti Vincenzo	"	38. Colongo Luigi	"
11. Besozzi Ferdinando	"	39. Coceani Pietro <i>Uditore</i>	"
12. Buscaglioni Luigi	"	40. Cappa Camillo	"
13. Bianchi Serafino	"	41. Cocito Alessandro	"
14. Baroffio Giuseppe	"	42. Caprin Egidio	"
15. Biancheri Andrea	"	43. Calissano Lorenzo	"
16. Bignami Vittorio	"	44. Chianea Francesco	"
17. Borroni Germ. Ang. <i>Notaio</i>		45. Core Caro	"
18. Boschi Antonio <i>Udit.</i> <i>Leggi</i>		46. De Dominicis Giuseppe	"
19. Buffa Virgilio	"	47. Dell'Aglio Vittorio	"
20. Bertarelli Paolo	"	48. Domini Umberto	"
21. Bassini Carlo	"	49. Della Torre Giuseppe	"
22. Boggio Edoardo	"	50. Dobelli Guglielmo	"
23. Bertolini Luigi	"	51. De Vecchi Giuseppe	"
24. Bertoldi Giulio <i>Udit.</i>	"	52. Didier della Motta Ant.	"
25. Bonelli Bocca Mario	"	53. Dulio Emilio	"
26. Borio Federico	"	54. Eula Luigi	"
27. Bertuzzi Nicolò	"	55. Emprin Enrico	"
28. Benettini Giuseppe, <i>del</i> <i>Collegio delle Province</i>	"	56. Filippi Emilio	"
		57. Fusignani Giulio	"

58. Fossa Bettino	<i>Leggi</i>	97. Manessero Francesco	<i>Leggi</i>
59. Falconet Giacomo	»	98. Monasterolo Ippolito	<i>Notaio</i>
60. Ferettini Ernesto	»	99. Morini Carlo	<i>Leggi</i>
61. Filip Giuseppe	<i>Udit. Notaio</i>	100. Mussi Isnardi Franc.	<i>Notaio</i>
62. Fontana Giuseppe	<i>Ud. Leggi</i>	101. Mengotti Francesco	<i>Leggi</i>
63. Feruglio Angelo	»	102. Manina Vittorio	»
64. Fanchiotti Luigi	»	103. Mussi Isnardi Carlo	<i>Ud.</i> »
65. Gallenga Costantino	»	104. Montagnini Pio	»
66. Giriodi Edoardo	»	105. Massimino Andrea	»
67. Giro Alessandro	<i>Udit</i>	106. Negro Mario	»
68. Geymonat Edoardo	»	107. Negri Giuseppe di Gius.	»
69. Gilodi Giuseppe	»	108. Negri Gius. di Fil. ^{po}	»
70. Galleani Carlo	»	109. Noce Carlo	<i>Uditore</i> »
71. Guarnaschelli Dionigi	»	110. Nelva Giovanni	<i>Notaio</i>
72. Garneri Giacinto	»	111. Nicola Giovanni	»
73. Gay di Quarti Corrado	»	112. Olivero Gaspare	»
74. Gazzaniga Ettore	»	113. Oglietti Cesare	<i>Leggi</i>
75. Guerra Francesco	»	114. Oreglia Felice	»
76. Grego Umberto	»	115. Ollearis Giovanni	<i>Notaio</i>
77. Garibaldi Lorenzo	»	116. Oliva Carlo	»
78. Gурго Ettore	»	117. Piacenza Mario Luigi	<i>Leggi</i>
79. Grasso Giovanni	<i>Notaio</i>	118. Poletti Alfredo	»
80. Ivaldi Gioacchino	»	119. Pellegrini Enrico	<i>Notaio</i>
81. Ighina Daniele	<i>Udit.</i>	120. Pastore Achille	<i>Proc.</i>
82. Inverardi Giuseppe	<i>Ud.</i>	121. Pisani Giuseppe	<i>Leggi</i>
83. Levi Alfonso	»	122. Perinetti Eugenio	»
84. Levi Giacomo	»	123. Paglieri Edoardo	»
85. Lavagna Giuseppe	»	124. Pace Vincenzo	»
86. Lanza Celestino	»	125. Prola Mario	»
87. Levrone Francesco	<i>Notaio</i>	126. Pregno Luigi	<i>Notaio</i>
88. Labonia Leopoldo	<i>Leggi</i>	127. Pellegrini Adolfo	<i>Leggi</i>
89. Lurani Agostino	»	128. Piccini Giovanni	»
90. Maggiora Antonio	»	129. Pozzi Stefano	»
91. Marchisio Vittorio	»	130. Pene Gio. Batt.	»
92. Machiorletti Enrico	»	131. Poddighe Giovanni, <i>Col-</i> <i>legio delle Province</i>	»
93. Marmo Vincenzo	»	132. Pettazzi Pietro	»
94. Mittino Alessandro	»	133. Reggio Carlo Felice	»
95. Morera Giulio	»	134. Rebaudengo Eugenio	»
96. Miravalle Gio. Batt.	»		

135. Riccardini Filippo	<i>Notaio</i>	151. Siliprandi Camillo	<i>Leggi</i>
136. Rodella Carlo	<i>Leggi</i>	152. Signorile Federico,	<i>Col-</i>
137. Re Luigi	"	<i>legio delle Provincie</i>	"
138. Rambaldi Giacomo	<i>udit.</i> "	153. Saccarelli Gaspare	"
139. Rolle Giuseppe	"	154. Squadrelli Giulio	"
140. Ramella Agostino,	<i>Col-</i>	155. Scalvino Giovanni	"
	<i>legio delle Provincie</i>	156. Salvadori Giovanni	"
141. Roberti Luigi	"	157. Sachero Melchiorre	"
142. Revello Michelangelo	"	158. Tarozzi Giovanni	"
143. Rotta Giuseppe	"	159. Turati Vittorio	"
144. Ramella Francesco	"	160. Tacconi Vittorio	"
145. Roggieri Camillo	"	161. Vittone Marcello	"
146. Rolandi Clemente	"	162. Villa Fausto	"
147. Rondolotti Ferdinando	"	163. Viani Giuseppe, <i>Collegio</i>	"
148. Rol Giusto	"	<i>delle Provincie</i>	"
149. Straneo Enrico	"	164. Zecca Emilio	"
150. Segre Carlo	"	165. Zambianchi Giuseppe	"

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

ELENCO DEI PROMOSSI AL 3° ANNO

per l'anno scolastico 1879-80

Il segno ● indica i pieni voti legali
 Il segno ○ indica i pieni voti assoluti
 Il segno □ indica la lode.

1. Allone Francesco	12. Boschi Angelo ●
2. Alliney Felice	13. Bottino Carlo ●
3. Arozza Ettore ●	14. Brughera Amos
4. Airaldi Celidonio	15. Barbavara Ascanio ●
5. Andreis Vittorio	16. Baldovino Enrico ●
6. Brezzi Camillo ●	17. Bertarelli Bernardino
7. Borgetto Felice	18. Borello Epaminonda ●
8. Bellonio Carlo Eugenio	19. Baroli Carlo ●
9. Bubbio Amilcare	20. Beretta Cesare
10. Bosio Bernardino	21. Boeri Camillo ●
11. Boidi Francesco	22. Bonarda Giuseppe

-
23. Bazano Felice
 24. Bertarelli Paolo
 25. Boroli Gioachino
 26. Barbero Antonio
 27. Benettini Giuseppe
 28. Cassin Marco
 29. Capelli Vincenzo
 30. Cortona Umberto
 31. Carlévero-Grognardo Te-
 renzio
 32. Camoletto Francesco
 33. Curtino-Castagneri Edo-
 ardo
 34. Cavalli d'Olivola Carlo
 35. Crosio Alessandro
 36. Castiati Emilio
 37. Conti Demetrio
 38. Cerutti Cirillo
 39. Camera Emanuele
 40. Capelli Gio. Battista
 41. Cerutti Temistocle
 42. Carniti Antonio
 43. Casaccia Pierino
 44. Cabutti Filippo
 45. Cattaneo Rodolfo
 46. Carandini Francesco
 47. Chiara Giuseppe
 48. Denina Federico ●
 49. Davicini Carlo
 50. De' Orchi Giovanni
 51. Delfino Severino
 52. Drovanti Attilio
 53. Démichelis Giuseppe
 54. De Giuli Alessandro
 55. Demarchi Luigi
 56. Fochessati Alessandro
 57. Ferrero Vittorio
 58. Farina Enrico
 59. Farinet Alfonso
 60. Fracassi Carlo
 61. Favero Benedetto
 62. Falletti Lorenzo
 63. Graziano Alfredo
 64. Giannone Angelo
 65. Gennaro Ferdinando
 66. Guglielmi Giuseppe
 67. Guala Mario
 68. Gualdi Giuseppe
 69. Gambarotta Francesco
 70. Gallo Giorgio
 71. Gallini Orazio
 72. Isnardi Luigi ●
 73. Imberti Gio. Battista
 74. Lucchi Michele ●
 75. Longoni Cristoforo
 76. Marchisio Alfredo
 77. Mò Felice ●
 78. Mesturini Ermenegildo
 79. Mares Alessandro
 80. Martinet Lorenzo
 81. Magnani Francesco
 82. Micheletti Vincenzo
 83. Montiglio Ottavio
 84. Manara Enrico
 85. Messea Luigi
 86. Mazzarini Elisio
 87. Marongiu Massimo
 88. Manci Massimiliano
 89. Naj Savino Alessandro
 90. Olgiati Filiberto
 91. Oberto Pietro ●
 92. Oberti Carlo
 93. Olietti Giulio
 94. Poggio Oreste
 95. Proselli Giuseppe
 96. Pollotti di Rigras Ales-
 andro
 97. Pasini Vittorio

-
- | | |
|---------------------------|-----------------------------|
| 98. Pagliuzzi Vincenzo | 112. Strumia Tommaso |
| 99. Pianetti Pier Antonio | 113. Sollier Albino |
| 100. Rol Vittorio | 114. Sylva Domenico |
| 101. Richelmi Pietro | 115. Siffredi Antonio Maria |
| 102. Ravasenga Luigi | 116. Sesti Pompeo |
| 103. Rubiano Ernesto | 117. Sala Gustavo |
| 104. Ricci Ottavio | 118. Stanchina Camillo |
| 105. Rollino Emilio | 119. Turati Emilio |
| 106. Rovere Carlo | 120. Vercellino Edoardo |
| 107. Reyneri Carlo | 121. Valle Giovanni |
| 108. Roggero Alberto | 122. Viscontini Vittorio |
| 109. Roggia Attilio | 123. Zerboglio Maurizio |
| 110. Soardi Vincenzo | 124. Zanetti Vittorio |
| 111. San Martino Enrico | |

Respinti N° . 18.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

ELENCO DEI LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

E DEGLI ABILITATI ALLA PRATICA NOTARILE E PROCURA

nell' anno scolastico 1879-80

- | | | | | |
|-------------------------|---|-----------------|--------------------------|-------------------|
| 1. Alice Luigi | ● | <i>L. Leggi</i> | 11. Borgogna Ettore | <i>L. Leggi</i> |
| 2. Allievo Biagio | ● | " | 12. Beylis Giuseppe | " |
| 3. Amosso Pietro Adolfo | " | | 13. Bosio Mauro | " |
| 4. Altana Antonio | " | | 14. Braccio Camillo | " |
| 5. Arborio-Mella Aless. | " | | 15. Bonome Giovanni | " |
| 6. Bosio Edoardo | ● | " | 16. Bragio Paolo | " |
| 7. Baroli Pietro | " | | 17. Buissonin Cesare | <i>Dipl. Not.</i> |
| 8. Boccardi Vincenzo | " | | 18. Bertolotti Bartolom. | ● " |
| 9. Bertoldi Alessandro | " | | 19. Bellia Camillo | " |
| 10. Belli Lorenzo | ● | " | 20. Belardini Augusto | " |

-
- | | | | |
|----------------------------|-------------------|-----------------------------|--------------------|
| 21. Bollo Alfeo | <i>L. Leggi</i> | 58. Gallenga Giuseppe | <i>L. Leggi</i> |
| 22. Borgogno Carlo | » | 59. Gallo Carlo | ● |
| 23. Chinca Camillo | ● | 60. Geisser Alberto | ○ |
| 24. Collino Giovanni | ● | 61. Ghirardi Giustino, A. | |
| 25. Cappa Ettore | ● | | <i>C. P. ●</i> |
| 26. Cappellina Ernesto | ● | 62. Gattico Antonio | » |
| 27. Calissano Teobaldo | ● | 63. Gialdroni Luigi | » |
| 28. Ceriana Lodovico | ● | 64. Gabbioli Luigi | » |
| 29. Cordera Alessandro | ● | 65. Gerardi Romano | » |
| 30. Castelli Alessandro | » | 66. Goria Cesare | » |
| 31. Chiapello Simon Dante | » | 67. Greppi Pietro | ● |
| 32. Cozzoli Giacomo | <i>Dipl. Not.</i> | 68. Gallo Augusto | <i>Dipl. Not.</i> |
| 33. Chiarini Luigi | ● | 69. Giordano Giovanni | <i>L. Leggi</i> |
| 34. Calvi Carlo | » | 70. Gariglio Tommaso | » |
| 35. Castellano Bernardo | » | 71. Locatelli Giuliano | » |
| 36. Coppa Gio. Battista | » | 72. Macario Vincenzo | ● |
| 37. Debenedetti Vittorio | ● | 73. Moja Carlo | » |
| 38. Delponte Federico | ● | 74. Majnoni Francesco | » |
| 39. De Lorenzi Lorenzo, A. | | 75. Mereghi Carlo | ● |
| | <i>C. P. ●</i> | 76. Miglia Giuseppe | ● |
| 40. Di Gropello Giovanni | » | 77. Moscone Carlo, A.C.P. ● | » |
| 41. Della Valle Corrado | ● | 78. Marietti Giuseppe | ● |
| 42. Dalmazzo Caio | ● | 79. Martini Giuseppe | <i>Dipl. Not.</i> |
| 43. Drago Francesco | » | 80. Medar Camillo | » |
| 44. Ducrano Giuseppe | <i>Dipl. Not.</i> | 81. Mestrallet Adolfo | <i>Dipl. Proc.</i> |
| 45. Della Chiesa d'Isasca | | 82. Mondino Felice | <i>L. Leggi</i> |
| | Remigio | 83. Marchetti Modesto | » |
| 46. D'Andreis Michele | » | 84. Nomis di Pollone Dion. | » |
| 47. Dettori Antonio | » | 85. Nieddu Semidei Gius. | ● |
| 48. Fer Attilio | ● | 86. Negri Enrico | » |
| 49. Ferrero Carlo | ● | 87. Natale Luigi | » |
| 50. Facta Luigi | » | 88. Oddenino Celestino | ● |
| 51. Forni Giuseppe | ● | 89. Ottolenghi Ernesto | ● |
| 52. Folco Andrea | ● | 90. Pozzi Edoardo | ● |
| 53. Ferraris Tito | » | 91. Pugliese Giuseppe | ● |
| 54. Frezet Luigi | <i>Dipl. Not.</i> | 92. Prato Tommaso | ● |
| 55. Falletti Eugenio | <i>L. Leggi</i> | 93. Premoli Alberto | » |
| 56. Fissore Antonio | » | 94. Pezzani Felice | » |
| 57. Ghisi Antonio | » | 95. Paroletti Cesare | ● |

96. Pagella Francesco,		113. Rambosio Pietro	<i>L. Leggi</i>
<i>A. C. P. ●</i>	<i>L. Leggi</i>	114. Raviola Gio. Alfredo	"
97. Pollini Edoardo	"	115. Ravasenga Carlo	● "
98. Perino Giacinto	● "	116. Stura Carlo	○ "
99. Patriarca Edoardo	"	117. Soldati Giulio	● "
100. Pagnamenta Tomm.	● "	118. Saudino Giacomo	"
101. Pisoni Angelo	<i>Dipl. Not.</i>	119. Scaglietta Giovanni	"
102. Paoletti Federico	<i>L. Leggi</i>	120. Sacerdote Salvatore	"
103. Prudenzini Paolo	"	121. Scarabelli Anacleto	"
104. Pronotti Francesco	"	122. Sardi Giuseppe	"
105. Pistoj Raffaele	● "	123. Strada Egidio	"
106. Roggiero Carlo	● "	124. Spagarini Fortunato	"
107. Rossi Carlo	● "	125. Terzago Secondo	"
108. Ramella Ernesto	● "	126. Testore Pietro	● "
109. Ramelli di Celle Luigi	"	127. Viale Carlo	<i>Dipl. Not.</i>
110. Ricci Felice	● "	128. Ventre Eugenio	● <i>L. Leggi</i>
111. Roggia Attilio	<i>Dipl. Not.</i>	129. Zocchi Francesco	"
112. Roletti Adolfo	<i>L. Leggi</i>	130. Zemo Domenico	<i>Dipl. Not.</i>

Respinti № 8.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

**NOTA DEGLI IMMATRICOLATI
al corso di Chirurgia e Medicina**

l'anno scolastico 1879-80

1. Alizeri Filippo	11. Bertone Angelo
2. Armitano Angelo	12. Bertola Celso
3. Barco Giuseppe, <i>All. Coll. P.</i> (*)	13. Bianchi Flaminio
4. Baronio Angelo	14. Boggio Antonio
5. Barnaz Teotimo	15. Boidi Giuseppe
6. Battaglieri Umberto	16. Bongianni Andrea
7. Beccaria Giovanni	17. Borgetto Filiberto
8. Bernardi Giovanni	18. Bosio Federico
9. Beltrami Nicola	19. Bosco Aristide
10. Bergalli Luigi	20. Bossetti Gio. Antonio

(*) Allievo Collegio delle Province.

-
- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| 21. Bracco Guglielmo | 60. Mongini Cesare |
| 22. Butteri Rolando Celestino | 61. Montanaro Cesare |
| 23. Canepa Rodolfo | 62. Mortara Domenico |
| 24. Cappa Giuseppe | 63. Mosso Ugolino, <i>A. C. P.</i> |
| 25. Capra Giovanni | 64. Muraglia Giacomo |
| 26. Cappuano Edmondo | 65. Natale Emilio |
| 27. Carlevaris Clemente | 66. Ottolenghi Salvador |
| 28. Carlino Domenico | 67. Oliva Valentino |
| 29. Garretti Francesco | 68. Ostano Adolfo |
| 30. Casati Giulio | 69. Ostano Pietro |
| 31. Chiesa Cesare | 70. Parato Gio. Maria |
| 32. Coda Giovanni | 71. Paventa Ettore |
| 33. Comello Quinto | 72. Perosino Giovanni |
| 34. Conti Alfredo | 73. Pianta Giovanni |
| 35. Cordero Giovanni | 74. Racchetti Luigi |
| 36. Cornetto Maurizio | 75. Regis Carlo |
| 37. Debenedetti Achille | 76. Resegotti Luigi, <i>A. C. P.</i> |
| 38. Deregibus Candido | 77. Romagnolo Vincenzo |
| 39. Destefanis Giuseppe | 78. Rosa Giuseppe |
| 40. Dogliotti Giovanni | 79. Rossi Michele |
| 41. Druetti Giuseppe, <i>A. C. P.</i> | 80. Rostagno Giuseppe |
| 42. Eula Giuseppe | 81. Rua Carlo |
| 43. Fanchiotti Eugenio | 82. Saglietti Francesco |
| 44. Fissore Vittorio | 83. Saracco Domenico |
| 45. Gallesi Stefano | 84. Scagliola Aureliano |
| 46. Gallina Riccardo | 85. Scarpa Luigi |
| 47. Gastaldi Ottavio | 86. Schiappadori Costantino |
| 48. Giono Martino | 87. Schioppo Camillo |
| 49. Giuliano Giovanni | 88. Sormano Igino |
| 50. Gonella Giuseppe | 89. Spinelli Luigi |
| 51. Grossi Angelo | 90. Terreno Gregorio |
| 52. Gutris Achille | 91. Terrazzi Luigi |
| 53. Lugano Paolo | 92. Testanera Giustiniano |
| 54. Maggiora-Vergano Arnaldo | 93. Tromellini Giacomo |
| 55. Manassero Giuseppe | 94. Trossi Domenico |
| 56. Manfredi Carlo | 95. Turbiglio Luigi |
| 57. Marsiglio Ernesto | 96. Verzone Enrico |
| 58. Martinotti Carlo | 97. Zoppi Francesco |
| 59. Meirocco Vincenzo | |

ELENCO DEI PROMOSSI
dal corso 2° al 3° di Medicina

per l'anno scolastico 1879-80

- | | |
|---|--|
| 1. Abrigo Filippo | 30. Garlasco Vincenzo |
| 2. Aducco Vittorio, <i>A. C. P.</i> ○ | 31. Garrone Italo |
| 3. Aldera Adolfo ● | 32. Garzena Edoardo, <i>A. C. P.</i> ● |
| 4. Balsari Carlo ● | 33. Gatti Francesco |
| 5. Bessone Giacomo ● | 34. Giordana Giovanni |
| 6. Boglione Vittorio | 35. Griffa Gaetano |
| 7. Bonavera Giovanni ○ | 36. Griselli Ercole, <i>A. C. P.</i> ● |
| 8. Bordoni-Uffreduzi Guido ○ | 37. Isnardi Lodovico, <i>id.</i> ○ |
| 9. Butta Vittorio | 38. Maggia Guido ● |
| 10. Canova Ferdinando | 39. Magnani Marcello |
| 11. Carlevaris Giuseppe | 40. Magnino Domenico. ● |
| 12. Cazzulini Enrico | 41. Mancini Vittorio |
| 13. Cecchettani Domenico ● | 42. Montegrosso Giuseppe ● |
| 14. Chiarella Gio. Batt., <i>A. C. P.</i> ● | 43. Morino Francesco ● |
| 15. Chiaiso Ernesto ● | 44. Motta Mario, <i>A. C. P.</i> ● |
| 16. Chiaiso Onofrio ● | 45. Negro Camillo, <i>id.</i> ● |
| 17. Costamagna Sebastiano | 46. Oliva Valentino ● |
| 18. Cravero Francesco | 47. Passi Giuseppe |
| 19. Cugiani Luigi ● | 48. Peroni Giacomo ● |
| 20. Dagnino Carlo ● | 49. Pozzi Giuseppe |
| 21. Demaria Federico, <i>A. C. P.</i> ● | 50. Pugno Emilio |
| 22. Ferraria Benedetto | 51. Ricci Gio. Batt. |
| 23. Ferrando Luigi ● | 52. Sizia Augusto |
| 24. Fresia Agostino, <i>A. C. P.</i> | 53. Stura Francesco |
| 25. Filippi Paolo ○ | 54. Torelli Silvio ● |
| 26. Gallifanti Giovanni | 55. Torrero Delfino ● |
| 27. Gallo Vincenzo | 56. Vecchia Carlo ● |
| 28. Gandolfo Giacomo | 57. Viano Giuseppe ● |
| 29. Garino Giuseppe | 58. Zavanone Luigi |

Rimandati • N° 14.

ELENCO DEI LICENZIATI
al corso di Medicina e Chirurgia
per l'anno scolastico 1879-80

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 1. Abena Pompeo | 25. Gallenga Camillo ◉ |
| 2. Acerbi Emilio | 26. Gandolfo Giovanni, <i>A. C. P.</i> |
| 3. Allasia Giovanni | 27. Garelli Cleto, <i>id.</i> |
| 4. Albini Ernesto | 28. Giacchero Vincenzo |
| 5. Alessandria Giuseppe ◉ | 29. Leynardi Celso, <i>A. C. P.</i> |
| 6. Allario Giuseppe | 30. Lessona Filippo ◉ |
| 7. Allora Enrico | 31. Mazzoli Luigi, <i>A. C. P.</i> ◉ |
| 8. Azario Edoardo | 32. Malteini Giulio Cesare ◉ |
| 9. Balocco Domenico | 33. Michelotti Francesco |
| 10. Barrel Gio. Battista | 34. Motta Luigi |
| 11. Berretta Ernesto, <i>A. C. P.</i> | 35. Pastore Celestino |
| 12. Borna Pietro | 36. Pateri Giuseppe |
| 13. Bonajuti Icilio | 37. Reyneri Giovanni ◉ |
| 14. Cerri Valentino | 38. Restagno Giuseppe ◉ |
| 15. Chiarugi Giulio ◉ | 39. Rivano Federico, <i>A. C. P.</i> |
| 16. Chiesa Giacinto | 40. Sandretti Enrico ◉ |
| 17. Costamagna Andrea | 41. Scapaccino Giuseppe |
| 18. Daneo Luigi | 42. Semeria Domenico, <i>A.C.P.</i> ◉ |
| 19. Dardano Giovanni ◉ | 43. Severico Giuseppe ◉ |
| 20. Dematteis Prospero | 44. Simoni Geremia |
| 21. Durante Antonio | 45. Staderini Carlo |
| 22. Ferri Luigi ◉ | 46. Tapparo Felice |
| 23. Firpo Giuseppe ◉ | 47. Tonello Giovanni |
| 24. Forzani Luigi | 48. Vezzetti Alessandro ◉ |

Rimandati . N° 12.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

LAUREATI L'ANNO 1880

- | | |
|---|--------------------------------------|
| 1. Adriano Francesco, <i>A. C. P.</i> | 33. Luzzato Marco ● |
| 2. Alberti Alberto ● | 34. Martinotti Giovanni ● |
| 3. Amerio Luigi | 35. Mercandino Franco ● |
| 4. Astesiano Camillo | 36. Mirellone Edoardo |
| 5. Ballaira Gaspare | 37. Monetti Stefano ● |
| 6. Bellia Emilio | 38. Morchio Angelo |
| 7. Berardi Giuseppe ● | 39. Nani Giuseppe |
| 8. Bertorelli Luigi, <i>A. C. P.</i> | 40. Negri Silvio, <i>A. C. P.</i> ● |
| 9. Bianchi Giuseppe | 41. Pagliuzzi Giacinto |
| 10. Boella Adolfo | 42. Palazzolo Eugenio |
| 11. Bollo Pompeo, <i>A. C. P.</i> ● | 43. Parrocchia Romano |
| 12. Bonino Giuseppe | 44. Paschetti Antonio ● |
| 13. Bono Gio. Batt. ● | 45. Perrone Giulio |
| 14. Borgogno Giacomo ● | 46. Prucca Andrea ● |
| 15. Bosco Francesco | 47. Rattone Giorgio, <i>A. C. P.</i> |
| 16. Buffalini Luigi | 48. Re Giuseppe ● |
| 17. Burgnazio Luigi | 49. Rean Anselmo |
| 18. Caponotti Amedeo ● | 50. Riva Lorenzo |
| 19. Cerutti Luigi | 51. Rho Filippo ● |
| 20. Chenna Giovanni | 52. Roth Angelo, <i>A. C. P.</i> ● |
| 21. Conti Enrico | 53. Robutti Achille |
| 22. Cosomelli Franco | 54. Roggiapani Cesare ● |
| 23. Cotterchio Alessio | 55. Rosso Oreste ● |
| 24. Crolle Venanzio, <i>A. C. P.</i> ● | 56. Sala Giuseppe |
| 25. Damasio Antonio | 57. Saudino Giacomo ● |
| 26. Detoma Pietro ● | 58. Trevisani Aristide |
| 27. Fornero Calisto | 59. Travelli Francesco |
| 28. Gallenga Antonio | 60. Veggia Alfonso ● |
| 29. Garzena Alessandro, <i>A. C. P.</i> | 61. Vigliardi Paterio ● |
| 30. Giletti Alessandro | 62. Vitale Francesco |
| 31. Gioelli Pietro | 63. Zanna Pietro ● |
| 32. Gozzano Pietro ● | |

Rimandati . N° 3.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

ELENCO DEGLI IMMATRICOLATI**al corso di Lettere e Filosofia**per l'anno scolastico 1879-80

- | | |
|------------------------------|--|
| 1. Aguggia Edoardo | 15. Mantellino Giacomo |
| 2. Ascoli Biagio. | 16. Massa Stefano |
| 3. Butteri-Rolandi Agostino | 17. Monetti Giuseppe |
| 4. Capra Luigi | 18. Morelli Vittorio |
| 5. Daziano Emanuele | 19. Nespoli Giovanni |
| 6. Demaria Giacinto | 20. Odisio Leandro |
| 7. Dompè Emanuele | 21. Presbitero Alcide, <i>A. C. P.</i> |
| 8. Fasana Celestino | 22. Regis Luigi |
| 9. Febraro Stefano | 23. Rossi Enrico |
| 10. Giacobbe Giuseppe | 24. Ruscazio Vittorio |
| 11. Giani Rodolfo | 25. Salza Napoleone |
| 12. Gerini Giovanni Battista | 26. Torti Enrico |
| 13. Gresino Giacomo | 27. Zanelli Agostino |
| 14. Imberti Giovanni | |
-

ELENCO DEI LICENZIATI
in Lettere e Filosofia

nell'anno scolastico 1879-80

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------|
| 1. Acuto Tommaso | 11. Fascie Bartolomeo |
| 2. Aimonetti Gio. Batt. | 12. Gandino Francesco |
| 3. Anselmi Giovanni | 13. Garlanda Federico, A.C.P. |
| 4. Ardy Lodovico | 14. Lessona Marco |
| 5. Bargis Teresa | 15. Pescetto Benedetto |
| 6. Bassi Domenico, A. C. P. | 16. Rambaldi Emilio, A. C. P. |
| 7. Belli Luigi | 17. Robasto Giovanni |
| 8. Bellotti Tommaso | 18. Robbione Valentino |
| 9. Billia Michelangelo | 19. Tiboni Ulderico |
| 10. Contino Ernesto | 20. Vuillermin Serafino |

Respinti . N° 1.

ELENCO DEI LAUREATI IN LETTERE

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| 1. Arrò Alessandro, A. C. P. | 9. Graziadei Vittorio |
| 2. Borghesio Giuseppe | 10. Manzone Beniamino |
| 3. Caffaro Albino | 11. Montanaro Bartolomeo |
| 4. Cerutti Giovanni | 12. Osella Francesco |
| 5. Chiesa Emanuele | 13. Piacentini Pier Bernardo |
| 6. Conti Giuseppe | 14. Pozzi Felice |
| 7. Ebranci Rodolfo | 15. Sappa Mercurino |
| 8. Gnavi Michele | |

Respinti Nessuno.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

ELENCO DEGLI IMMATRICOLATI

al corso di Scienze Matematiche - fisiche

per l'anno scolastico 1879-80

- | | |
|--|-----------------------|
| 1. Almici Alessandro | 31. Calpini Goffredo |
| 2. Alzona Cesare | 32. Curti Vittorino |
| 3. Averone Ernesto | 33. Cavallo Giovanni |
| 4. Barberis Manfredo | 34. Calligaris Luigi |
| 5. Bellia Giuseppe | 35. Ducloz Luigi |
| 6. Biscaldi Giovanni | 36. Fresia Giulio |
| 7. Bianco di S. Secondo Fed. | 37. Faglietto Carlo |
| 8. Battaglia Ferdinando | 38. Fassero Antonio |
| 9. Borges de Castro Umberto | 39. Fabaro Giovanni |
| 10. Baggio Carlo | 40. Fabri Alfonso |
| 11. Bibolini Vittorio | 41. Frassati Pietro |
| 12. Barbano Davide | 42. Ferraris Pericle |
| 13. Barberis Romano | 43. Gisla Vittorio |
| 14. Brun Pietro | 44. Gozzi Giustiniano |
| 15. Balsari Giuseppe | 45. Gorra Egidio |
| 16. Bertela Silvio | 46. Gino Pietro |
| 17. Biavati Aldo | 47. Gregotti Edoardo |
| 18. Redarida Isacco | 48. Galli Lorenzo |
| 19. Benvenuto Luigi | 49. Gandolfi Virgilio |
| 20. Broglio Camillo | 50. Gelosi Onorato |
| 21. Biffignandi Augusto, <i>A. C. P.</i> | 51. Iona Emanuele |
| 22. Coller Giuseppe Guido | 52. Isola Fortunato |
| 23. Cortese Giuseppe | 53. Laviosa Vittorio |
| 24. Cornaglia Guido, <i>A. C. P.</i> | 54. Lenchantin Emilio |
| 25. Canfari Guido | 55. Levi Beniamino |
| 26. Campodonico Roberto | 56. Loria Gino |
| 27. Chiarella Pietro | 57. Levi Cesare |
| 28. Chiapello Carlo, <i>A. C. P.</i> | 58. Lanfranconi Luigi |
| 29. Copasso Carlo | 59. Lattes Moise |
| 30. Cora Vincenzo | 60. Marchisio Edoardo |

61. Magretti Pietro	83. Pelizza Giovanni
62. Mirone Enrico, <i>A. C. P.</i>	84. Palazzo Giovanni
63. Morra Felice	85. Peddi Matteo
64. Morra Anacleto	86. Primatesta Andrea
65. Marchelli Domenico	87. Ravazza Carlo
66. Müller Ernesto	88. Ratti Pietro
67. Merlo Alessandro	89. Segre Corrado
68. Mesturini Ercole	90. Secco Nicolò
69. Morosetti Luigi	91. Scaparone Celestino
70. Maranzana Evasio	92. Sassernò Alberto
71. Muntasini Emilio	93. Simoni Giuseppe
72. Maraldi Giorgio	94. Scala Francesco
73. Moraglia Bernardo	95. Tortarolo Lorenzo
74. Manno Bar. Giuseppe	96. Torre Vittorio
75. Mathieu Vittorio	97. Tommasina Achille
76. Macèra Domenico	98. Tosi Giuseppe
77. Negri Evasio	99. Tarditi Michele
78. Negri Edoardo	100. Ugazio Francesco
79. Oglietti Camillo	101. Verdelli Giacomo
80. Orengo Luigi Vittorio	102. Vallino Mario
81. Peyron Giuseppe	103. Zuccoli Andrea
82. Pozzo Abramo	

ELENCO DEGLI IMMATRICOLATI

al corso di Scienze Naturali

per l'anno scolastico 1879-80

1. Bargoni Ettore	5. Smeriglio Domenico
2. Crosa Edoardo	6. Squinabol Senofonte
3. Discalzo Giulio	7. Vergano Natale
4. Milius Carlo	

**ELENCO DEI LICENZIATI
in Scienze Matematiche - fisiche**

nell'anno scolastico 1879-80

- ~~~~~
- | | |
|---|---------------------------------------|
| 1. Ansaldi Gaudenzio | 31. Imoda Giuseppe. |
| 2. Assandria Vittorio | 32. Laugeri Antonio ● |
| 3. Azari Mario | 33. Maroni Vita Vittorio |
| 4. Bachi Sansone | 34. Massazza Cesare |
| 5. Boccardo Emanuele | 35. Meliga Italo |
| 6. Bogliolo Rodolfo | 36. Menocchio Raffaele |
| 7. Bongiovanni Michele | 37. Novarese Vittorio ● |
| 8. Bruna Giuseppe | 38. Parrocchia Lorenzo |
| 9. Cagnassi Sabino, <i>A. C. P.</i> | 39. Pasetti Felice, <i>A. C. P.</i> ● |
| 10. Calleri Filippo | 40. Pastore Luigi ● |
| 11. Campora Nicolò | 41. Porro Enrico |
| 12. Canaveri Leonida, <i>A.C.P.</i> ● | 42. Princivalle Francesco |
| 13. Canonica Giuseppe | 43. Pucci-Baudana Giuseppe |
| 14. Cappa Umberto, <i>A. C. P.</i> | 44. Quagliotti Augusto |
| 15. Cassinis Giacinto | 45. Raccone Francesco |
| 16. Castoldi Felice | 46. Ragazzoni Felice |
| 17. Cerri Natale | 47. Re Umberto |
| 18. Clerici-Bagozzi Ottaviano | 48. Regè Fiorenzo |
| 19. Cotta-Ramusino Gius., <i>A.C.P.</i> | 49. Ricci Domenico |
| 20. De-Orchi Luigi ● | 50. Roggero Giacinto |
| 21. Dettori Achille | 51. Rovea Giovanni, <i>A. C. P.</i> ● |
| 22. Donghi Daniele | 52. Sandretti Giambattista |
| 23. Gallo Francesco Besso ● | 53. Soldini Paolo |
| 24. Gandolfi Giovanni | 54. Soleri Gaudenzio |
| 25. Gariboldi Ernesto | 55. Soncini Giovanni |
| 26. Genre-Costa Emilio | 56. Treves Eugenio |
| 27. Gerlera Cesare | 57. Vigna Giuseppe, <i>A.C.P.</i> ● |
| 28. Girola Vittorio, <i>A. C. P.</i> ● | 58. Volpi Pietro |
| 29. Gonella Lodovico | 59. Zecca Orazio |
| 30. Grillone Carlo | |

Respinti . N° 62.

Licenziati in Scienze Naturali.

- | | |
|---------------------|--------------------|
| 1. Abelli Modesto ◉ | 3. Mamini Giovanni |
| 2. Barbera Luigi | 4. Rotta Giuseppe |

Respinti N° 5.

Laureati nei quattro rami della Facoltà

- | | |
|-------------------------------|--------------------------|
| Matematica | Chimica |
| 1. Barberis Antonio ◉ | 1. Schiaparelli Cesare ◉ |
| 2. Peano Giuseppe, A. C. P. ◉ | 2. Testa Andrea |
| | 3. Vigna Agostino |

Respinti N° 3.

- | | |
|---------------------|-------------------------|
| Fisica | Scienze Naturali |
| 1. Ferrari Ciro | 1. Bioletti Martino |
| 2. Iachino Giuseppe | 2. Lombardini Ottavio ◉ |

Respinti N° 1.

Respinti N° 1.

NOTA DEGLI IMMATRICOLATI

AL CORSO DI FARMACIA

per la Laurea

l'anno scolastico 1879 - 80

1. Gissey Secondo

2. Posetto Giovanni

3. Roletti Alfredo

P R O M O S S I

1. Baralis Marcellino

4. Paganini Eugenio

2. Grosso Francesco

5. Schiapparelli Emilio

3. Muggia Giuseppe

*Rimandati. N° 1.*IMMATRICOLATI
per semplice abilitazione

- | | |
|---------------------------|------------------------|
| 1. Acuto Pietro | 24. Mogliotti Pietro |
| 2. Armitano Angelo | 25. Morteo Ernesto |
| 3. Barberis Giuseppe | 26. Mottura Antonio |
| 4. Battaglia Primo | 27. Nasi Giovanni |
| 5. Barbera Paolo | 28. Nebiolo Francesco |
| 6. Berardi Andrea | 29. Ottolenghi Teodoro |
| 7. Bona Pier Luigi | 30. Panelli Umberto |
| 8. Calvi Zaverio | 31. Parini Camillo |
| 9. Camerlo Lorenzo | 32. Peyretti Domenico |
| 10. Ceva Giuseppe | 33. Pedenovi Carlo |
| 11. Comoli Vittorio | 34. Peluttieri Antonio |
| 12. Compagnone Secondo | 35. Pozzo Secondo |
| 13. Corradi Guglielmo | 36. Ravazza Carlo |
| 14. Cravino Cesare | 37. Rocca Pietro |
| 15. Dacomo Girolamo | 38. Rolando Luigi |
| 16. Damonte Carlo | 39. Salino Ferdinando |
| 17. Deangelis Alessandro | 40. Savio Agostino |
| 18. De-Magi Attilio | 41. Stevano Spirito |
| 19. Favero-Borgo Vittorio | 42. Tarchetti Giovanni |
| 20. Felizia Luigi | 43. Torello Lorenzo |
| 21. Gerbino Vittorio | 44. Verani Luigi |
| 22. Giraudino Federico | 45. Voglino Cesare |
| 23. Grella Giacomo | |

PROMOSSI
dal 2° al 3° anno di Farmacia

- | | |
|----------------------|------------------------|
| 1. Barbero Stanislao | 7. Lissi Carlo |
| 2. Benedetto Michele | 8. Massa Leopoldo |
| 3. Bertinaria Felice | 9. Olivero Giacomo |
| 4. Dutto Michele | 10. Fustino Luigi |
| 5. Lajolo Giorgio | 11. Riaudo Pietro |
| 6. Lanza Luigi | 12. Viglietti Giuseppe |

Rimandati . N° 16.

SCUOLA DI FARMACIA
Studenti che ritirarono il Diploma
nell'anno 1880.

- | | |
|-------------------------|------------------------------|
| 1. Avezza Ercole | 16. Montruccio Dionigi |
| 2. Bernardi Edmondo | 17. Morano Giuseppe |
| 3. Boglietti Celestino | 18. Moreno Luigi |
| 4. Bonicelli Alessandro | 19. Orsini Nicola |
| 5. Borsarelli Eugenio | 20. Passinetti Pietro |
| 6. Bossatis Carlo | 21. Prandi Ernesto |
| 7. Cartasègna Pietro | 22. Sacco Pietro di Giovanni |
| 8. Cortassa Nicola | 23. Sacco Pietro di Giuseppe |
| 9. Denicola Giuseppe | 24. Scanzio Giuseppe |
| 10. Enrico Domenico | 25. Travaglio Severino |
| 11. Gastaldi Carlo | 26. Ubertone Guglielmo |
| 12. Giordanino Alfonso | 27. Ugo Luciano |
| 13. Goggia Filippo | 28. Varale Antonio |
| 14. Marco Paolo | 29. Viarengo Natale |
| 15. Marchisio Carlo | |

Rimandati . N° 4.

Laureati in Chimica e Farmacia

1. Barberis Filippo

FLEBOTOMI IMMATRICOLATI

Anno scolastico 1879-80.

1. Gambino Federico

2. Falcone Giovanni
3. Bonino FrancescoFLEBOTOMI
che ritirarono il Diploma nell'anno 1879

1. Battaglia Antonio

2. Martina Matteo

3. Rampone Leandro

4. Ricca Giuseppe

LEVATRICI IMMATRICOLATE

(In Torino)

1. Abbiata Clotilde
2. Anderis Candida
3. Barale Giuseppina
4. Barbero Teresa
5. Beffa Masina
6. Bertelli Maria
7. Bobba Virginia
8. Boglino Maria
9. Bussolino Anna
10. Canale Amelia
11. Castelli Maddalena
12. Cattaneo Margherita
13. Cazzani-Bassori Maria
14. Druetto Luigia
15. Francesia Angiolina
16. Grella Eugenia
17. Murazzani Ida
18. Rebora Clementina
19. Renaudo Margherita
20. Ribotta-Fauda Vittoria
21. Saglietto Angelina

22. Savona Anna
23. Strada Giuseppina
24. Tomatis-Foglio Catterina
25. Valli Maria
26. Venturo Artemisia
27. Zanna Maria

*Iscrille alla Scuola Ostetrica
di Novara.*

1. Anciassi Giovanna
2. Apollonia Catterina
3. Bianchi Laura
4. Bianco Catterina
5. Cavagna Carolina
6. Gaddo Martina
7. Minaggio Domenica
8. Morciaschi Teresa
9. Moretti Angela
10. Radaelli Teresa
11. Ricolfi Giuseppina
12. Ronchi Giacomina
13. Zanni Sofia

*Iscritte nella Scuola Ostetrica
di Vercelli.*

1. Balocco Regina
2. Brusasco Giulia
3. Costa Francesca
4. Deregbus Angela
5. Gavelli Enrichetta

*Ottennero il Diploma nella Scuola
di Torino.*

1. Abbona Margherita
2. Beltramone Margh.^a, *segn.*
3. Bernardi Margherita
4. Biasetti Virginia
5. Chiappo Catterina
6. Davico Teresa, *emin.*
7. Donalisio Lucia
8. Gay Irene, *emin.*
9. Gianotti Giuseppa
10. Gili Angela

11. Pasquero Catterina
12. Pasté Margherita
13. Pesce Catterina
14. Staccione Rosa
15. Zaccò Annetta

*Ottennero il Diploma nella Scuola
di Novara.*

1. Brianti Giuseppina, *emin.*
2. Bono Clementina, *segn.*
3. Camera Luigia, *emin.*
4. Conti Teresa, *segn.*
5. Pescio Catterina, *emin.*

In quella di Vercelli

1. Grasso Giovanna, *segn.*
2. Osta Angiolina, *segn.*
3. Paggi Maria, *segn.*

Rimandate 3.

ELENCO
DEGLI
STUDENTI PREMIATI AL CONCORSO ANNUALE
AI PREMI
BALBO, BRICCO E MARTINI

Anno scolastico 1879 - 80

Tortora Stefano	3 ^o Anno di Giurisprudenza, metà del premio
Poddigue Giovanni	4 ^o Premio Balbo, per parità di merito L. 168.34
Bergonzo Giovanni	2 ^o » id. id. » 168.34
Carlino Domenico	5 ^o » Medicina e Chirur. Premio Balbo, intiero » 336.68
Leynardi Luigi	1 ^o » id. Premio Bricco
Depaoli Giuseppe	e Martini » 200
	3 ^o » Lettere e filosof. id. » 200
	4 ^o » Scuola d'Applic. per gl'Ingegn., Premio id. » 200

Menzione onorevole

Bottino Carlo	2 ^o Anno Giurisprudenza.
Peano Giuseppe	4 ^o » Matematica.
Bono Gio. Batt.	6 ^o » Medicina e Chirurgia.
Arrò Alessandro	4 ^o » Lettere e Filosofia
Viglino Silvio	1 ^o » Scuola d'Applicazione pred.
Lupano Angelo	3 ^o » Lettere e Filosofia.
Massa Stefano	1 ^o » id. id.
Canaveri Leonida	2 ^o » Matematica.
Colombo Nicolò	3 ^o » Lettere e Filosofia.
Pasetti Felice	2 ^o » Matematica.
Negro Camillo	2 ^o » Medicina e Chirurgia.
Castellano Filiberto	3 ^o » Matematica.
Ajchino Giovanni	1 ^o » Scuola d'Applicazione pred

Torino, il 7 giugno 1880.

PREMI DIONISIO

PER GLI STUDENTI DI GIURISPRUDENZA

Gherardi Giustino	4º anno	Leggi, metà del premio di L. 350, L.	175
Delorenzi Lorenzo	id.	» id. per parità di merito.	» 175
Tortora Stefano	3º	»	250
Bottino Carlo	2º	»	250
Dedominici Giuseppe	1º	»	» 250

Menzione onorevole**Riveri** Carlo 3º anno.**Biancheri** Cesare 3º anno.**Bellono** Carlo Eugenio 2º anno.**Ravasenga** Luigi 2º.*Torino, il 7 giugno 1880.*

NOTIFICAZIONE

Col dì 16 corrente ottobre avrà principio l'anno scolastico 1880-81.

Nel giorno 3 novembre sarà letto nell'Aula Magna il discorso inaugurale e nel giorno dopo ricomincieranno, secondo l'ordine stabilito nel Calendario scolastico, i Corsi delle Facoltà di:

GIURISPRUDENZA (compresi i Corsi di *Notaio* e di *Procuratore*);

MEDICINA e CHIRURGIA (coi Corsi per i *Flebotomi* e per le *Levatrici*);

SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE e NATURALI;

FILOSOFIA e LETTERE colle relative Scuole Magistrali (Le suddette Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali, e Lettere-Filosofia, conferiscono oltre la Laurea, la Licenza; questa nella Sezione di Scienze matematiche e fisiche, vale per l'ammissione alla Scuola di Applicazione per gl'ingegneri);

FARMACIA (per conseguire il diploma di Farmacista e la Laurea in Chimica e Farmacia).

Coloro che intendono iscriversi al 1º anno di uno dei Corsi sopradetti in questa R. Università dovranno presentarne domanda su carta bollata da cent. 50 alla Segreteria dell'Università, non più tardi del giorno 10 del mese di Novembre;

Nella domanda, oltre il nome dello Studente e de' suoi genitori, dev'essere dichiarato:

a) il luogo di nascita;

b) il domicilio della famiglia;

-
- c) l'abitazione in Torino ;
 d) l'indicazione della Facoltà, della Scuola o del Corso cui lo Studente intende iscriversi.

La domanda medesima deve pur essere corredata dei documenti che seguono :

- 1º Fede di nascita ;
 2º Diploma originale di Licenza Liceale, ovvero per quelli che s'iscrivono alla Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali, la Licenza dell'Istituto tecnico (Sezione fisico-matematica); per quelli che aspirano al Diploma di Farmacista basterà, o il Certificato d'aver superato l'esame di promozione dal 2º al 3º anno del Corso Liceale, od il Certificato d'aver compiuto gli studi dei primi tre anni di Corso, e superato i relativi esami in un Istituto tecnico e quello inoltre di aver superato l'esame di latino avanti una delle Giunte per la Licenza ginnasiale. — Chi negli esami di Licenza liceale abbia ottenuto l'approvazione in tutte le materie, eccetto una, che non sia però l'*italiano* ed il *latino*, quando nella materia in cui ha fallito abbia riportato almeno 4 punti, può iscriversi all'Università. Però non sarà ammesso ad esami universitari se prima non avrà riparato l'esperimento di Licenza per la materia nella quale gli mancò l'approvazione (Vedi Rº Decreto 6 giugno 1878);

- 3º La quittanza del pagamento della tassa d'immatricolazione e della prima metà almeno della tassa d'iscrizione.

Chi intende iscriversi come Uditore, dovrà presentare domanda corredata coi predetti documenti e produrre la ricevuta di pagamento della tassa prescritta. Soltanto quando voglia iscriversi a Corsi singoli, è dispensato dal presentare i documenti indicati superiormente al N. 2.

L'Uditore potrà anche acquistare la qualità di Studente purchè comprovi di avere adempiuto a tutte le condizioni imposte agli Studenti.

Per l'Uditore a Corsi singoli, varranno soltanto i Corsi compiuti dopo il conseguimento dei titoli designati al numero 2.

La tassa da pagarsi dagli Uditori ai Corsi singoli è pari al doppio della quota d'iscrizione che, secondo le disposizioni sulle tasse universitarie, si paga agli insegnanti privati per ciascuno dei Corsi obbligatorii.

Quando uno Studente non abbia superato tutte le prove che costituiscono l'esame del biennio precedente potrà chiedere l'iscrizione da Uditore al 2º biennio (V. Circolare Ministeriale 26 ottobre 1877), ma in questo caso dovrà pagare la quota annua d'iscrizione, aumentata della metà (R. Decreto 20 ottobre 1876).

Le Donne possono essere iscritte nel Registro degli Studenti o degli Uditori ove presentino i documenti sopradetti o titoli equipollenti.

Gli Studenti e Uditori che vogliono inscriversi ad un anno di Corso che non sia il primo, dovranno unire alla domanda il Libretto d'iscrizione, la Tessera d'immatricolazione avuti nello scorso anno e la quietanza della prima metà almeno della tassa d'iscrizione. Ad essi sarà poi dato un nuovo Libretto e restituita la Tessera nella quale verrà annotato che il giovane continua ad essere immatricolato.

Le aspiranti al Diploma di Levatrice debbono essere di buona costituzione e senza imperfezioni fisiche, che le rendano non atte all'esercizio dell'arte; di età non minore di 18, né maggiore di 36 anni.

Debbono comprovare d'avere l'assenso del marito se maritate, del padre o di chi ne fa le veci se nubili e minorenni.

Inoltre debbono presentare il Certificato:

a) di buona condotta rilasciato dalla Giunta municipale del Comune o dei Comuni dove ebbero dimora nell'ultimo biennio;

b) di vaccinazione e sofferto vaiuolo;

c) dell'esame d'ammessione sostenuto sul programma ufficiale della terza classe elementare e rilasciato dall'Ispettore del Circondario. Terrà luogo di quest'ultimo Certificato la patente di maestra elementare di grado inferiore;

d) di aver pagata la tassa d'immatricolazione e la prima rata almeno di quella per la iscrizione.

Gli stranieri, che chiederanno d'immatricolarsi Studenti, dovranno presentare un regolare attestato di aver compiuto gli studi secondari, se vorranno inscriversi al 1º anno di Università, ed insieme con quest'attestato, l'altro dei Corsi seguiti nell'Università estera, se vorranno inscriversi ad un anno ulteriore.

I Consigli delle Facoltà di Filosofia e Lettere, e di Scienze matematiche, fisiche e naturali avviseranno, se l'attestato degli studi secondari equivalga a quello di Licenza liceale, ed il Consiglio della Facoltà nella quale si chiede l'iscrizione, se, e a quale anno di Corso, possano abilitare i Corsi fatti nelle Università straniere (1).

TABELLA DELLE TASSE SCOLASTICHE

FACOLTÀ E CORSI SPECIALI	TASSA			Sopratassa d'Esame				
	di Immatrico- lazione	di Inscrizione annua	di Diploma					
Giurisprudenza . . L.	40	»	165	»	60	»	25	»
Medicina e Chirurgia »	40	»	110	»	60	»	16	67
Matematiche pure e Scuola d'Applica- zione per gl'Inge- gneri	40	»	132	»	60	»	20	»
Scienze fisiche, na- turali e matemati- che	40	»	75	»	60	»	12	50
Filosofia e Lettere . »	40	»	75	»	60	»	12	50
Laurea in Chimica e Farmacia »	40	»	75	»	60	»	10	»
Corso di Notariato e per i Procuratori »	30	»	50	»	20	»	25	»
» di Farmacia . . . »	30	»	33	34	20	»	12	50
» di Flebotomia . . . »	15	»	10	»	10	»	12	»
» di Ostetricia . . . »	15	»	20	»	10	»	12	»

Le tasse d'Immatricolazione, d'Inscrizione e di Diploma saranno pagate all'Ufficio demaniale; la sopratassa di Esame all'Economato dell'Università.

(1) I Laureati in un'Università *estera* che domandassero la conferma di Laurea in una delle Università del Regno, dovranno sostenere l'esame di Laurea quale è ordinato dai regolamenti ora in vigore.

Deliberazione del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, approvato con Circolare Ministeriale 20 novembre 1879, n° 45314.

Le quote annue possono pagarsi in due rate uguali, l'una al principio dell'anno scolastico, l'altra nel mese di aprile.

La sopratassa d'esame dev'essere pagata dieci giorni prima che si apra la sessione degli esami.

Allo Studente che non ha pagato le tasse già maturate di un anno scolastico, non può essere spedito da qualsiasi Autorità, od Ufficio universitario, alcun Certificato riferibile allo stesso anno.

Nessun Studente che non sia in regola col pagamento delle tasse di un anno, può essere ammesso ad esami, e nemmeno può venir inscritto a Corsi dell'anno successivo.

La dispensa dall'obbligo di alcuni Corsi, o da alcuni anni di Corso, non importa la dispensa delle tasse relative.

Chi abbandona per qualsiasi cagione lo studio, non può domandare la restituzione delle tasse pagate; nè si può accordare la restituzione del soprappiù, quando uno passa ad altra Facoltà o Corso in cui la tassa sia minore.

In un solo caso si potrà chiedere il computo della tassa pagata in una Facoltà per il passaggio che uno Studente fa ad un'altra Facoltà o Corso, quando il passaggio sia fatto prima che siano passati i due primi mesi dopo l'apertura dell'anno scolastico (1).

Per ogni certificato o copia od estratto di atti o registri, di cui si faccia domanda, dovrà pagarsi la tassa di una lira e mezza, non compreso il bollo della carta.

(1) Una circolare ministeriale del 30 novembre 1879, N. 16431, dà le seguenti norme intorno al Corso di Giurisprudenza per la Laurea a quelli di Notaio a Procuratore e viceversa, per le tasse scolastiche relative. — Per il passaggio dal Corso di Notaio a quello di Procuratore o viceversa, il Corso dei Notai e dei Procuratori essendo costituiti dalle materie medesime di studio, se si eccettua una sola in più nell'uno di essi, avendo gli stessi insegnamenti, la stessa durata, la stessa forma di esami, non potrebbe pergnissun titolo far pagare doppia tassa. — Quanto al passaggio dal Corso di Notariato a Procuratore a quello per la Laurea in Giurisprudenza o viceversa, attesa la grandissima affinità di insegnamenti, di studi nei due primi anni, lo studente ammesso con dispensa da qualche anno del Corso, non ha da pagare la tassa per quella parte del Corso da cui fu dispensato.

Coloro che dal Corso di Notariato o Procuratura passano a quello di Laurea in Giurisprudenza, debbono pagare la differenza tra la tassa pagata nel primo di questi Corsi e quella che avrebbero pagata se fin dal principio si fossero iscritti al secondo, per guisa che ottenendo la Laurea, abbiano a sborsare tutta intera la relativa tassa complessiva di studio per il Corso di Giurisprudenza.

Coloro i quali dal Corso per la Laurea passano a quello di Notaio e Procuratore, non hanno diritto a domandare rimborso di alcuna differenza per la parte di studio già compiuta.

I Laureandi in Giurisprudenza che domandano anche il Diploma di Notariato, pagano soltanto la tassa di Diploma in lire venti.

Per i Diplomi di Laurea e le Patenti che si conferiscono al termine di qualsiasi Corso universitario, dovranno pagarsi per lo stesso titolo lire due e mezza.

Dispensa dalle Tasse.

Lo Studente che chiede dispensa dalle Tasse universitarie dovrà accompagnare la sua domanda con un attestato della Giunta del Comune nel quale la sua famiglia ha domicilio, ed uno dell'Ufficio dell'Agente delle Tasse, che provino la condizione disagiata della sua famiglia.

La dispensa dalle Tasse d'immatricolazione e d'iscrizione dovrà chiedersi nel tempo assegnato all'iscrizione nel Registro degli Studenti; la dispensa dalla Tassa di Esame e di Diploma, un mese innanzi all'esame.

La esenzione non potrà concedersi se non agli Studenti che nell'esame di Licenza abbiano riportato i pieni voti legali nell'insieme delle prove o che abbiano conseguito più dei due terzi dei voti negli esami di Facoltà, e per gli anni di Università ne' quali non cade esame, a quelli i quali avendo già ottenuta la dispensa dell'anno precedente, presenteranno un certificato di diligenza e di merito di tutti i Professori di cui hanno frequentato i Corsi.

La domanda di esenzione dalle Tasse per lo Studente che s'iscrive al 1º anno dei Corsi universitari dev'essere corredata dal parere del Preside del Liceo o del Direttore dell'Istituto nel quale egli ricevette l'istruzione. Il parere dovrà riferirsi così alla diligenza, come all'ingegno ed alla buona condotta del giovane.

La Tassa d'iscrizione non potrà condonarsi agli Studenti che seguono Corsi d'Insegnanti privati, senza l'assentimento di questi.

Esami.

Gli esami arretrati, differiti o di riparazione avranno luogo dal 16 al 31 ottobre, e le relative domande dovranno essere presentate entro il giorno 8 ottobre.

Torino, il 30 ottobre 1880.

Il Direttore di Segreteria
Avv. RE.

AVVISO AGLI STUDENTI
che vogliono presentare dimande
per dispensa dalle tasse Universitarie.

1°

A termini della circolare, che in data 1º ottobre 1870 il Ministero della Pubblica Istruzione inviò tanto ai Prefetti delle Province, quanto ai Rettori delle Università, i certificati dei Municipi dai quali è d'uopo che le dimande sovradette sieno accompagnate per comprovare la ristretta fortuna della famiglia, debbono contenere distinte le seguenti indicazioni:

- a) Il nome, l'età, il grado rispettivo di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello Studente, ed essendovi sorelle, se sieno nubili o maritate.*
- b) La professione, l'arte, l'industria e il commercio che fossero dalle persone medesime esercitati.*
- c) Il provento annuo approssimativo che le stesse ricavano da questo esercizio.*
- d) La qualità, l'estensione, il valore approssimativo dei beni che posseggono, i capitali fruttiferi, i redditi di qualunque specie.*
- e) Le pensioni, gli stipendi, i posti fruttiferi o di mantenimento in istituti di beneficenza o di istruzione, di cui abbiano il godimento.*
- f) Le passività e le tasse di cui siano gravati i beni.*
- g) Se uno dei genitori è premorto, e quando questo sia la madre dello studente, giustificare quali sostanze dotali o stradotali, in beni stabili, mobili, crediti, azioni ecc., abbia lasciato.*

2°

Gli attestati degli uffici del Registro delle tasse, che pure hanno ad unirsi alle dimande, debbono comprendere le imposte, fondiaria, dei fabbricati, e di ricchezza mobile che si pagano da qualsiasi persona della famiglia, sia quelli delle imposte che sono pagate nel luogo di domicilio, come quelli delle tasse che lo sono nel luogo d'origine od in altro Comune.

Tali attestati devono essere di data recente e prossima a quella della presentazione delle dimande; e in ogni caso, non anteriori ad un anno.

3º

Gli Studenti che provengono da altre Università del Regno, dovranno inoltre unire il Certificato degli esami superati nell'anno precedente (1).

4º

Le istanze che non fossero corredate di tutti i documenti sopra specificati, non saranno accettate dalla Segreteria Universitaria.

Il Direttore di Segreteria

Avv. RE.

(1) Negli esami di Licenza liceale si richiedono i $\frac{9}{10}$ dei voti in media o la nota di segnalato; in quelli di corso universitario, più dei $\frac{2}{5}$ dei voti, e l'attestato di diligenza e di merito.

DIMORA

degli Insegnanti, Dottori aggregati
e addetti agli Stabilimenti universitari

ALBERTOTTI Dott. Giuseppe, Via Juvara, 19	Pag. 79
ALLIEVO Cav. Dott. agrgr. Giuseppe, Prof. ord., Piazza dello Statuto, 13, 4 ^o	» 64
AMAR Avv. Moise, Via Finanze, 11, 3 ^o	» 57
ANSELMI Avv. coll. Cav. Giorgio, Prof. ord., Via del Seminario, 8, 3 ^o	» 56
ARCANGELI Giovanni, Prof. ord., Via Massena, 41	» 68
ARNO' Cav. Valentino, Dott. aggregato, Via Cavour, 24	» 71
BACCHIALONI Uffiz. Carlo, Dott. aggregato, Via Principe Tommaso, 14	» 67
BAINOTTI Silverio, Palazzo Carignano	» 75
BAJARDI Dott. Daniele, Assistente, Via S. Massimo, 50	» 62
BALLERINI VELIO Cav. Giuseppe, Avv. collegiato, Via Corte d'Appello, 13, 2 ^o	» 57
BARALDI Pio, Palazzo Carignano	» 75
BARETTI Dott. Martino, Museo nel Palazzo Carignano	» 69
BASSO Cav. Giuseppe, Dott. agrgr., Prof. straordinario, Via Alfieri, 14, 3 ^o	» 69
BECHIS Ernesto, Dott. agrgr., Via S. Francesco d'Assisi, 29, 3 ^o	» 63
BELLARDI Cav. Luigi, Museo di Geologia, Palazzo Carignano	» 76
BERARDI Avv. Luigi, Avv. coll., Via della Cernaia, 16, 2 ^o	» 58
BERGESIO Dott. Libero, Assistente, Via Ospedale, 40	» 79
BERRINI Cav. Osvaldo, Dott. agrgr., Via Giannone, 5	» 66
BERRUTI Cav. Giuseppe, Dott. aggreg., Insegn. libero con effetto legale, Via Ospedale, 40, 2 ^o	» 61
BERRUTI Cav. Luigi, Dott. agrgr., Via Orfane, 17, 1 ^o	» 61
BERRUTI Ing. Giovanni, Assistente alla Scuola di Disegno, Via Corte d'Appello, 9, 3 ^o	» 69
BERTI Comm. Domenico, Prof. emerito, <i>Roma</i>	» 66

BERTI Comm. Giovanni, Insegn. libero con effetto legale,	
Via Lagrange, 32, 2 ^o	Pag. 61
BERTINARIA Cav. Francesco, Dott. agrgr. emerito, <i>Genova</i>	» 66
BERTOLDI Gr. Uffiz. Giuseppe, Dott. agrgr., <i>Roma</i>	» 66
BIZZOZERO Cav. Giulio, Prof. ordin., Via Nizza, 17, 2 ^o	» 60
BOBBA Cav. Romualdo, Prof. ord., Via Doragrossa, 45, 2 ^o	» 64
BOGINO Leonardo, Dott., Farmacista agrgr., Piazza Emanuele	
Filiberto, 5.	» 74
BONINO Carlo, Via Cavour, 31	» 78
BONO Dott. Gio. Batt.	» 80
BONOMI Luigi, Palazzo Carignano	» 75
BONZANINO Carlo, Via Barbaroux, 20, 3 ^o	» 54
BORELLI Comm. Gio. Battista, Dott. agrgr., Piazza della Gran	
Madre di Dio, 4, 3 ^o	» 62
BOZZOLO Dott. Camillo, Prof. straord., Piazza Statuto, 5, 2 ^o	» 61
BRUNIALTI Dott. Cav. Attilio, Prof. straordinario	» 56
BRUNO Agostino, V. Direttore, Via Cavour, 5, 3 ^o	» 80
BRUNO Cav. Giuseppe, Dott. agrgr., Prof. ordinario, Via	
Alfieri, 3, 3 ^o	» 52
BRUNO Comm. Lorenzo, Dott. agrgr., Prof. ordinario, Via	
Cavour, 5, 3 ^o	» 52
BRUNO Dott. Fedele, Assistente all' Orto Botanico, Corso Mas-	
simo d'Azeglio, 22	» 77
BRUSA Emilio, Prof. ordinario, Via Cernaia 25, 3 ^o	» 56
BUFALINI Dott. Luigi, Via S. Massimo, 24	» 78
CAMERANO Dott. Lorenzo, Assistente, Piazza Vittorio Ema-	
nuele, 21	» 70
CANONICO Comm. Tancredi, Prof. emerito, Consigliere di	
Cassazione, <i>Roma</i>	» 58
CAPELLO Cav. Dott. agrgr. Andrea, incaricato, Via S. Lazzaro,	
N. 30, p. 3 ^o	» 66
CARLE Avv. coll. Giuseppe, Prof. ord., Via Orfane, 16, 2 ^o	» 56
CASTELLARI Giovanni, Avv. coll., Via Bonafous, 4, 3 ^o	» 59
CATTANEO Riccardo Gaudenzio, Via S. Agostino, 1	» 57
CEPPI Conte Cav. Carlo, Dott. agrgr., Prof. straord., Via	
Bogino, 20, 1 ^o	» 69
CERRATO Luigi, Dott. agrgr., <i>Lipsia</i>	» 65
CHARRIER Dott. Angelo, Palazzo Madama	» 77

CHIONIO Dott. Tito, Museo mineralogico, Palazzo Carignano	<i>Pag.</i>	76
COGNETTI DE MARTIIS Avv. Salvatore, Via Carlo Alberto, 39	»	56
COLOMIATTI Luigi Vittorio Dott. agrgr., Prof. straord., Via		
Santa Maria, 3, 3 ^o	»	61
CONCATO Cav. Luigi, Prof. ordinario, Via Cavour, 30	»	60
CONTI Cav. Matteo, Dott. agrgr., <i>Genova</i>	»	63
COPPINI Comm. Michele, Prof. emerito	»	66
CORRADO Corradino, Via delle Orfane, 7	»	67
CORSI DI BOSNASCO Conte Carlo, Dottore aggregato. emerito		
Via Po, 35	»	58
CORTESE Comm. Francesco, Dott. agrgr., <i>Parma</i>	»	63
COUGNET Dott. Ippolito, Via Carlo Alberto 39.	»	80
COSSA Comm. Alfonso, Via Provvidenza, 20, 3 ^o	»	69
CRAVOSIO Cav. Luigi Vittorio, Via Santa Teresa, 19	»	55
CURIONI Cav. Giovanni, Dott. agrgr., Via S. Lazzaro, 36, 2 ^o	»	71
DANNA Comm. Casimiro, Dott. agrgr., Via Ospedale, 45, 4 ^o	»	66
DECAROLIS Sac. Uffiz. Raffaele, Dott. agrgr., <i>Alessandria</i>	»	71
DELPONTE Cav. Gio. Battista, Dott. agrgr., Prof. emerito ed		
onorario, Via Nizza, 29, 3 ^o	»	70
DELVITTO Cav. Giovanni, Avv. coll., Via S. Dalmazzo, 17, 1 ^o	»	59
DEMARCHI Giovanni, Uffiz., Dott. agrgr., <i>Roma</i>	»	62
DEMARIA Avv. Vincenzo, Avv. coll., Via Consolata, 6, 2 ^o	»	59
D'ERCOLE Cav. Pasquale, Prof. ord., Corso Siccardi, 33, 3 ^o	»	64
DORNA Cav. Alessandro, Dott. agrgr., Prof. straordin., Pa-		
lazzo Madama, 4 ^o	»	69
D'OIDIVIO Cav. Enrico, Dott. agrgr., Prof. ordin., Piazza dello		
Statuto, 17, 1 ^o	»	52
ERBA Comm. Giuseppe, Dott. agrgr., Prof. ordinario, Via		
dell'Ospedale, 20, 2 ^o	»	52
FAÀ DI BRUNO Cav. Francesco, Dott. agrgr., Prof. straord.,		
Via S. Donato, 31, 1 ^o	»	69
FABRETTI Comm. Ariodante, Prof. ord., Via Accademia delle		
Scienze, 4, 3 ^o	»	64
FALCHI Dott. Francesco, Via Passalacqua, 4	»	79
FANO Dott. Giulio, Via Po, 18.	»	80
FARONI Diomira, Assistente Levatrice, Maternità, Ospedale	»	79
FELIZZATI Ing. Edoardo, Assistente per la Geom. progettiva,		
Vicolo Torquato Tasso, 1 ^o	»	70

FENAROLI Dott. Nobile Giuliano, Liceo Cavour	Pag. 65
FENOGLIO Cav. Lorenzo, Dott. agrgr., Via Porta Palatina, 12, 1°	» 62
FERRARIS Ing. Galileo, Dott. agrgr., Via Provvidenza, 7, 1° .	» 71
FERRATI Comm. Camillo, Prof. ordinario, Piazza Vittorio Emanuele, 16, 3°	» 70
FERRERO Avv. Ermanno, Dott. agrgr., Piazza S. Carlo, 1, 3°	» 65
FERROGLIO Avv. coll. Gaetano, incaricato, Via Corte d'Appello, 9, 2°	» 57
FOIRE Cav. Pasquale, Prof. ord., Via Volta, 5	» 56
FIORI Dott. Gio. Maria, Assistente, Carcere Giudiziario . .	» 78
FIORINI Cav. Matteo, Professore, <i>Bologna</i>	» 71
FISSORE Cav. Giuseppe, Dott. agrgr., Prof. straord., Via Basilica, 1, 1°	» 61
FLECHIA Comm. Giovanni, ordinario, Via Cavour, 41, 3°	» 64
FUBINI Dott. Simone, Assistente, Via Cavour, 20	» 61
GALLIA Dott. Cav. Carlo, Via Po, 37	» 79
GANDINO Cav. Gio. Batt., Dott. agrgr. emerito, <i>Bologna</i> . .	» 66
GARBIGLIETTI Antonio, Dottore agrgr., Via dell'Accademia Albertina, 5, 3°	» 62
GARELLI DELLA MOREA Comm. Avv. coll. Giusto Emanuele, Prof. ordinario, Via S. Lazzaro, 42, 1°	» 56
GARELLI Cav. Alessandro, Avv. coll., Corso Palestro, 3 . .	» 57
GARIAZZO Avv. Carlo Placido, Avv. coll., Via Ospedale, 40, 3°	» 58
GARIZIO Cav. Eusebio, incaricato, Piazza Statuto, 13. . .	» 65
GENOCCHI Cav. Angelo, Prof. ord., Via Po, 38, 3° . . .	» 68
GERINI Avv. Virgilio, Avv. coll., Via Mercanti, 6 . . .	» 59
GERMANO Avv. coll. Michele, Prof. straordinario, Via Consolata, 8, 3°	» 56
GIACOMINI Carlo, Dott. agrgr., Prof. ordinario, Corso Vittorio Emanuele II, 18, 1°	» 60
GIACOSA Dott. Piero, Via Po, 18	» 80
GIANOLIO Avv. coll. Comm. Bartolom. Via dei Mercanti, 17, 1°	» 59
GIBELLO Cav. Giacomo, Dott. agrgr., Prof. incaricato, Via Barbaroux, 20, 2°	» 61
GIORDANO Comm. Scipione, Dott. agrgr., Via S. Lazzaro, 35, 3°	» 62
GIUDICE Dott. Giovanni, Dott. agrgr., Via Andrea Doria, 11, 2°	» 63
GNOLI Conte Domenico, Prof. straord. Via Ospedale, 19 . .	» 65

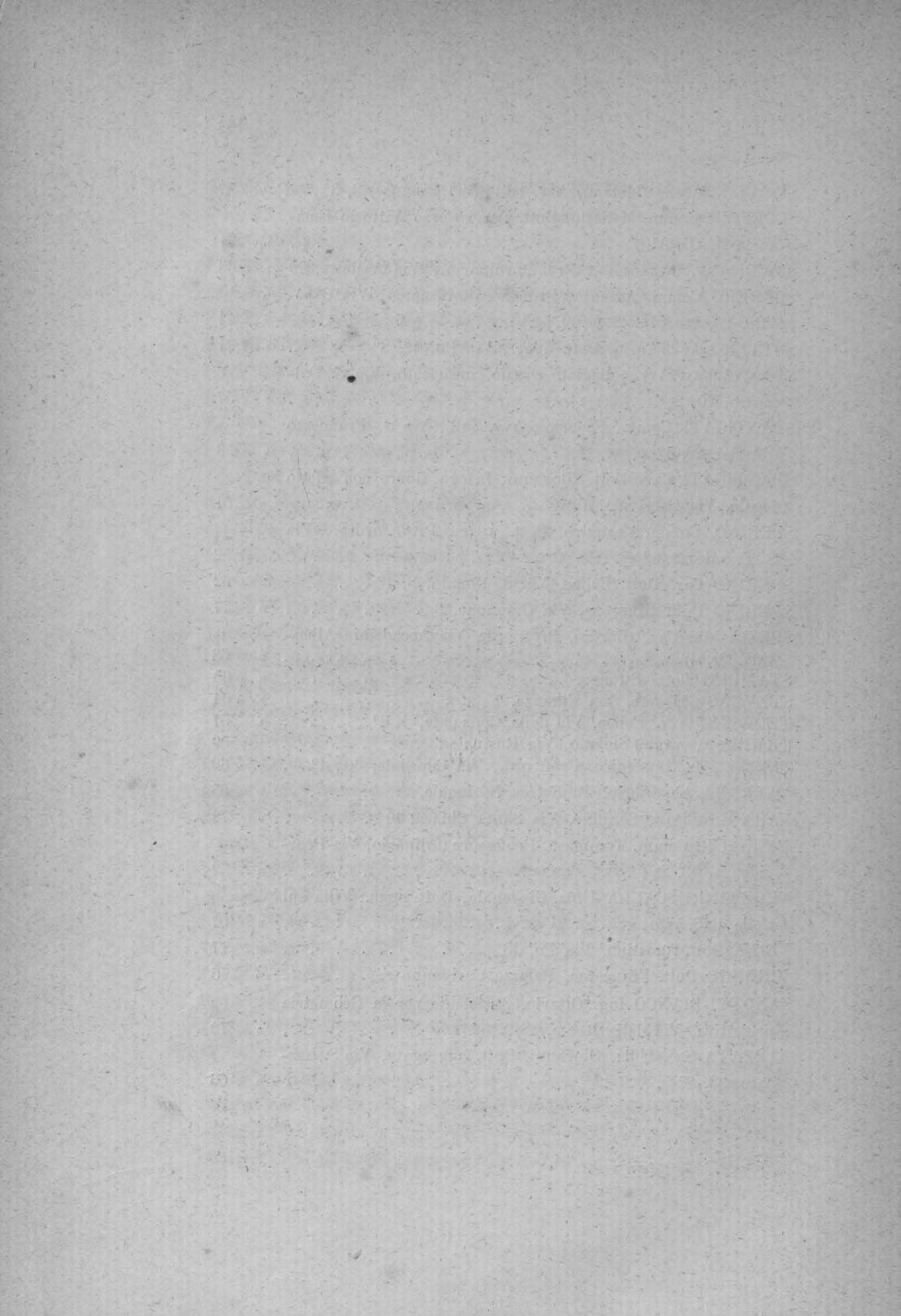
GORRESIO Comm. Gaspare, Dott. agrgr., Via S. Filippo, Palazzo Accademia delle Scienze, 3, 3 ^o	Pag. 66
GRAF Dott. Arturo, incaricato, Via Andrea Provana, 1, 3 ^o	» 65
GRIBODO Ing. Giovanni, Assistente per la Scuola di Disegno, Via Accademia Albertina, 5, 2 ^o	» 69
GUARESCHI Icilio, Prof. ordinario, Via Assietta, 1	» 74
GUGLIELMO Dott. Giovanni, Gabinetto di Fisica	» 76
HUGUES Ing. Luigi, Dott. agrgr., <i>Casale Monferrato</i>	» 67
INVERARDI Dott. Giovanni, Assistente, Via dell'Ospedale, 40	» 79
JEST Cav. Carlo, Via Po, 13	» 76
LANFRANCHI Cav. Vincenzo, Dott. agrgr., Via Carlo Alberto, N. 34, p. 4 ^o	» 67
LANOTTI Teodora, Levatrice Maestra, Maternità, Via Ospedale	» 79
LANTELME Dott. Giuseppe, Via Montebello, 22, 3 ^o	» 69
LANZONE Ridolfo Vittorio, Via Ospedale 12	» 75
LAURA Gio. Battista, Dott. agrgr., Via Cavour, 41, 3 ^o	» 62
LAURA Cav. Secondo, Dott. agrgr., Via Carmine, 26, 1 ^o	» 63
LAVA Dott. Gio. Battista, Assistente, Ospedale S. Giovanni	» 78
LESSONA Comm. Michele, Prof. ordinario, RETTORE, Piazza Carignano, Palazzo id.	» 52
LEVI Donato, Dott. agrgr., incaricato, Palazzo Madama, 4 ^o	» 70
LEVI Dott. Libero, Dott. agrgr., Palazzo Madama, 4 ^o	» 71
LOMBROSO Cav. Cesare, Prof. ord., Via Vanchiglia, 6, 3 ^o	» 60
LUCIANO Pietro, Dott. agrgr., <i>Novara</i>	» 67
LUZZATI Avv. Israel Ippolito, Via della Consolata, 1	» 57
MALINVERNI Comm. Sisto Germano, Dott. agrgr., Prof. ord., Via Principe Amedeo, 29, 2 ^o	» 62
MANCINI S. E. Stanislao, Prof. emerito, <i>Roma</i>	» 58
MARGARY Dott. Fedele, Via Carlo Alberto, 33, 2 ^o	» 62
MARTEL Edoardo, Modica (Sicilia)	» 71
MARTINI Cav. Eligio, Dott. agrgr., Piazza Vittorio Eman., 18, 4 ^o	» 70
MARTORELLI Dott. Giacinto, Museo di Zoologia	» 75
MATTIROLO Avv. coll. Cav. Luigi, Prof. ord., Corso Vittorio Emanuele II, 16	» 56
MAZZOLA Cav. Giuseppe, Dott. agrgr., Via Bonafous, 2	» 71
MELEGARI S. E. Luigi, Prof. emerito, <i>Roma</i>	» 58
MÉNABRÈA S. E. Conte Luigi Federigo, Prof. emerito, <i>Londra</i>	» 70
MOLESCHOTT Comm. Giacomo, Prof. ord., <i>Roma</i>	» 62

MO' Dott. Gerolamo, Assistente, Via delle Rosine, 1, 4 ^o	Pag. 62
MOLINA Cav. Angelo , Prof. di Materia Medica nella Uni- versità di Parma.	» 63
MOLINERI Gius. Cesare, Via Nizza, 50, 2 ^o	» 67
MORSELLI Dott. Enrico, Via Giulio, 22	» 61
MOSCA Cav. Luigi, Farm. agrgr., Via Maria Vittoria, 52, 3 ^o »	74
MOSSO Dott. Angelo, Prof. ord., Via Sacchi, 12, 4 ^o	60
MÜLLER Cav. Giuseppe, Prof. ord., Via S. Massimo, 4, 3 ^o . .	64
NACCARI Dott. Andrea, Prof. ord., Via Montebello, 21, 3 ^o . .	52
NALLINO Giovanni, id. id., <i>Napoli</i>	74
NANI Avv. coll. Cesare, Prof. ord., Via Della Rocca, 29, 3 ^o »	56
NEYRONE Cav. Francesco , Dott. agrgr. emerito, Via Goito, 2 »	66
NOVARA Elena, Assistente, Levatrice, Maternità, Via Ospedale »	79
NOVARO Dott. Giacomo, Via Plana, 7, 3 ^o	63
OLIVA Avv. Comm. Cesare, <i>Roma</i>	58
ORMEZZANO Cav. Gio., Piazza Vittorio Emanuele, 16, 3 ^o . .	54
PACCHIOTTI Comm. Giacinto, Dott. agrgr., Prof. ordinario, Via S. Francesco da Paola, 25, 1 ^o	53
PAGLIANI Dott. Luigi, Insegnante libero con effetto legale, Via Corte d'Appello, 22, 3 ^o	61
PAGLIANI Dott. Stefano, Gabinetto di Fisica	69
PAPA Sac. Vincenzo, Dott. agrgr., Via Rosine, 10, 3 ^o	67
PASQUALI Avv. coll. Cav. Ernesto, Via Doragrossa, 59, 3 ^o . .	57
PASSAGLIA Comm. Carlo, Prof. ord., Via Provvidenza, 38, 3 ^o »	64
PATERI Comm. Avv. coll. Ilario Filiberto, Prof. ordinario, Via Borgonuovo, 27, 1 ^o	56
PAZZINI Giuseppe, Preparatore, Via S. Domenico, 22	80
PEANO Dott. Giuseppe, Via Po, 50	70
PEROGLIO Cav. Celestino, Dott. agrgr. emerito, <i>Bologna</i> . .	66
PERONCITO Cav. Edoardo, Via Saluzzo, 68	62
PERTUSIO Comm. Gaetano, Dott. agrgr., Via Doragrossa, 9, 2 ^o »	62
PEZZA Dott. Nobile Ettore, Piazza Vittorio Emanuele, 10 . .	65
PEZZI Dott. agrgr. Domenico, Prof. straordinario, Via Carlo Alberto, 23, 3 ^o	65
PIC Francesco, Professore di lingua francese, Insegnante libero, Via Maria Vittoria, 21, 4 ^o	65
PIOLTI Dott. Giuseppe, Museo di Mineralogia	76
PIOVANO Dott. Adolfo, Assistente, Ospedale S. Giovanni . .	78

PIUTTI Dott. Pier Arnaldo, Gabin. di Chimica Farmaceutica	<i>Pag.</i>	80
POCHINTESTA Avv. coll. Felice, Prof. straordinario, Piazza		
dello Statuto, 18, 1 ^o		56
POLTO Comm. Secondo, Dott. agrgr., Via Carmine, 1, 3 ^o		62
PORCU-FARA Avv. coll. Stanislao, Via Gaudenzio Ferrari, 8, 3 ^o		59
PORTIS Dott. Alessandro, Museo geolog., Palazzo Carignano		70
PRECERUTTI Cav. Vincenzo, Corso S. Maurizio, 31, 2 ^o		55
RAMORINO Dott. Felice, Corso Vittorio Emanuele II, 59, 3 ^o		67
RATTONE Giorgio, Via Cavour, 31		78
RE Cav. Avv. Vincenzo, Via della Consolata, 1		55
REYMOND Cav. Carlo, Dott. aggregato, Prof. ordinario, Via		
S. Dalmazzo 15, 1 ^o		60
RICCIO Ing. Camillo, Assistente per la Scuola di Disegno,		
Via Ospedale, 11, 4 ^o		69
RICHELMY Comm. Prospero, Prof. emerito, Via dell'Arcivescovado, 4, 3 ^o		53
RICOTTI Comm. Ercole, Prof. ord., Via delle Rosine, 12, 2 ^o		51
RINAUDO Cav. Costanzo, Dott. agrgr., Via Assietta, 24, 1 ^o		67
RIVETTI Ing. Lorenzo, Assistente per la Scuola di Disegno,		
Via Corte d'Appello, 9, 4 ^o		69
ROBBIO DI VARIGLIÈ Conte Michelangelo, Avv. coll., Via		
La Marmora, 4, terreno		58
RONGA Avv. coll. Giovanni, Prof. ord., Via Doragrossa, 24, 3 ^o		56
ROSSI Cav. Francesco, Prof. straord., Via Pr. Amedeo, 6		65
ROSSO Cav. Giuseppe, Prof. di Medicina e Clinica operativa		
nella Università di <i>Genova</i>		63
RUZZANTI Cav. Avv. Giovanni, Economista, Via Po, 13,		
Palazzo dell'Università		55
SALVADORI Conte Tommaso, Insegnante libero, Via Principe		
Tommaso, 17		75
SALVAJ Angelo, Corso Vittorio Emanuele II, 39, 3 ^o		55
SALVIOLI Dott. Gaetano, Via Nizza, 11		61
SANQUIRICO Dott. Carlo, Laboratorio di Patologia		79
SAVOJA Ing. Giuseppe, Assistente per la Geom. proiettiva,		
Via Passalacqua, 6		70
SCHIAPARELLI Comm. Luigi, Prof. ord., Piazza Vittorio		
Emanuele, 18, 4 ^o		52
SCHIAPARELLI Dott. Giuseppe, Via Po, 16		77

SCIACCA Barone Gaetano, Avv. coll., Via Finanze, 3, 3 ^o	Pag.	57
SCOFFIER Comm. Modesto, Dott. aggr., Corso Vittorio Ema-		
nuele II, 65, 3 ^o	»	71
SIACCI Cav. Francesco, Prof. ordinario, Via Assietta, 29	»	68
SOBRERO Comm. Ascanio, Professore ordinario, Via Ospe-		
dale, 20, 2 ^o	»	71
SOTTERO Avv. Carlo, Dott. aggr., Via Po, 42, 3 ^o	»	71
SPANNA Cav. Avv. collegiato Orazio, incaricato, Via S. Dal-		
mazzo, 20, 2 ^o	»	57
SPANTIGATI Comm. Federico, Avv. coll., Via S. Francesco		
d'Assisi, 20, 1 ^o	»	58
SPANTIGATI Cav. Dott. Giovanni, Insegn. libero con effetto		
legale, Via Carrozzai, 1	»	61
SPERINO Comm. Casimiro, Dott. aggr., Prof. ordin., Via		
S. Donato, 3, 1 ^o	»	52
SPERINO Cav. Dott. Felice, Via S. Donato, 3, 1 ^o	»	62
SPERINO Dott. Giuseppe, Via Giannone, 3	»	77
SPEZIA Ing. Cav. Giorgio, Prof. ord., Via Accademia Alber-		
tina, 21, 1 ^o	»	68
STAMPINI Dott. Ettore	»	65
STEVENS Giacomo, Via Finanze, 7	»	64
TEDESCHI Avv. Felice, Via della Consolata, 1, 1 ^o	»	57
TEMPIA Giovanni Stefano, Via Rosine 12	»	59
TIBONE Cav. Domenico, Prof. ord., Via Ospedale, 40, 1 ^o	»	60
VALERGA Ab. Pietro, Biblioteca Nazionale	»	65
VARAGLIA Dott. Serafino, Via Santa Chiara, 40	»	78
VALLAURI Comm. Tommaso, Professore ordinario, Via Prov-		
videnza, 43, 2 ^o	»	52
VEGEZZI-RUSCALLA Uffiz. Giovenale, Dott. aggr., Villa sul		
Colle di S. Vito	»	67
VIGNA Dott. Agostino, Via Po, 15	»	77
VIRGILIO Dott. Francesco, Palazzo Carignano	»	76
ZANOTTI-BIANCO Ing. Ottavio, Assistente per la Geometria		
proiettiva, Via della Rocca, 28, 2 ^o	»	70
ZAPPATA Sac. Uffiz. Giovanni, Dott. aggregato, Via S. Laz-		
zaro, 33, 2 ^o	»	66





INDICE

Discorso inaugurale *Pag.* 5

Annuario

Elenco dei Rettori dal 1848 al 1880	» 51
Rettore	» 52
Consiglio Accademico	» <i>ivi</i>
Commissione Amministrativa del Consorzio Universitario	» 53
Amministrazione del Regio Collegio delle Province	» 54
Commissione Amministrativa dell'Istituto Dionisio	» <i>ivi</i>
Segreteria della R. Università	» 55

Facoltà di Giurisprudenza

Preside	» 56
Professori ordinari	» <i>ivi</i>
Professori straordinari	» <i>ivi</i>
Incaricati	» 57
Insegnanti liberi con effetto legale	» <i>ivi</i>
Professori onorari ed emeriti	» 58
Dottori aggregati	» <i>ivi</i>

Facoltà di Medicina-Chirurgia

Preside	» 60
Professori ordinari	» <i>ivi</i>
Professori straordinari	» 61
Incaricati	» <i>ivi</i>
Insegnanti liberi con effetto legale	» <i>ivi</i>
Corsi liberi senza effetto legale	» 62
Professori onorari	» <i>ivi</i>
Dottori aggregati	» <i>ivi</i>

Facoltà di Lettere e Filosofia

Preside	Pag.	64
Professori ordinari	»	<i>ivi</i>
Professori straordinari	»	65
Incaricati	»	<i>ivi</i>
Corsi liberi con effetto legale	»	<i>ivi</i>
Professori onorarii ed emeriti	»	66
Dottori aggregati	»	<i>ivi</i>
Corsi complementari stabiliti dal Consorzio Universitario	»	67

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Preside	»	68
Professori ordinari	»	<i>ivi</i>
Professori straordinari	»	69
Incaricati	»	<i>ivi</i>
Assistenti alla scuola di Disegno di ornato e di architettura	»	<i>ivi</i>
Assistenti alla scuola di Geometria proiettiva e descrittiva	»	70
Assistenti alla scuola di calcolo infinitesimale	»	<i>ivi</i>
Assistenti alla scuola d'Algebra e Geometria analitica	»	<i>ivi</i>
Corsi liberi con effetto legale	»	<i>ivi</i>
Professori emeriti	»	<i>ivi</i>
Dottori aggregati	»	71

Scuola di Magistero della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Orarii stabiliti	»	72
----------------------------	---	----

Scuola di Magistero della Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali.

Orario	»	73
------------------	---	----

R. Scuola di Farmacia

Direttore	»	74
Professori	»	<i>ivi</i>
Insegnante libero con effetti legali	»	<i>ivi</i>
Farmacisti aggregati	»	<i>ivi</i>

Stabilimenti scientifici

Museo d'Antichità ed Egizio	»	75
Museo di Zoologia ed Anatomia comparata	»	<i>ivi</i>
Museo di Mineralogia	»	76
Museo di Geologia	»	<i>ivi</i>
Gabinetto di Fisica	»	<i>ivi</i>

Osservatorio Astronomico	Pag.	77
Orto Botanico	»	ivi
Gabinetto di Chimica generale	»	ivi
Gabinetto di Anatomia umana, normale e patologica	»	ivi
Clinica medica	»	78
Clinica propedeutica	»	ivi
Clinica chirurgica operativa	»	ivi
Clinica ostetricia e Scuola di Ostetricia	»	79
Clinica sifilitica	»	ivi
Clinica oftalmica	»	ivi
Clinica dermatologica	»	ivi
Clinica delle malattie mentali	»	ivi
Gabinetto di Patologia generale	»	ivi
Gabinetto di Fisiologia	»	80
Gabinetto di Medicina legale		ivi
Laboratorio di materia Medica e Terapeutica sperimentale	»	ivi
Gabinetto di Chimica farmaceutica	»	ivi
id. d'Igiene	»	ivi

Notizie sui Laboratori.

Laboratorio di Fisiologia	Pag.	81
-------------------------------------	------	----

Pubblicazioni scientifiche
fatte dagli Insegnanti e dagli Assistenti:

Giurisprudenza	Pag.	87
Medicina e chirurgia	»	90
Clinica ostetrica	»	93
Lettere e filosofia	»	94
Scienze fisiche, matematiche e naturali	»	97
Clinica oftalmica	»	101

Notizie biografiche:

Matteo Pescatore	Pag.	105
Michelangelo Tonello	»	109

Calendario per l'anno scolastico 1880-81 Pag. 118

Ordine degli studi ed orari:

Facoltà di Giurisprudenza	Pag.	120
» di Medicina e Chirurgia	»	122
» di Lettere e Filosofia	»	124
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	»	126

Dati statistici:

Numero degl' Inscritti ai vari anni di corso per le singole Facoltà: Nell'anno scolastico 1879-80 Pag. 132
 Nell'anno scolastico 1880-81 » 134

Notizie circa gli Stabilimenti d'istruzione superiore

R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri al Valentino:
Consiglio d'Amministrazione e perfezionamento Paa. 136

R. Museo Industriale Italiano. Giunta Direttiva » 138

<i>Orario per le lezioni degli Ingegneri:</i>	
Corso per gli Ingegneri civili	» 140
» Ingegneri industriali	» 142
» Architetti	» 144

<i>R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria di Torino:</i>	
Elenco del personale insegnante della Scuola	145
Orario per l'anno scolastico 1880-81	146

Facoltà di Giurisprudenza:

Elenco degl'Immatricolati nell'anno scolast. 1879-80-Anno 1° Pag.	151
Elenco dei Promossi al 3° anno nell'anno scolastico 1879-80 »	153
Elenco dei Laureati nell'anno scolastico 1879-80 »	155

Facoltà di Medicina e Chirurgia:

Nota degli Immatricolati nell'anno scolastico 1879-80	Pag. 157
Elenco dei Promossi dal corso 2º al 3º per l'anno scolastico 1879-80	159
Elenco dei Licenziati nell'anno scolastico 1879-80	» 160
Elenco dei Laureati nell'anno 1880	» 161

Facoltà di Lettere e Filosofia:

Elenco degli Immatricolati nell'anno scolastico 1879-80	Pag. 162
Elenco dei Licenziati anno scolastico 1879-80	» 163
Elenco dei Laureati in lettere	» <i>ivi</i>

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:

Elenco degli Immatricolati al corso di Scienze Matematiche- Fisiche nell'anno scolastico 1879-89	Pag. 164
Elenco degli Immatricolati al corso di Scienze Naturali per l'anno scolastico 1879-80	» 165
Elenco dei Licenziati in Scienze Matematiche-Fisiche — Anno scolastico 1879-80	» 166
Licenziati in Scienze Naturali	» 167
Laureati nei quattro rami delle Facoltà	» <i>ivi</i>

Corso di Farmacia:

Nota degli Immatricolati per la laurea nell'anno scolastico 1879-80	Pag. 168
Promossi	» <i>ivi</i>
Immatricolati per semplice abilitazione	» <i>ivi</i>
Promossi dal 2º al 3º anno di farmacia	» 169
Scuola di farmacia. Studenti che ritirarono il diploma	» <i>ivi</i>
Laureati in Chimica e Farmacia	» <i>ivi</i>
Flebotomi immatricolati. Anno scolastico 1879-80	» 170
» che ritirarono il diploma nell'anno 1879	» <i>ivi</i>
Levatrici immatricolate	» <i>ivi</i>

Concorso ai Premi annuali.

<i>Premi annuali BALBO, BRICCO e MARTINI, a cui possono aspirare gli Studenti di tutte le Facoltà:</i>	
Elenco dei Premiati nell'anno scolastico 1878-79	Pag. 172
Premi DIONISIO per gli studenti di Giurisprudenza	» 173
Notificazione	» 174
Avviso agli Studenti, che vogliono presentare dimande per di- spensa dalle tasse Universitarie	» 180
Dimora dei Professori	» 182

LEGATORIA
L. BORIO
Via Michelangelo, 15
TORINO - tel. 692.085